



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 12 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 37

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 52
— Ammortamenti » 52
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 58

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 59

- Rettifiche » 83

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 83

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.

Perugia, S.S. 75-bis del Trasimeno n. 161/B
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2287 del registro della società
Codice fiscale 00151080546

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della Finanziaria Vibrocemento Perugia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Direzionale Quattrotorri - Ellera Scalo - Perugia, per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1° luglio 1992 - 30 giugno 1993;
2. Bilancio e conto profitti e perdite al 30 giugno 1993, deliberazioni relative e conseguenti;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Perugia, 6 ottobre 1993

p. Finanziaria Vibrocemento Perugia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Elvio Temperini

S-17956 (A pagamento).

FINORD - S.p.a.

Sede legale in Medesano (Parma), via Roma n. 54
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20793 registro società del Tribunale di Parma

Signori azionisti siete convocati in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci indetta per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Armando Trasatti, in Parma, via Collegio dei Nobili n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2446 e seguenti Codice civile o richiesta di ammissione a procedura concorsuale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifica statutaria sulla composizione dell'organo amministrativo.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile e in particolare cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso lo studio del notaio dott. Armando Trasatti in Parma, via Collegio dei Nobili n. 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianchi Roberto

S-17957 (A pagamento).

SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.

Sede in Pedraces/Badia (Bolzano)

Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 620.600.000

Iscritta ai nn. 1640/1869 del reg. soc. del Tribunale di Bolzano

Codice fiscale 00178550216

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 2366 Codice civile

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Seggiovia S. Croce S.p.a. è convocata in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1993 alle ore venti ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 ottobre 1993 alle ore ventidue, presso la sede sociale in Badia, Pedraces, Stazione a Valle della Seggiovia S. Croce, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nota integrativa ai sensi degli articoli 2427 e 2435-bis Codice civile;

Relazione del Collegio sindacale;
Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 20 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Frenademetz

S-17955 (A pagamento).

S.G.E. - SOCIETÀ GENERALE ELASTOMERI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Olcese (Genova)

Capitale sociale L. 1.714.250.000

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 46582 reg. soc. n. 64816 volume, n. 428 fascicolo

Codice fiscale 04718940150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 3 novembre 1993 alle ore 10 in Genova presso lo studio del notaio Ansaldo Edmondo in via Bettini n. 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Proposta emissione prestito obbligazionario convertibile del valore massimo di L. 500.000.000.

Il deposito delle azioni potrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Sant'Olcese, 4 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gamberini ing. Guido

S-17958 (A pagamento).

ARISTON COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 311475/7810/25

C.C.I.A.A. Milano n. 1355467

Codice fiscale 01143740361

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11, presso gli uffici amministrativi della società, in Agrate Brianza (Milano), in viale Colleoni n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale: adempimenti ex artt. 2400 e 2402 Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare in assemblea da altra persona rimettendo apposita delega acclusa al biglietto di ammissione.

Milano, settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Sergio Benigni

S-17959 (A pagamento).

CO.IM. COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Spilimbergo (Pordenone), via Ponte Roitero n. 1

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Reg. soc. comm. Tribunale di Pordenone al n. 6061

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale in Spilimbergo (Pordenone), via Ponte Roitero n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Spilimbergo, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sina Duilio

S-17960 (A pagamento).

ENTERPRISE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 106
Capitale sociale L. 7.350.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno venerdì 29 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente il giorno martedì 9 novembre 1993 alle ore 10 in seconda convocazione presso lo studio notarile Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti sul capitale sociale ex art. 2446 Codice civile o in alternativa proposta di messa in liquidazione della società.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 1° ottobre 1993

Il presidente: Bruno Sancinelli.

S-17961 (A pagamento).

NORD VETRI - S.p.a.

Sede legale in Pergine Valsugana (Trento), zona industriale Ciré
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Trento, n. 3998 reg. soc.
Codice fiscale 00236040226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Fronza Livio in Trento, via del Brennero n. 322, per il giorno giovedì 28 ottobre 1993 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione amministratore ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a sensi di legge.

Pergine Valsugana, 1° ottobre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
Fronza Livio

S-17964 (A pagamento).

S.A.I.C.E.P. - S.p.a.

Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 28/33

Codice fiscale n. 02582810582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 4 ottobre 1993

Il liquidatore: rag. Tommaso d'Annibale.

S-17965 (A pagamento).

FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.

Sede legale in Cavalese (Trento), via Cermis n. 1

Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
sottoscritto L. 4.783.710.000, versato L. 4.238.145.000

Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Trento al n. 1883 reg. soc.

Codice fiscale 00121100226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Alberti in Cavalese (Trento), piazza C. Battisti, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 21 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 con le relative relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;
2. Determinazione emolumenti annui al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Cavalese, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Misconel Luigi

S-17966 (A pagamento).

ICOS - S.p.a.

Sede legale in Calepio di Settala, via della Cerca n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 262664 reg. soc.

Codice fiscale 08484630150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Romagnoli S.p.a. in Milano, via Moscova n. 10, per le ore 9 del giorno 28 ottobre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Il presidente: geom. Camillo Agnoletto.

S-17967 (A pagamento).

ISECO - S.p.a.

Sede in St. Marcel (Aosta), località Surpian n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta n. 5087 vol. 30 registro società
Codice fiscale 00500940077

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 9 in Aosta, corso Brigata Aosta n. 27 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Determinazione degli emolumenti agli organi societari;
3. Ratifica dei compensi tecnici agli amministratori e determinazione di quelli futuri.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il giorno 4 novembre 1993, stessa ora, luogo ed ordine del giorno.

Deposito delle azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bal ing. Piero

S-17971 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede in Torino, via Lanzo, 131
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 148/50

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 4 novembre 1993 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Schieroni.

S-17972 (A pagamento).

FINANZIARIA TORRI - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 236412
Codice fiscale n. 07586420155

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21, per il giorno trenta ottobre 1993 alle ore dodici per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1993. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino all'ammontare di lire 2.100.000.000.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di Statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno dieci novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zanetti.

S-17973 (A pagamento).

BERFIN - S.p.a.

Sede Milano, via dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 236410
Codice fiscale n. 07586440153

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21, per il giorno trenta ottobre 1993 alle ore nove per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1993. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino all'ammontare di lire 2.100.000.000.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di Statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno dieci novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zanetti.

S-17974 (A pagamento).

FIMIPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 236411
 Codice fiscale n. 07586450152

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21, per il giorno trenta ottobre 1993 alle ore undici per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 30 giugno 1993. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino all'ammontare di lire 2.100.000.000.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di Statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno dieci novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zanetti.

S-17975 (A pagamento).

TREFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 236426
 Codice fiscale n. 07487080157

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21, per il giorno trenta ottobre 1993 alle ore dieci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 30 giugno 1993. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino all'ammontare di lire 2.100.000.000.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di Statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno dieci novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zanetti.

S-17976 (A pagamento).

TECNOPLASTICA PREALPINA - S.p.a.

Sede legale: via Beccaria, 1 - Tradate (VA)
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 5000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tradate (Varese) per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della posizione del Presidente. Sua eventuale revoca e sostituzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la Cassa sociale oppure presso il Credito Italiano.

Li, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Francesco Campiotti

S-17977 (A pagamento).

GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese - Frazione Spezzano (MO)
 via Canaletto n. 27
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 5038 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00179460365

I signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso in data 16 marzo 1978, tasso 15% e scadente in data 31 dicembre 1994, sono convocati presso lo studio del dott. Gian Carlo Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2 in assemblea per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione relativo compenso; deliberazioni relative.

I signori obbligazionisti sono invitati a depositare i titoli in loro possesso presso la sede della società o presso lo studio del dott. Gian Carlo Guidi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonezzi Angelo

S-17978 (A pagamento).

CO.STA.F. - S.r.l.

Sede legale: via Beccaria 1 - Tradate (VA)
 Capitale sociale L. 95.000.000 i.s. e v.
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 5909

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tradate (Varese) per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della posizione del Presidente: sua eventuale revoca e sostituzione.

Gli interventi saranno regolati a norma di legge e di statuto.

Li, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Francesco Campiotti

S-17979 (A pagamento).

CERAMICA MONICA - S.p.a.

Sede in Solignano di Castelvetro (Modena)

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 3965

Codice fiscale n. 00177790367

I signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso in data 2 marzo 1981, tasso 15% e scadente in data 13 dicembre 1994, sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16 presso lo studio del dott. Gian Carlo Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione relativo compenso; delibere relative.

I signori obbligazionisti sono invitati a depositare i titoli in loro possesso presso la sede della società o presso lo studio del dott. Gian Carlo Guidi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Solignano, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Setti Sergio

S-17980 (A pagamento).

VITTORIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 4579, fascicolo 4579/85

Codice fiscale n. 03008040010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale, corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 10,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 5 novembre 1993 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 luglio 1993; provvedimenti relativi.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Brignone di Torino e Milano, la Banca Commerciale Italiana di Torino e Milano, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Banca San Paolo - Brescia, l'Union de Banque Suisses - Zurigo.

L'amministratore delegato: dott. Giacomo Mottura.

S-17981 (A pagamento).

MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO - S.p.a.

Sede in Torino, via P.A. da Montefeltro n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino n. 442 società, n. 44/56 fascicolo

Codice fiscale n. 01725460016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio Mottura - Araldi - Corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 15 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1993 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 30 giugno 1993; provvedimenti relativi;

3. Nomina amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Torino, o presso la Société des Banques Suisses di Ginevra.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ferruccio Araldi

S-17982 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, largo Aldo Moro n. 28

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena al n. 4226

I signori azionisti della società «Modena Football Club S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, largo Aldo Moro n. 28 per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Rapporto del Collegio sindacale;

3. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 con la nota integrativa e deliberazioni relative;

4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993/94, e nomina Collegio sindacale triennio 1993/96.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 12 novembre 1993.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 28 settembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Farina

S-17990 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPRESE RIUNITE - S.p.a.

Roma, via dei Bergamaschi n. 58
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Tribunale Roma n. 3609/93
 Codice fiscale 00399240589

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Roma, via dei Bergamaschi n. 58, per le ore 11,30 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione sede amministrativa;
2. Cessione ed acquisizione di rami aziendali.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Antonio Di Biase.

S-17991 (A pagamento).

FIDEL - S.p.a.

Roma, via dei Bergamaschi n. 58
 Capitale sociale L. 33.000.000.000
 Tribunale Roma n. 5480/93
 Codice fiscale 02920890585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Roma, via dei Bergamaschi n. 58, per le ore 10 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Soppressione sede amministrativa e conseguente modifica statutaria.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: rag. Giampiero Marcassoli.

S-17992 (A pagamento).

EDISTRA. - EDILIZIA STRADALE - S.p.a.

Roma, via dei Bergamaschi n. 58
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale Roma n. 3142/93
 Codice fiscale 01301290589

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Roma, via dei Bergamaschi n. 58, per le ore 11 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Cessione ed acquisizione di rami aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: avv. Piergiacomo Raimondi.

S-17993 (A pagamento).

ING. MANTELLI & C. - S.p.a.

Roma, via dei Bergamaschi n. 58
 Capitale sociale L. 12.215.000.000
 Tribunale Roma n. 3143/93
 Codice fiscale 00740730155

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Roma, via dei Bergamaschi n. 58, per le ore 10,30 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Soppressione sede amministrativa e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

Cessione ed acquisizione di rami aziendali.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Piotto.

S-17994 (A pagamento).

JACOROSI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64
 Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 734/71 reg. soc.
 Codice fiscale 00447390584

Gli azionisti della Jacorossi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64 alle ore 11 per venerdì 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed, occorrendo, per venerdì 5 novembre, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Integrazione di un consigliere nel Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso agli amministratori;
5. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale della società o presso i seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana.

p. Jacorossi - S.p.a.

Il presidente: Angelo Jacorossi

S-17999 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Pomezia, loc. Tor Maggiore - Santa Palomba
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società 2816/67
 Codice fiscale 00432190585

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ufficio amministrativo sito in Roma, via Lisbona n. 23, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-18000 (A pagamento).

A.C.R.I.E. - S.p.a.**Appalti Costruzioni Restauri Italia Estero**

Sede in Roma, via G.B. De Rossi n. 32
 Capitale sociale L. 366.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 42/67

Codice fiscale 00391030582 - Partita IVA 00876411000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 11,30, in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 5 novembre 1993, stessi ora e luogo. Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

L'amministratore unico: dott. Rodolfo Di Giorgio.

S-18001 (A pagamento).

SIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Bassi, 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 151324 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ugo Bassi, 10 il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile, 1°, 2° e 3° comma potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministrazione delegato: ing. Mario Cattabriga.

S-18002 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 10.250.240.000 interamente versato
 Tribunale n. 1214/67

I signori azionisti della Società Sportiva Lazio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Corso d'Italia 19/21 per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Lionello Celon.

S-18003 (A pagamento).

BINCOS MARCHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cipriano Facchinetti, 61

Capitale sociale deliberato L. 300.000.000, versato L. 200.000.000
 Tribunale di Roma registro società n. 8121/88

I signori azionisti delle società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cipriano Facchinetti n. 61 in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993; relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che siano iscritti nel relativo libro sociale e che depositino i titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carlascio dott. Piero.

S-18006 (A pagamento).

ITALMOTEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, piazza Cola di Rienzo n. 69

Capitale sociale L. 36.000.000

Partita IVA 04041250582

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 69 (studio avv. Aldo Ferretti) per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1991 e 31 dicembre 1992;
 Deliberazioni relative.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Buonvino.

S-18007 (A pagamento).

INTERCOSMO - S.p.a.

Sede in Padulle di Sala Bolognese (BO), via Zaccarelli, 5/7
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 53424 reg. società
 Codice fiscale 00162920383

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Revlon S.p.a., via Appia Nuova km 17,850 Ciampino (Roma), il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 ottobre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Citibank sede in Roma, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 6 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: G. Restuccia.

S-18008 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.

Sede in Cetraro Marina (CS), via Donato Faini n. 29
 Capitale sociale L. 751.000.000
 Tribunale di Paola n. 475
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162220784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10,30 presso la Gepi S.p.a. via del Serafico, 200 in Roma, in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

L'amministratore unico: dott. Franco Tonucci.

S-18011 (A pagamento).

FIN.A.SO.CRI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Nazareth n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Padova al n. 29637 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02121850289

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Pietrantonio in Padova, via S. Fermo n. 3, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 2.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 9 novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Padova, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Parnigotto

S-18015 (A pagamento).

C.F.C. Compagnia Finanziaria Consulting - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 19
 Capitale sociale L. 12.075.000.000
 Tribunale di Milano n. 301101/7604/1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09909880156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della S.I.C. S.p.a. in Milano viale Premuda 38/A, per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, nello stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina amministratori previa determinazione del numero;
2. Bilancio al 30 giugno 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede;
2. Previsione Amministratore unico;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Milano, 6 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Salvatore Petralia

S-18017 (A pagamento).

SANTAVALERIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1
 Capitale sociale L. 176.560.943.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 87
 Partita I.V.A. n. 00844710152

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16,30 di venerdì 29 ottobre 1993 in Milano, via Santa Valeria n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Determinazione del compenso per il Comitato esecutivo;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 31 marzo 1975; delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Milano, via Santa Valeria n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Gianni Varasi

S-18023 (A pagamento).

INDUSTRIA GRANITI - S.p.a.

Sede legale in Tempio Pausania, via Valentino n. 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4066 del reg. soc. del Tribunale di Tempio Pausania

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Fabio Papaccio, in Tempio Pausania, via Episcopo n. 3 per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 ottobre nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico patrimoniale ai fini dell'art. 2446 Codice civile;
2. Variazione sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serra Pasquale Gennaro

S-18025 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.

Sede in Ayas - Frazione Champoluc - Route Ramey, 69

Capitale sociale L. 5.232.170.000

Iscrizione Tribunale di Aosta n. 561 reg. soc. vol. VIII

Codice fiscale n. 00078600079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 14, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio esercizio al 30 giugno 1993 e relativi allegati;
- Approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione;
- Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Ayas, 26 settembre 1993

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-18027 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 5.100.000.000 versato

Tribunale di Novara reg. soc. n. 1484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1993, alle ore 15, in Novara, presso la sede della società, via Mattei n. 4, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario al portatore per somma sino ad un massimo di L. 2.500.000.000 ed adozione del relativo regolamento.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede della società.

Il presidente: Paolo Ferrari.

S-18028 (A pagamento).

ITALCINQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti n. 11

Capitale sociale L. 843.300.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 294962/7480/12

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 9 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari, presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18029 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALUNDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 150370/3709/20

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 10 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18030 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALDODICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 150374/3709/24

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 11 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18031 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALTREDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 157806/3858/6

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 12 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18032 (A pagamento).

ITALQUINDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 243448/6450/48

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 13 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18033 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
 Capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 403/34
 Codice fiscale n. 00435970587

È convocata presso la Direzione centrale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 5 ottobre 1993

p. Kuwait Petroleum Italia - S.p.a.
 Il presidente: ing. Cristiano Raminella

S-18034 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALSEDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 161976/3941/26

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 14 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18035 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALDICIOOTTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 161975/3941/25

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 15 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18036 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Genova, viale Sauli n. 4

Capitale sociale L. 33.622.800.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 52447/70825/23280

Codice fiscale n. 06746380150

Partita IVA n. 03136280108

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 5 ottobre 1993

Il vice presidente: dott. Lucio Zuccarello.

S-18037 (A pagamento).

ITALDICIANNOVE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 226445/6130/45

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 16 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18038 (A pagamento).

ITALVENTUNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 272820/7038/20

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 17 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18039 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALVENTISEI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 169103/4084/3

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 18 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18040 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALVENTOTTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 284115/7263/15

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 9 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18041 (A pagamento).

ITALTRENTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 182260/5247/10

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 10 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Chevassut

S-18042 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER L'INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale: Torino, corso Galileo Ferraris n. 99
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 38/78
 Codice fiscale n. 02047310012

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 99, per il giorno 3 novembre 1993, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a sensi degli artt. 2446, 2447 ed eventualmente 2448 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Torino, 5 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Antonino Sapienza.

S-18043 (A pagamento).

ITALTRENTACINQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 188482/5371/32

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 11 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18047 (A pagamento).

ITALQUARANTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 188487/5371/37

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11, per le ore 12 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18049 (A pagamento).

ITALQUARANTADUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 188489/5371/39

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 13 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18051 (A pagamento).

ITALQUARANTATRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 200620/5614/20

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 14 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18057 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 150111/3704/11

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 15 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18063 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 171764/5037/14

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 16 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18064 (A pagamento).

CELODI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 166105/4024/5

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 17 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18065 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALSESSANTAQUATTRO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11
Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 238562/6373/12

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 18 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18066 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 232321/6248/21

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Dei Piatti 11, per le ore 19 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18067 (A pagamento).

ITALVENTISETTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dei Piatti, 11

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 182257/5247/7

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Iannello in Milano, via Dogana 3 per le ore 19 del giorno 28 ottobre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del suo sostituto.

Parte straordinaria:

Approvazione di situazione patrimoniale alla data del 15 settembre 1993;
Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446-2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Chevassut

S-18068 (A pagamento).

SIFIN - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
via Ghiarola Nuova, 121/123

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 4993 registro società

Codice fiscale n. 00179780366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 9 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: avv. Pernici Ermanno.

S-18069 (A pagamento).

FINSAS - S.p.a.

Sede legale in Viano (RE), via Gargola, 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 16708 reg. soc.

Codice fiscale n. 05656280582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 16 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: avv. Pernici Ermanno.

S-18070 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
via Ghiarola Nuova, 128

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Modena al n. 4351 reg. soc.

Codice fiscale n. 00179760368

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: avv. Pernici Ermanno.

S-18071 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 81

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 3782 reg. soc.

Codice fiscale n. 00133610352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10,30 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: avv. Pernici Ermanno.

S-18073 (A pagamento).

SILVERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via delle Medaglie D'Oro, 246
 Capitale sociale L. 3.193.215.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 1638/74
 Codice fiscale n. 02657230583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 8 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di Statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Minozzi Romano.

S-18074 (A pagamento).

SILVESTRINI - S.c.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Perugia reg. soc. n. 23975
 Codice fiscale n. 01955190549

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale, il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 8 novembre 1993 stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Bilancio al 30 giugno 1993; deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Perugia, 5 ottobre 1993

Un amministratore: dott. Pier Francesco Victorì Verdese.

S-18075 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE) via Manganella, 2
 Capitale sociale L. 1.402.800.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 3964 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00133850354

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 14,30 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo, e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Ciapparelli Giosuè

S-18076 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE) via Radici Nord, 110
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 Interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 5464 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00141940353

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15 presso lo studio Secon in Modena via Modonella n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1993, approvazione della relazione dell'organo amministrativo, e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Ciapparelli Giosuè

S-18077 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGHIERA FITTO & PORTALURI - S.p.a.

Sede Maglie, via Ginnasio n. 28
 Capitale sociale L. 550.000.000, versato L. 365.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Maglie alla via Ginnasio n. 28 per il giorno 12 novembre 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 2.4.1011.15.21 e 29 dello statuto sociale;
 Cessione e/o locazione dell'intero complesso aziendale con nomina di un procuratore.

Maglie, 22 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Rampino

S-18078 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, corso Europa, 7
 Capitale sociale L. 26.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 55139/73686
 Partita IVA n. 03255560108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 14, in prima convocazione in Milano, Corso Europa 7, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del maggior termine previsto dallo statuto per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Franco Pontani.

S-18079 (A pagamento).

**FIDA - S.p.a.
Finanziaria d'Affari**

Sede sociale in Torino, via Servais n. 125
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 4335/90 reg. soc.
 Partita IVA n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Servais n. 125, per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1), 2) e 3);
2. Conferimento di incarico per la certificazione del bilancio a società di revisione.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 30 settembre 1993

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

S-18081 (A pagamento).

ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.

Trieste, via Mercato Vecchio n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 N. Iscriz. Tribunale di Trieste n. 10588
 N. Iscr. C.C.I.A.A. 98639
 Codice fiscale n. 01538540137
 Partita IVA 00761990324

L'assemblea ordinaria dei soci della Abbacus Commerciale Finanziaria S.p.a. è convocata presso la sede legale a Trieste in via Mercato Vecchio n. 1, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Cap. Piero Irneri

S-18083 (A pagamento).

**INDUSTRIA MOLISANA AGRO ALIMENTARE
Società per azioni**

Larino (Campobasso), via Jovine n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Larino, reg. soc. n. 1621

L'assemblea ordinaria della società è convocata in piazza Indipendenza n. 22, Firenze per il giorno 28 ottobre c.a. ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 29 ottobre, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Analisi situazione attuale società, prospettive e provvedimenti conseguenti;
3. Analisi rapporti tra soci e provvedimenti conseguenti;
4. Esame rapporti con Crapl, blocco impianti produttivi e provvedimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento come ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Castrucci Riccardo

S-18089 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

Sede in Milano, via del Gesù n. 19
 Capitale sociale L. 77.500.000.000 di cui versati L. 40.000.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai numeri 279954 reg. soc. 7180, vol. fasc. 3
 Codice fiscale n. 09146510152

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 ottobre, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, avranno depositato i titoli presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro.

S-18094 (A pagamento).

GENERALBAU - S.p.a.

Sede in Milano, via del Gesù n. 19

Capitale sociale L. 94.000.000.000 di cui versati L. 50.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano

ai numeri 279953 reg. soc., vol. fasc. n. 3

Codice fiscale n. 09146610150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 ottobre, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, avranno depositato i titoli presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro.

S-18095 (A pagamento).

SEA POINT - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via Margaritone n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale Arezzo n. 3050 reg. soc.

Partita IVA n. 00177210515

I signori azionisti della Sea Point S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Sansepolcro, via Tiberina Tre bis n. 3 per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 6 della legge 19 marzo 1983 n. 72 in riferimento alla deliberazione assunta per copertura delle perdite nell'assemblea del 27 luglio 1992;
2. Proposta di trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'adunanza.

Arezzo, 3 ottobre 1993

Il presidente: Marco De Stefanis.

S-18096 (A pagamento).

TELEFON - S.p.a.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 265

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 376/91 del reg. soc. del Tribunale di Roma

Partita IVA 04014001004

Codice fiscale 08453160585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lucarelli Emilio, via Manzoni n. 17 Pisa, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 ottobre nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del presidente del Consiglio di amministrazione per il ricorso già presentato avanti il Tribunale di Roma per la procedura di amministrazione controllata o concordato preventivo;
2. Autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione a richiedere ex novo la procedura di amministrazione controllata o altra procedura ritenuta adeguata allo stato attuale della società;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Minuti Carlo

S-18111 (A pagamento).

MUSORB ITALIA - S.p.a.

Sede in Avezzano, via Edison snc - Z.I.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Avezzano n. 2566

Partita IVA 01143030664

I signori soci della Musorb Italia S.p.a. con sede in Avezzano via Edison snc, sono convocati presso gli uffici di Roma via Lungotevere dei Mellini, 44, 1° piano, in assemblea per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organo amministrativo;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Nomina sindaci effettivi;
4. Nomina sindaci supplenti.

Proposta straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale.

Avezzano, 27 settembre 1993

Il presidente: ing. Enrico Cipollone.

S-18121 (A pagamento).

CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.

Sede in Carmignano di Brenta (Padova), via Roma, 96
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 5735/10186
 Codice fiscale - partita IVA 00202430286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Carmignano di Brenta (PD), via Roma n. 96, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria di utili;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Padova o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Un sindaco effettivo: rag. Domenico Coldani

S-18122 (A pagamento).

GIGLIO SERVICE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A. B. Nobel, 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 21726
 Costituita con atto a rogito dott. F. Guasti il 6 febbraio 1987

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel, 19 alle ore 12 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 12 del 29 ottobre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Colleggio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Niger Ficarelli.

S-18134 (A pagamento).

GIGLIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A. B. Nobel, 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 19029
 Costituita con atto a rogito dott. V. Abate il 31 maggio 1989

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel, 19 alle ore 11,30 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11,30 del 29 ottobre 1993, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Colleggio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Niger Ficarelli.

S-18136 (A pagamento).

GIGLIO GRANA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A. B. Nobel, 19
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 18071
 Costituita con atto a rogito dott. G. Pernigotti il 1° aprile 1988

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel, 19 alle ore 10,30 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10,30 del 29 ottobre 1993, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Colleggio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Maurizio Labanti.

S-18137 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 15949
 Costituita con atto a rogito dott. V. Abate il 4 giugno 1986

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A.B. Nobel, 19 alle ore 10 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10 del 29 ottobre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Colleggio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Maurizio Labanti.

S-18138 (A pagamento).

CORRADINI - S.p.a.

Sede legale in Cles (TN), via Trento, 93
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Iscritta ai nn. 4247 reg. soc. del Tribunale di Trento
 Costituita con atto a rogito dott. F. Rossi il 21 marzo 1977

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso un locale della società Giglio S.p.a. in Reggio Emilia, via A.B. Nobel, 19 alle ore 11 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11 del 29 ottobre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Maurizio Labanti.

S-18139 (A pagamento).

GIGLIO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19
 Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 9662
 Costituita con atto a rogito dott. G. Fontanabona il 15 maggio 1980

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A.B. Nobel, 19 alle ore 9,30 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 9,30 del 29 ottobre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

Il presidente: rag. Adler Landini.

S-18140 (A pagamento).

CREMERIA EMILIANA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 3285
 Costituita con atto a rogito dott. V. Ferrari il 4 maggio 1922

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A.B. Nobel, 19 alle ore 12,30 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 12,30 del 29 ottobre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni e varie.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Alberto Galaverni.

S-18141 (A pagamento).

VERONA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Verona, piazzale Olimpia, Cancellò E
 Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale civile e penale
 di Verona al n. 32269 registro società
 n. 37531 fascicolo atti Commerciali
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02284490238

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 16,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio 30 giugno 1993;
2. Nomina organo amministrativo e Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale previa copertura di ogni perdita;
2. Varie ed eventuali consensuenti a quanto al punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, a norma di legge e di statuto.

Verona, 23 settembre 1993

p. Verona Football Club S.p.a.
 Il presidente: Ferretto Mario

S-18142 (A pagamento).

HELIGENETIC - S.p.a.

Sede legale in Gaiba (RO) via Provinciale 12
 Capitale sociale L. 1.452.000.000
 Tribunale di Rovigo reg. soc. 8037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Gaiba (RO) via Provinciale 12 per il 28 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il 29 ottobre 1993 alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
 Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
 Varie ed eventuali;

Gaiba, 30 settembre 1993

Il presidente: dott. Roberto Berveglieri.

S-18143 (A pagamento).

MED - S.p.a.

Sede: Reggio Emilia, via Raffaello n. 33

Capitale sociale L. 1.538.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 19.805 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

Gli azionisti della società per azioni Med S.p.a. con sede a Reggio Emilia in via Raffaello n. 33 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore unico determinazione del numero dei suoi componenti: fissazione dei compensi spettanti;
3. Rinnovazione del Collegio sindacale;
4. Ristrutturazione societaria del gruppo Med: illustrazione delle linee programmatiche e delega di poteri al legale rappresentante della società per intervenire alle operazioni e agli utili di cui Med S.p.a. sarà parte.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 29 settembre 1993

L'amministratore unico: Reggiani Medardo.

S-18144 (A pagamento).

M.A.I.P. - S.p.a.**MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI PIERALISI**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta al n. 2114 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di credito consueti incaricati.

Jesi, 4 ottobre 1993

Il presidente: cav. del lav. Iginio Pieralisi.

S-18145 (A pagamento).

PIERALISI - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 6023 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di credito consueti incaricati.

Jesi, 4 ottobre 1993

Il presidente: cav. del lav. Iginio Pieralisi.

S-18146 (A pagamento).

COMAGRI - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 312.225.000

Iscritta al n. 7041 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di credito consueti incaricati.

Jesi, 4 ottobre 1993

Il presidente: cav. del lav. Iginio Pieralisi.

S-18147 (A pagamento).

PIERALISI SUD - S.p.a.

Sede in Modugno

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 6023 reg. soc. Tribunale di Bari

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di credito consueti incaricati.

Modugno, 4 ottobre 1993

Il presidente: cav. del lav. Iginio Pieralisi.

S-18148 (A pagamento).

VERACI - I.M.I. - INDUSTRIE MECCANICHE ITALIANE

Società per azioni

Sede in Montecarotto

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 6568 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di credito consueti incaricati.

Montecarotto, 4 ottobre 1993

Il presidente: cav. del lav. Iginio Pieralisi.

S-18149 (A pagamento).

PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.

Sede in Villalagarina, via Pesenti n. 4

Capitale sociale L. 1.497.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto n. 1744

Partita IVA 00453120222

I signori azionisti della società Petrolvilla & Bortolotti S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1993 e relazioni accampagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Villalagarina, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gatteschi ing. Francesco Luigi

S-18153 (A pagamento).

OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.

Sede in Segrate Milano Oltre, 2, viale Europa n. 59

Capitale sociale L. 1.574.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 309236/7766/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segrate Milano Oltre 2, viale Europa, 59 per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente Werner Dresser.

S-18154 (A pagamento).

S.G.M. CONTRUZIONI ELETTRMAGNETICHE - S.p.a.

Manerbio (BS), strada per Leno

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 9213

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Manerbio (BS), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.200.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 20.000 azioni da L. 10.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Manerbio, 27 settembre 1993

Il presidente: dott. Rocco Mentasti.

S-18155 (A pagamento).

EGIDIO CATTANEO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lancetti, 46
Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ripamonti in Milano, via Arcivescovado, 1 per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione volontaria;
Nomina del liquidatore;
Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza presso le casse sociali.

L'amministratore unico, rag. Egidio Cattaneo.

S-18179 (A pagamento).

G.T.B. - S.p.a.

Sede in Milano, via della Posta, 3
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 296351 - vol. 7507 - fasc. 1
Codice fiscale 09774720156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Affari n. 6, il giorno 28 ottobre 1993, ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo il giorno 29 ottobre 1993, ore 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1993
Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Milano, 5 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Rondelli

S-18180 (A pagamento).

A.C. CESENA - S.p.a.

Sede in Cesena (FO), via Cesare Montanari n. 2
Capitale sociale L. 537.972.000
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Forlì
al n. 4456 reg. soc.
Codice fiscale 81003310406
Partita IVA 00956470405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Cesena (Forlì), via Cesare Montanari 2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 18,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Colleggio sindacale, deliberare relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Colleggio sindaci per gli esercizi 1993/94 - 1994/95 - 1995/96;
3. Nomina del presidente e del vice-presidente e dell'amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

Cesena, 6 ottobre 1993

p. A.C. Cesena S.p.a.
Il presidente: comm. Edmeo Lugaresi

S-18181 (A pagamento).

CHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Torino, via Papacino n. 2'
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Tribunale di Torino registro società n. 451/70

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede amministrativa della Chimica Industriale S.p.a., via Piossasco n. 114, Rivalta Torinese (Torino), per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Biochem S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Mauro Baudino.

S-18182 (A pagamento).

ARSOL - INDUSTRIA ITALIANA PRODOTTI SOL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Sede amministrativa in Latina, via Cupido n. 56
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1910/52 del registro società
Codice fiscale 00426740585
Partita I.V.A. 00888791001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12 in Roma, via Curtatone n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e determinazione degli emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione degli emolumenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Roma, via Curtatone n. 3.

Il presidente: ing. Ferdinando Sibillo.

S-18209 (A pagamento).

CHEF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 155298, vol. 3807, fasc. 48

Codice fiscale e partita I.V.A. 01733580151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1993, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile con rinnovo del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Andreis

S-18221 (A pagamento).

FATTORIA DELL'OCA BIANCA - S.p.a.

Palmanova (Udine), via Primo Maggio n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società 16471 Tribunale di Udine

Parita I.V.A. 01574360309

È convocata per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio dott. Gialanella in Palmanova (Udine), Borgo Cividale n. 19, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento del capitale sociale per perdite risultanti dal bilancio al 30 settembre 1993;
2. Copertura deficit patrimoniale;
3. Ricostituzione del capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il consigliere delegato: Maurizio Fiorini.

S-18223 (A pagamento).

PRESOLANA - S.p.a.

Sede in Castione della Presolana (Bergamo), via Santuario n. 35

Capitale sociale L. 250.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 01969640166

Gli azionisti della Società per azioni Presolana S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Quarti in Clusone, viale Gusmini n. 17 alle ore 17 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1993 alle ore 17 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione dell'amministratore unico;
2. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;
3. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti in ordine agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
5. Trasferimento sede;
6. Varie eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Castione della Presolana, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: Balduzzi rag. Sergio.

S-18225 (A pagamento).

SOCIETÀ OFFICINE AVE - S.p.a.

Sede sociale in Maerne di Martellago, via Selvanese n. 2

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 19082 reg. soc. e n. 25336 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Società Officina Ave S.p.a. il giorno 10 novembre 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione a quattro componenti;
2. Nomina di consigliere di amministrazione con determinazione dell'incarico e dell'emolumento;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Pusineri

S-18228 (A pagamento).

BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1

Capitale sociale L. 332.057.610.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 267732

Codice fiscale 08672180158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Milano, in Milano, piazza Meda n. 4 il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1993. Esame del bilancio e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica;
3. Determinazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

p. Bipiemme Investimenti S.p.a.: dott. Roberto Solito.

S-18238 (A pagamento).

BREAK FIN - S.p.a.

Zola Predosa (Bologna), via Guido Rossa n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000, versato L. 1.300.000.000

Iscritta al n. 45292 del registro delle società del Tribunale di Bologna

Per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 18, in seconda convocazione, è convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di bilancio al 30 giugno 1993, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monica Cacciari

B-1109 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a.

Società Combustibili Industriali e Riscaldamento

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 105210/2799/19

Codice fiscale 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in viale Liguria n. 18, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 15,30, stesso luogo col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 1° ottobre 1993

p. Socomir - S.p.a.
L'amministratore delegato: Edoardo Raggi

M-8752 (A pagamento).

BIACOR - S.p.a.

Biochimica per la produzione di Acidi Organici

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 9, il giorno 5 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dell'oggetto sociale;
Aumento del capitale sociale;
Modifica dell'organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, a sensi di statuto e di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 1° ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Luca Recchia.

M-8753 (A pagamento).

CERESTAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale L. 58.816.277.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 9, il giorno 5 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento oggetto sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, a sensi di statuto e di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 1° ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Luca Recchia.

M-8754 (A pagamento).

CASSFIN - S.p.a.

Sede in Garlasco, piazza Repubblica n. 21

Sede amministrativa in Milano, viale Jenner n. 56

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 7168/8048

Codice fiscale 00845220151

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Milano, viale Jenner n. 56, per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificare gli articoli 2) e 26) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o presso la banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Eugenio Radice Fossati

M-8756 (A pagamento).

CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.

Milano, viale Jenner, 56

Capitale sociale L. 32.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 206244/5726/44

C.C.I.A.A. Milano 1077551

Codice fiscale 01207710136

Partita IVA 06155340158

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, viale Jenner 56, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di azioni di società partecipate ai sigg.ri soci della società controllate; modalità, termini e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Tursini

M-8757 (A pagamento).

CASSFIN - S.p.a.

Sede in Garlasco, piazza Repubblica, 21

Sede amministrativa in Milano, viale Jenner, 56

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vigevano n. 7168/8048

Codice fiscale 00845220151

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Milano, viale Jenner 56, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Operazione della controllata Cementeria di Cassago S.p.a. per cessione ai soci di azioni di società partecipate; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Eugenio Radice Fossati

M-8758 (A pagamento).

PURINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani 1/3

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 113040/2956/40

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso lo studio Ghezzi e Battaini in Milano via Montebello 32, in prima convocazione, per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Le azioni possono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Maurizio Soldi

M-8762 (A pagamento).

AMBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Dione Cassio, 13

Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

Soc. 212310, vol. 5848, fasc. 10

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1993 ad ore 8.30 ed in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, integrati;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, integrati e proposta di approvazione;
3. Nomina degli amministratori per scadenza del mandato.

Ammissione a termini di legge e di statuto.

Milano, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizio Cremascoli

M-8765 (A pagamento).

MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (VR), via dell'Artigianato, 27
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Verona n. 23353
 Codice fiscale 01880630239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via Cernaia 11 per il giorno 30 ottobre 1993 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli art. 2446 e 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso l'agenzia di Dossobuono di Villafranca della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-8767 (A pagamento).

ROLAND ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cenisio, 20
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 246659
 Codice fiscale 07890500155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Cenisio 20 presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1993 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1993 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-8768 (A pagamento).

SPRIND GESTIONE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Albricci, 7
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Tribunale di Milano n. 291804/7417/4
 Codice fiscale e partita I.V.A. 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale; modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Trasferimento sede legale; modifica dell'art. 3 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa rideterminazione del loro numero;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso le casse sociali.

Milano, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Abbondio

M-8770 (A pagamento).

OBERDON - S.p.a.

Milano, viale Bianca Maria, 37
 Capitale sottoscritto e versato L. 999.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Ceruti

M-8771 (A pagamento).

ANGLER ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Codice fiscale 00837230150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8 per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Cristian De Rycke.

M-8778 (A pagamento).

C.A.R. COMAUTO - S.p.a.**Commercio Auto Rappresentanze ed Assistenza Automobilistica**

Sede in Milano, viale Certosa, 9
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 104109/2777/18
 Codice fiscale 00724460159

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano, via Plana 27, presso gli uffici della società, il giorno 10 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1993 stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a termini dell'art. 2389 del Codice civile per l'esercizio 1993;
2. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro - Milano; Credito Romagnolo - Milano; Unione Banche Svizzere - Lugano (Svizzera); Banca Monte dei Paschi (Belgio); almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agop K. Seferian

M-8779 (A pagamento).

MILLELIRE - S.p.a.

Sede in Milano, via Millelire, 14
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso lo studio del dott. Massimo Grassi in Milano piazza Velasca, 5 per il giorno 28 ottobre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate a' termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Grassi

M-8783 (A pagamento).

LOGICASIEL - S.p.a.

Sede in Bologna, via San Vitale n. 40/3
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 60631
 Codice fiscale 00513990010
 Partita I.V.A. 04145510378

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Victor Hugo, 1 presso lo studio del notaio Santa Picciolo alle ore 10 del giorno 5 novembre 1993 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 1.250.000.000 a lire 1.363.640.000.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 4 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Francesco Serra

M-8785 (A pagamento).

CROSBY - S.p.a.

Sede di Gallarate, via Fucini n. 1
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio n. 26642
 C.C.I.A.A. di Varese n. 203124
 Codice fiscale n. 03463280150
 Partita I.V.A. n. 02091860128

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 16 presso la sede sociale in Gallarate, via Fucini 1, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993; Relazione del Consiglio di amministrazione; Rapporto dei sindaci; Deliberazioni relative.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Luca Crotti

M-8786 (A pagamento).

CAMPISI & C. - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
 Sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06130120154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 novembre 1993 alle ore 9, in prima convocazione ed il giorno 18 novembre 1993 alle ore 16,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Francesco Mottola in Milano, via Moscovo 54, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 sino ad un massimo di L. 5.000.000.000;
Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Campisi & C. S.p.a. S.I.M.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianfranco Campisi

M-8788 (A pagamento).

GRATTAROLA, CERIANI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Acqui Terme, via Cassarogna n. 10
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 37

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria in Acqui Terme, presso la sede sociale, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Diego Daverio

M-8789 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Martino n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 92740/2550/339

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano via Neera, 39, per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Diego Daverio.

M-8790 (A pagamento).

TELENE - S.p.a.

Sede in Cernusco S/Naviglio, Strada Padana Sup. n. 53
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Milano, soc. 129648 - vol. 3293 - fasc. 48
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00740650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cernusco sul Naviglio - Strada Padana Sup. 53 per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti e conseguenti all'avvenuta perdita di oltre 1/3 del capitale e riduzione dello stesso al disotto del minimo stabilito dall'art. 2327 Codice civile.

Intervento a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Talli Nencioni

M-8791 (A pagamento).

IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.

Sede in Milano, via Monteverdi n. 11
Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03158080154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Lulli, via Larga 16 Milano, occorrendo la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 24 novembre 1993 stesso luogo ed ora

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile:
1. Bilancio al 30 giugno 1993 - Relazione del Consiglio di amministrazione - Relazione del Collegio sindacale - Delibere relative;
2. Concessione poteri al Presidente per acquisto terreno Cravagna;
3. Rinnovo cariche Consiglio amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto.

Milano, 4 ottobre 1993

p. Immobiliare B.A. 68 S.p.a.
Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-8793 (A pagamento).

P.A.T. ITALIA - S.p.a.

Sede in Sparanise (CE), via Appia km. 187
Capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 6341/87
C.C.I.A.A. n. 115069 (CE)
Partita I.V.A. n. 01635240615

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 in Roma c/o Gepi via del Serafico 200 ed in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Antonio Calazzo.

N-607 (A pagamento).

VERTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Arezzo, piazza G. Monaco n. 5

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10910 del reg. soc. del Tribunale di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239010513

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 28 ottobre 1993, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Pieralberto Suzzi posto in Arezzo, via Garibaldi 111/1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società Nova Verta S.r.l. ed approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 23 settembre 1993

p. Verta Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Mori Luciana

C-23728 (A pagamento).

INTERCANTIERI - S.p.a.

Sede Limena (PD), via L. Pierobon n. 46

Capitale sociale L. 4.900.000.000

Tribunale di Padova n. 16036 reg. soc.

C.C.I.A.A. Padova n. 167409

Codice fiscale n. 01274540242

Partita I.V.A. n. 00985110287

È convocata per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 9,30, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci della società Intercantieri S.p.a. con sede legale in Lemena (PD), via L. Pierobon n. 46, codice fiscale 01274540242 - partita IVA 00985110287, iscritta al Tribunale di Padova n. 16036 reg. soc. - C.C.I.A.A. Padova 167409, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: geom. Lucio Mocellin.

C-23735 (A pagamento).

ACQUE CARCACI DEL FASANO - S.p.a.

Sede in Catania, via Caronda n. 109

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. d'ord. n. 1304/bis

C.C.I.A.A. n. 2387 Catania

Codice fiscale n. 00133090878

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali sociali della società alle ore 10 del giorno 12 novembre 1993 in prima convocazione ed occorrenza in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto utile esercizio 1992.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Stanganelli

C-23738 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede in Como, via Palestro n. 15

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 27704 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Como n. 232895

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990690131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Motel Agip via M.E. Lepido n. 203/14 Bologna, in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 7 e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina del sindaco supplente;
- b) Garanzia fatturazione centralizzata (fidejussioni dei soci - assicurazione dei crediti Codime);
- c) Situazione fatturati al 30 settembre 1993;
- d) Andamento promozione «La Grande Gara»;
- e) Comunicazioni del presidente.

Como, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Cignoli

C-23739 (A pagamento).

F.LLI GIRAT - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), viale delle Industrie, n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6657 reg. soc. Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00290730266

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1993, alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
2. Ratifica dimissioni sindaci supplenti;
3. Nomina sindaci supplenti;
4. Varie ed eventuali.

L'assemblea verrà regolata secondo gli articoli del Codice civile e le norme dello statuto sociale.

Nervesa della Battaglia, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-23747 (A pagamento).

STRERI - S.p.a.

Cuneo, corso Nizza, 88

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Cuneo n. 2049

Codice fiscale n. 0029290040

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 11 del 29 ottobre 1993, in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 3 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cuneo, 28 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Streri Ezio

C-23748 (A pagamento).

G. BORGHI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11779 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 01146360936

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 ottobre 1993 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a parziale copertura delle perdite al 31 agosto 1993 mediante annullamento di tre azioni ogni quattro azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna possedute dagli azionisti;

2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 7.000.000.000 (settemiliardi) mediante emissione alla pari di n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna da offrire in opzione alla pari agli azionisti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo, 3, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Burello.

C-23773 (A pagamento).

SELECO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso, 15

Capitale sociale sottoscritto L. 54.477.181.440
versato L. 49.009.239.591

Iscritta al n. 6406 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00376170932

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pordenone viale Treviso, 15, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1993 redatta ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sue sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Viziale.

C-23774 (A pagamento).

MONTEFALCONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Recoaro Terme (Vicenza)

Capitale sociale L. 328.250.000, versato

Iscritta Tribunale di Vicenza n. 4283 registro società

Partita IVA n. 00338660244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valdagno presso la sala riunioni della villa Marzottini, via G. Marzotto, per il giorno 28 ottobre 1993 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1993 e la relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione bilancio di liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 28 settembre 1993

Il liquidatore: Fanchin dott.ssa Simonetta.

C-23775 (A pagamento).

SIDERURGICA INDUSTRIALE FRIULI - S.p.a.

Villesse (GO), via Aquileia, 2

Capitale sociale sottoscritto L. 1.174.255.000

Regitro società Tribunale di Gorizia n. 1120

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00051960318

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Pozzuolo del Friuli, fraz. Carnacco, via Buttrio, 28, presso le Acciaierie Bertoli Safau S.p.a. per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione al 30 giugno 1993;
2. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di azione di responsabilità in relazione all'operazione con la C.P.I.;
2. Nomina amministratore e determinazione emolumento.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Venturini

C-23778 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Buttrio (Udine), via Nazionale, 41

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Regitro società Tribunale di Udine n. 2806

Codice fiscale n. 00167460302

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buttrio (Udine), via Nazionale, 41, per il giorno 30 ottobre 1993 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 2 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993. Relazione degli amministratori e dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 e dell'art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Acquisto azioni proprie;
4. Erogazione contributo alla «Fondazione Luigi Danieli».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la Cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro; Banca di Roma; Credito Italiano; Banca Commerciale Italiana; Banca Popolare Friuladria; Monte Titoli.

Buttrio, 1° ottobre 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-23779 (A pagamento).

INFINAS - S.p.a.**Società per l'Intermediazione Finanziaria e Assicurativa**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3921 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00257010934

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 ottobre 1993 alle ore 9,15 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aniceto Canciani.

C-23780 (A pagamento).

LABEL - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via G. Righi n. 2/A

Capitale sociale L. 350.000.000

Tribunale di Parma registro società n. 10802

Codice fiscale n. 00730230349

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 17 presso la sede sociale in Parma, via G. Righi n. 2/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta ai soci di un finanziamento infruttifero di L. 150.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della riunione i titoli azionari presso la cassa sociale.

Parma, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Da Re

C-23781 (A pagamento).

IMMOBILIARE ORPAMI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 30

Capitale sociale L. 450.000.000

Tribunale di Torino n. 2269/63

Codice fiscale n. 01708880016

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società, in Torino corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 18,15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito della azioni presso le casse sociali, nei modi e termini di legge.

Torino, 30 settembre 1993

L'amministratore unico: Sergio Miglioli.

T-2242 (A pagamento).

LA COMPAGNIE GESTION SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 192265/5447/15 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04716260155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 21, per le ore 15 del 23 novembre 1993 e in eventuale seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale alla pari, riservato ai soci, da L. 1.500.000.000 a L. 2.200.000.000;
2. Conseguente modifica statutaria.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Ceriana

T-2243 (A pagamento).

FINAIRPORT SERVICE - S.p.a.

Sede legale: Aeroporto Città di Torino - Caselle Torinese

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versati L. 600.000.000

Tribunale di Torino n. 2246/86

Codice fiscale n. 05067980010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società per il giorno 9 novembre p.v. alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 novembre p.v. alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Situazione economico-finanziaria e prospettive.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza in prima convocazione.

Il presidente: dott. Martino Nigra.

T-2244 (A pagamento).

MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via A. Montù 1

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 106 registro società, n. 106/68 fascicolo

Codice fiscale n. 00474250016

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 18 presso lo studio Boidi - Studio Associato in Torino - via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato: Cesare Berruto.

T-2245 (A pagamento).

MARIELLA - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi 35

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino registro società n. 2504/81

Partita I.V.A. n. 03856200013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via S. Francesco d'Assisi 35, per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
Bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative;
Relazione Collegio sindacale;
Cariche sociali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Maria Pia Moglianesi.

T-2247 (A pagamento).

ARSAUTO - S.p.a.

Sede in Nichelino, via F. Santi 6/2

Capitale sociale L. 496.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4412/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Longhim Patrizia

T-2248 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DI SAVONA - S.p.a.

Sede sociale in Savona, largo Folconi 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Savona al n. 1875 società
C.C.I.A.A. di Savona al n. 30419
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00103210092

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società azionaria per la Condotta di Acque Potabili in Torino, corso Re Umberto 9-bis, per il giorno 16 novembre 1993, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 primo comma numeri 2 e 3 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Luigi Franzina

T-2251 (A pagamento).

COBIP - S.p.a.

Corrente in Torino, via Garesio n. 24/2
Capitale sociale di L. 700.000.000 versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 628/74

L'assemblea ordinaria è convocata il 29 ottobre 1993 ore 15, presso la sede sociale (2ª convocazione il 4 novembre 1993 stesso luogo ed ora) per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 30 settembre 1993

L'amministratore delegato: Angelo Castellaro.

T-2252 (A pagamento).

COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a.

a responsabilità limitata

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 3
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1906/63
Reg. Pref. 1058/2/80552-10/12/65
Codice fiscale n. 00791170012

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 3, il giorno 10 novembre 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione presso il Cine Teatro Cardinal Massaia in Torino, via C. Massaia n. 104, il giorno 12 novembre 1993 alle ore 22 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di n. 3 consiglieri;
Nomina nuovi consiglieri.

Il presidente: Gianpietro Magri.

T-2253 (A pagamento).

ANNOVATI - S.p.a.

Sede in Frossasco, via Piscina, 13
Capitale sociale L. 16.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 724/67 registro società
Codice fiscale n. 00935460014

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Frossasco, via Piscina, 13, per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 11 in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Costituzione del Comitato esecutivo.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Annovati.

T-2255 (A pagamento).

PETROLBRA - S.p.a.

Sede legale: Alba, (CN), via Ognissanti n. 30
Capitale sociale L. 1.623.000.000

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Petrolbra S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Alba, via Ognissanti n. 30, in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione di un altro dimissionario;
3. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Alba, 4 ottobre 1993

Petralbra S.p.a.
Il presidente: Valla rag. Enrica

T-2257 (A pagamento).

GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in S. Mauro Torinese (TO), via Umbria, 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese, Torino n. 3649/83 reg. soc.
Codice fiscale 02911520019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9 presso la sede della Techint - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., corso Venezia n. 48 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1990, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 2;
3. Compenso ad amministratori.

Deposito delle azioni presso la Cassa Sociale.

Un amministratore: Giacomo Gugliuzza.

T-2258 (A pagamento).

G.P.I. - S.p.a.**Gruppo Partecipazioni Industriali**

Sede: Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 6.848.918.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 173515-5072-15
Codice fiscale 03498200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 9 n. I per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1993, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero e durata in carica;

3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione compensi ai sindaci effettivi.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

D'Ordine del Consiglio di amministrazione
Il sindaco: dott. Angelo Carbone

S-18343 (A pagamento).

PROMOFINAN - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 24.694.400.000 interamente versato
Iscritta al n. 12465 registro società del Tribunale di Prato
Codice fiscale 03669090486
Partita IVA 00316010974

I signori azionisti della Promofinan S.p.a sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 18 presso il Palazzo dell'industria di Prato, via Valentini, 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Cecchi

S-18346 (A pagamento).

FINCO ELEVATORI - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano, via Mendola n. 49/B
Capitale sociale L. 2.970.000.000 versato per L. 2.380.340.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bolzano
ai nn. 15998 reg. soc. e n. 16457 fasc.
Codice fiscale 01386700213

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società Ileo S.p.a. in Lavis (TN), via G. di Vittorio, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9.30 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, alla stessa ora per il giorno 29 ottobre 1993, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta ai soci di un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale di L. 2.000.000.000;
2. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale della società «Finco Elevatori S.p.a.».

Bolzano, 8 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vergati Bruno

S-18358 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GANDOLFO****Soc. Coop. a r.l.**

Castel Gandolfo (RM), corso della Repubblica 16

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 10.434.841.378

Codice fiscale 00887230589

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 4 ottobre 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito e conti correnti passivi sono diminuiti in forma generalizzata dello 0,50% e che a decorrere dalla stessa data il tasso creditore minimo di interesse è fissato nella misura del 2,00%.

Castel Gandolfo, 1° ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Castel Gandolfo
Il presidente: Bruschi Ricciotti

S-17996 (A pagamento).

NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto 9

Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 settembre 1993 ha deliberato il rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario di L. 1.200.000.000 durata 1° ottobre 1985-1° ottobre 2000.

Il rimborso sarà effettuato presso le Casse Sociali a partire dal 15 ottobre p.v. Sino a tale data le obbligazioni sono fruttifere di interesse.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Novati Carlo

M-8766 (A pagamento).

FRATELLI CERIANA - S.p.a. - BANCA

Sede in Torino, via Giolitti 1

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Torino n. 747/20

Iscritta C.C.I.A.A. n. 53464

Partita IVA 00889210010

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Fratelli Ceriana S.p.a. Banca informa la propria clientela di aver disposto con decorrenza 1° ottobre 1993 le seguenti variazioni dei tassi passivi dei conti correnti e dei conti di deposito:

riduzione di 0,50 punti percentuali per i conti regolati al tasso del 6,00% ed oltre;

Riduzione di 0,25 punti percentuali per i conti regolati al tasso del 5,75%.

p. Fratelli Ceriana S.p.a. Banca
Direzione generale: dott. Teresio Icardi

T-2246 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 6.250.000.000.000

Iscritta al del Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 10 settembre 1993, ha apportato la seguente variazione alle condizioni applicate alla propria clientela:

tasso debitore per scoperto di conto e di mora: massimo 19,25% nominale annuo.

Torino, 28 settembre 1993

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-2256 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELLA BASSA FRIULANA - Soc. Coop. a r.l.**

Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Codice fiscale e partita IVA 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che si procederà alle seguenti modifiche delle condizioni in essere, già portate a conoscenza della clientela con le modalità previste dalla predetta legge.

A decorrere dal 21 settembre 1993:

tassi debitori applicati su tutte le linee di affidamento concesse:
riduzione tasso standard 0,50%;

tassi creditori applicati ai depositi in conto corrente e libretti di risparmio nominativi e al portatore: riduzione di 0,50% con esclusione delle condizioni base per fasce.

Castions di Strada, 27 settembre 1993

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-23719 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARBOREA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1993, i tassi passivi (a credito della clientela) subiranno una diminuzione dello 0,50%.

Arborea, 29 settembre 1993

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-23724 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Mezzano (Trento), via Roma n. 85

Iscrizione n. 1214 registro società Tribunale di Trento

Partita IVA n. 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza dal 1° ottobre 1993 si procederà ad una riduzione dei tassi nelle seguenti misure:

1) Tassi passivi:

a) c/c per accredito stipendi, pensioni e cassa edile riduzione dello 0,25%;

b) altra raccolta riduzione dello 0,50%;

2) Tassi attivi: per crediti assistiti da garanzia chirografaria e da pegno di titoli riduzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili presso la sede e presso la filiale.

Mezzano, 30 settembre 1993

Il presidente: Zugliani Giovanni.

C-23742 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 27 settembre c.a. le maggiorazioni applicate al parametro di riferimento del tasso d'interesse sulle operazioni attive e passive sono variate nei termini di seguito riportate

tassi attivi: apert. c/c, clientela primaria 0,50%;

tassi passivi:

Dep. a risp., clientela primaria 0,25% sulla 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, 7^a fascia;

C/C liberi, clientela primaria 0,25% sulla 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, fascia;

Certificati di dep., clientela primaria, a 3/m, 1,50%; 6/m 0,80%; 13/M 0,85%; 18/m 0,50%.

Viene introdotta una nuova categoria a 18 e 24 mesi con cedola variabile.

Buoni fruttiferi con durata 60 mesi - 1,50%.

Capranica, 27 settembre 1993

p. Cassa rurale e artigiana di Capranica
Il presidente: P. Minardi

C-23749 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.*Iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi al n. 6230.7*

Sede legale in Parma, via Università, 1

Capitale sociale L. 1.000.095.186.000 i.v.

Iscritta al n. 23373 del registro delle imprese

Presso il Tribunale di Parma

Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° ottobre 1993,

ha deliberato una riduzione dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi di 0,50 punti percentuali.

Viene reso altresì noto che, con decorrenza 1° ottobre 1993, il prime-rate d'Istituto è stato ridotto di 0,25 punti percentuali.

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
direzione Marketing: dott. Antonio Parmigiani

S-17962 (A pagamento).

CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti nuove condizioni applicate ai conti correnti di corrispondenza con decorrenza 1° ottobre 1993:

Spese tenuta conto:

fisse per liquidazione: Lire 20.000.

unitarie per singola scrittura: Lire 2.000.

Rimini, 30 settembre 1993

p. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-17969 (A pagamento).

PUNTEL S.r.l.**PUNTEL S.n.c. di Puntel ing. Patrizio & c**

*Estratto del Progetto di fusione per incorporazione
senza concambio di quote*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.a) società incorporante Puntel S.r.l. con sede a Castello di Godego (TV), via Santa Giustina, 6/a, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale 02067330262, n. 26.095, vol. 1.277 registro società tribunale di Treviso;

1.b) società incorporata Puntel S.n.c. di Puntel, ing. Patrizio & c. sede legale a Castello di Godego (TV), via Santa Giustina, 6/a, capitale sociale L. 12.000.000 codice fiscale 01679020261 iscritta al n. 17.331, vol. del registro società Tribunale di Treviso.

2. Trova applicazione il disposto di cui all'art. 2504 - *quinquies* c.c. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi per gli amministratori;

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto formale di fusione;

4. Il presente progetto è stato depositato nel reg. società del tribunale di Treviso in data 30 settembre 1993.

Il legale rappresentante: Puntel Patrizio.

S-17963 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRE P - S.r.l.**Torino di De Donato Vincenzo e C. S.a.s.***Deliberazione di fusione*

Giusta verbale notaio Panvini Rosati del 28 luglio 1993, rep. 37270, iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Roma il 6 ottobre 1993, fasc. 7041/87, la Immobiliare Tre P S.r.l. con sede in Roma largo F. Anzani 19, ha deliberato l'incorporazione della Torino di De Donato Vincenzo e C. S.a.s. con sede in Torino via Dellala 8, senza rapporto di cambio trattandosi di società interamente posseduta.

L'incorporazione avrà efficacia solo agli effetti fiscali, dal 1° gennaio 1993.

Non vi sono trattamenti di particolare vantaggio di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501/bis c.c.

(firma illeggibile).

S-18009 (A pagamento).

MEV APPLICAZIONI SPECIALI - S.r.l.**MEV SYSTEM - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione della Mev Applicazioni Speciali S.r.l. e della Mev System S.r.l. di data 26 luglio 1993 a rogito notaio Defanti di Trento, rispettivamente rep. n. 102788 registrata a Trento il 6 agosto 1993 al n. 2781 Mod. 69 S. I, omologata dal Tribunale di Trento in data 9 settembre 1993 con decreto n. 1358/93 C.C., iscritta presso il Tribunale di Trento in data 24 settembre 1993 e rep. n. 102787 registrata a Trento il 4 agosto 1993 al n. 2742 Mod. 69 S. I, omologata dal Tribunale di Trento in data 23 settembre 1993 con decreto n. 1359/93 C.C., iscritta presso il Tribunale di Trento in data 8 ottobre 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Mev System S.r.l. con sede legale in Trento, loc. Lamar di Gardolo n. 81, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16403 del registro delle società presso il Tribunale civile e penale di Trento, codice fiscale 00387530223, partita IVA: 01399990223;

società incorporanda: Mev Applicazioni Speciali S.r.l. con sede legale in Trento, loc. Lamar di Gardolo n. 81, capitale sociale di lire 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 9727 del registro delle società presso il Tribunale civile e penale di Trento, codice fiscale 01080760224.

2. Rapporto di cambio.**3. Modalità di esecuzione.**

4. Data di godimento di eventuali nuove quote. La fusione non dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il cento per cento del capitale della società incorporanda pari a L. 90.000.000 pertanto si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, quindi, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma, e dall'art. 2504-quinquies del Codice civile per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

5. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche a fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

7. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 4 ottobre 1993

p. Mev Applicazioni Speciali - S.r.l.

L'amministratore unico: Reppucci Loredana in Ales

S-17968 (A pagamento).

FIDIGEST S.p.a.

Sede Roma, piazza Adriana, n. 11

INN.TRAD - S.r.l.

Sede Roma, via dell'Umanesimo, n. 90

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, ricevuto in data 14 settembre 1993 dal notaio Troili di Roma rep. 31374/4956 ove risulta che le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Fidigest - S.p.a., con sede in Roma piazza Adriana n. 11, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 6210/86 Codice fiscale 07555490585, società incorporante:

B) Inn.Trad - S.r.l., con sede in Roma, via dell'Umanesimo n. 90, codice fiscale 00821340106, società incorporata, iscritta al Trib. n. 2631/86 Reg. soc.

Non sussiste alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante Fidigest S.r.l. possiede tutte le quote della incorporata Inn. Trad - S.r.l., né sono state assegnate quote della società incorporante.

La fusione avrà effetto, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1993 e, per tutti gli altri effetti di legge, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 30 settembre 1993 nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma.

dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-18013 (A pagamento).

SAATCHI & SAATCHI ITALY S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 52

Capitale sociale di L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 336658/8310/8

Codice fiscale 08483910157

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 settembre 1993 n. 135.761/9.693 di Rep. l'Assemblea straordinaria della Società Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 52 nella società Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

Le operazioni della incorporanda Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 1993 se la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile in data anteriore al 1° gennaio 1994, o a decorrere dal 1° gennaio 1994 se la fusione dovesse avere effetto, ai sensi della norma da ultimo citata, in data successiva al 31 dicembre 1993.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14118 in data 14 settembre 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1993 al n. 92483 Reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-18061 (A pagamento).

SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 52

Capitale sociale di L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 253051/6643/1

Codice fiscale 07931600154

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 settembre 1993 n. 135.762/9.694 di Rep. l'Assemblea straordinaria della Società Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. nella società Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 52, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

Le operazioni della incorporanda Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 1993 se la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile in data anteriore al 1° gennaio 1994, o a decorrere dal 1° gennaio 1994 se la fusione dovesse avere effetto, ai sensi della norma da ultimo citata, in data successiva al 31 dicembre 1993.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14117 in data 14 settembre 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1993 al n. 92484 Reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-18062 (A pagamento).

SAGITTARIO '91 S.r.l.

Sede in Milano, via Tamburini 13

Tribunale di Milano nn. 315875/7900/25

Codice fiscale n. 10365570158

(incorporante)

ACQUARIO '91 S.r.l.

Sede in Milano, via Tamburini 13

Tribunale di Milano nn. 315794/7898/44

Codice fiscale n. 10365550150

(i incorporanda)

*Estratto delibere di fusione
 (Ex art. 2502-bis Codice civile)*

Si comunica che nelle riunioni del 16 settembre 1993 di cui ai verbali n. 110847/10815 e n. 110848/10816 di repertorio entrambi a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, le assemblee delle società Sagittario '91 S.r.l. (incorporante) e Acquario '91 S.r.l. (incorporanda), hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state rispettivamente iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai n. 92134 e n. 92131 in data 4 ottobre 1993.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Rag. Mario Celentano

Dott. Riccardo Cajrati Crivelli.

S-18086 (A pagamento).

SINTESI S.p.a.

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Tribunale di Milano nn. 196764/5537/14

Codice fiscale n. 04849310158

(incorporante)

FINANZIARIA COFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 10

Tribunale di Milano nn. 179526/5192/26

Codice fiscale n. 03911830150

(incorporanda)

*Estratto delibere di fusione
 (Ex art. 2502-bis Codice civile)*

Si comunica che nelle riunioni del 16 settembre 1993 di cui ai verbali n. 110845/10813 e n. 110844/10812 di repertorio entrambi a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, le assemblee delle società Sintesi S.p.a. (incorporante) e Finanziaria Cofim S.p.a. (incorporanda), hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state rispettivamente iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai n. 92133 e n. 92132 in data 4 ottobre 1993.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni ne sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

dott. Riccardo Cayrati Crivelli

Dott. Giorgio Calcagni

S-18087 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
 Capitale sociale deliberato L. 10.600.000.000
 di cui L. 10.576.156.800 versato
 Tribunale di Milano nn. 13580/3473/30

CARLO GAVAZZI CONTROLS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
 Capitale sociale deliberato L. 1.250.000.000 versato
 Tribunale di Milano nn. 222787/6057/37

*Estratto delle delibere
 di fusione per incorporazione*

Le assemblee straordinarie delle società:

Carlo Gavazzi Impianti - S.p.a. in data 6 settembre 1993 di cui al verbale n. 110711/10790 di repertorio notaio Giuseppe Santambrogio;

Carlo Gavazzi Controls - S.p.a. in data 6 settembre 1993 di cui al verbale n. 110710/10789 di repertorio notaio Giuseppe Santambrogio,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Carlo Gavazzi Impianti - S.p.a. della società Carlo Gavazzi Controls - S.p.a.

Non si fa luogo ad aumento del capitale della società incorporante, in quanto risulta interamente di sua proprietà il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai soli fini fiscali, a far tempo dal 1° aprile 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà altre azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1993 al n. 91882 per la Carlo Gavazzi Impianti - S.p.a. e al n. 91883 per la Carlo Gavazzi Controls - S.p.a.

p. Carlo Gavazzi Impianti - S.p.a.
 S. Munzone

p. Carlo Gavazzi Controls - S.p.a.
 D. Ponciroli

S-18088 (A pagamento).

CREAZIONI VENERE - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Natta n. 1
 Tribunale di Modena al n. 29.203 registro società
 Codice fiscale n. 01847740360

VENTINVEST - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Lenin n. 1
 Tribunale di Modena al n. 29.969 registro società
 Codice fiscale n. 01875580365

Estratto delle delibere di fusione

In data 16 settembre 1993 si sono tenute le assemblee straordinarie delle Società Creazioni Venere - S.r.l. e Veninvest - S.r.l. con il seguente

Ordine del giorno:

«Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Società Veninvest - S.r.l. nella Società «Creazioni Venere - S.r.l.».

(Omissis).

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporazione assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

(Omissis).

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

(Omissis).

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle Imprese del Tribunale di Modena al n. 19784 ordine e n. 29.203 registro società e al n. 19783 d'ordine e n. 29.969 registro società in data 1° ottobre 1993.

Carpi, 2 ottobre 1992

p. Creazioni Venere - S.r.l.:
 Sandro Lombardi

S-18090 (A pagamento).

COMAU - S.p.a.**COMAU MATERIAL HANDLING - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Comau - S.p.a. della partecipata totalitaria Comau Material Handling - S.r.l., depositato al Tribunale di Torino il 6 ottobre 1993 al n. 49281 registro ordine per l'incorporante ed al n. 40282 registro ordine per l'incorporata.

1. Società incorporante: Comau - S.p.a., sede in Grugliasco (Torino), via Rivalta, 30. Capitale sociale L. 50.000.000.000, tribunale di Torino n. 2424/78 registro società.

Società incorporanda: Comau Material Handling - S.r.l., sede in Beinasco (Torino), via Spinelli, 4. Capitale sociale L. 6.000.000.000, tribunale di Torino n. 3057/90 registro società.

2. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Comau - S.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Carlo Mangiarino

p. Comau Material Handling - S.r.l.
 L'amministratore delegato: dott. Vittorio Buffoli

S-18132 (A pagamento).

DELLA TORRE CARLO - S.r.l.*(incorporata)*

Sede: Grandate (CO), via Tornese n. 16

Capitale sociale L. 180.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 6.006 reg. soc. Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00286480132

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 14 settembre 1993 l'assemblea straordinaria dei quotisti della Della Torre Carlo - S.r.l., con sede in Grandate (CO), via Tornese n. 16, ha deliberato come risulta dal verbale redatto, in pari data, dal notaio Giuseppe Giordano, residente in Bobbio (repertorio 10.428/racc. 3.446), l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Como in data 3 agosto 1993 al n. 13.940 numero d'ordine, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 14 agosto 1993 n. 190 Foglio inserzioni relativo a incorporazione della Della Torre Carlo - S.r.l., con sede in Grandate (CO), via Tornese n. 16, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, partita IVA 0028648132, e della Silvio Ballerini & C. - S.p.a. nella J. Massarenti - S.p.a. con sede in Piacenza, via Gadolini, 33, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, partita IVA 00103380333.

Detta delibera è stata iscritta, ai sensi art. 2502-bis Codice civile, nel Registro delle imprese del Tribunale di Como in data 7 ottobre 1993.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

1. La J. Massarenti - S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) richiamate dall'articolo 2502-bis.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

3. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla Società né soci diversi dagli ordinari (unico socio è peraltro la società incorporante pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi).

4. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun altro vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre gli amministratori dell'incorporanda cesseranno della carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della cessazione alcun costo.

p. Della Torre Carlo - S.r.l.
Silvano Della Torre

S-18150 (A pagamento).

J. MASSARENTI - S.p.a.*(incorporante)*

Sede: Piacenza, via Gadolini n. 33

Capitale sociale L. 1.500.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 698 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Codice fiscale n. 00103380333

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 14 settembre 1993 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Della J. Massarenti - S.p.a., con sede in Piacenza, via Gadolini n. 33, ha deliberato come risulta dal verbale redatto, in pari data, dal notaio Giuseppe Giordano, residente in Bobbio (repertorio 10.429/racc. 3.447), l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Piacenza in data 3 agosto 1993 al n. 6.059 numero d'ordine, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 14 agosto 1993

n. 190 Foglio inserzioni relativo a incorporazione della Della Torre Carlo - S.r.l., con sede in Grandate (CO), via Tornese n. 16, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, partita IVA 0028648132, e della Silvio Ballerini & C. - S.p.a. nella J. Massarenti - S.p.a. con sede in Piacenza, via Gadolini, 33, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, partita IVA 00103380333.

Detta delibera è stata iscritta, ai sensi art. 2502-bis Codice civile, nel Registro delle imprese del Tribunale di Piacenza in data 7 ottobre 1993.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

1. La J. Massarenti - S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) richiamate dall'articolo 2502-bis.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

3. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla Società né soci diversi dagli ordinari (unico socio è peraltro la società incorporante pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi).

4. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun altro vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre gli amministratori dell'incorporanda cesseranno della carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della cessazione alcun costo.

p. J. Massarenti - S.p.a.
Paolo Ballerini

S-18151 (A pagamento).

SILVIO BALLERINI & C. - S.p.a.*(incorporata)*

Sede: Podenzano (PC), località «Gariga», via I Maggio n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 2.990 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Codice fiscale n. 00111250338

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 14 settembre 1993 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Silvio Ballerini & C. - S.p.a., con sede in Podenzano, località «Gariga», via I Maggio n. 12, ha deliberato come risulta dal verbale redatto, in pari data, dal notaio Giuseppe Giordano, residente in Bobbio (repertorio 10.427/racc. 3.445), l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Piacenza in data 3 agosto 1993 al n. 6.060 numero d'ordine, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 14 agosto 1993 n. 190 Foglio inserzioni relativo a incorporazione della Della Torre Carlo - S.r.l., con sede in Grandate (CO), via Tornese n. 16, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, partita IVA 0028648132, e della Silvio Ballerini & C. - S.p.a. nella J. Massarenti - S.p.a. con sede in Piacenza, via Gadolini, 33, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, partita IVA 00103380333.

Detta delibera è stata iscritta, ai sensi art. 2502-bis Codice civile, nel Registro delle imprese del Tribunale di Piacenza in data 7 ottobre 1993.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

1. La J. Massarenti - S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) richiamate dall'articolo 2502-bis.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

3. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla Società né soci diversi dagli ordinari (unico socio è peraltro la società incorporante pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi).

4. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun altro vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre gli amministratori dell'incorporanda cesseranno della carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della cessazione alcun costo.

p. Silvio Ballerini & C. - S.p.a.
Pietro Ballerini

S-18152 (A pagamento).

LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO - S.r.l.

LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO & FIGLI - S.r.l.

Con atto del 13 settembre 1993, n. 60749 del repertorio del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 16 settembre 1993 al n. 2448, omologato dal Tribunale di Biella il 30 settembre 1993, depositato presso lo stesso Tribunale il 6 ottobre 1993, è stata deliberata la fusione della società Lanificio Oreste Boggio Casero - S.r.l., con sede in Cerreto Castello, iscritta al n. 8080 del registro società presso il Tribunale di Biella, con la società Lanificio Oreste Boggio Casero & Figli - S.r.l., con sede in Cerreto Castello, iscritto al n. 7870 del registro società presso il Tribunale di Biella, mediante incorporazione di quest'ultima.

Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Agli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18227 (A pagamento).

LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO & FIGLI - S.r.l.

LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO - S.r.l.

Con atto del 13 settembre 1993, n. 60750 del repertorio del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 16 settembre 1993 al n. 2849, omologato dal Tribunale di Biella il 30 settembre 1993, depositato presso lo stesso Tribunale il 6 ottobre 1993, è stata deliberata la fusione della società Lanificio Oreste Boggio Casero & Figli - S.r.l., con sede in Cerreto Castello, iscritta al n. 7879 del registro società presso il Tribunale di Biella, con la società Lanificio Oreste Boggio Casero - S.r.l., con sede in Cerreto Castello, iscritto al n. 8080 del registro società presso il Tribunale di Biella, mediante incorporazione di quest'ultima.

Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Agli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18229 (A pagamento).

AUTOFIRE - S.r.l.

ESSE-CI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

Autofire - S.r.l., con sede in Pistoia, via Provinciale Lucchese, località «Pontelungo», capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo) versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia al n. 10274 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 01013250475;

Esse-Ci - S.r.l. (in atti e documenti denominata anche Esse-Ci - S.r.l., con sede in Pistoria, via Provinciale Lucchese n. 141, località «Pontelungo», capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia al n. 4807 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00415990472.

Le assemblee straordinarie delle società Autofire - S.r.l. e Esse-Ci - S.r.l. tenutesi in data 24 settembre 1993 hanno deliberato la fusione delle due società, mediante incorporazione della seconda nella prima, senza farsi luogo ad alcuno aumento di capitale della società incorporante essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda per l'intero posseduto dalla società incorporante Autofire - S.r.l.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura. Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data in cui ha effetto la fusione.

A seguito della fusione, non saranno riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia in data 5 ottobre 1993 n. 6776 del registro d'ordine per la società Autofire - S.r.l. e al n. 6777 del registro d'ordine per la Società Esse-Ci - S.r.l.

Dott. Riccardo Sordi, notaio.

S-18263 (A pagamento).

EDILBOLOGNA DUE TORRI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscr. nel reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 31243

Codice fiscale n. 02108610375

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Il 19 luglio 1993 l'assemblea straordinaria dei soci della Edilbologna Due Torri - S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Finanziaria Chiara - S.r.l. della Edilbologna Due Torri - S.p.a.

La delibera è stata depositata alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 25 settembre 1993 al n. 31114 d'ordine, 31243 società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finanziaria Chiara - S.r.l., con sede in Bologna, via D'Azeglio, n. 27, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 28050, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 02108620374;

Edilbologna Due Torri - S.p.a., con sede in Bologna, via D'Azeglio, n. 27, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 31243, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale 02108610375.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Edilbologna Due Torri - S.p.a. nella Finanziaria Chiara - S.r.l. La società incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporanda.

A seguito della fusione subirà alcune variazioni lo statuto dell'incorporante che assumerà la denominazione di Edilbologna Due Torri - S.r.l.

Lo statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. (*Omissis*) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. (*Omissis*) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

5. (*Omissis*) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'amministratore unico: Maria Cristina Mattioli.

B-1104 (A pagamento).

FINZIARIA CHIARA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. nel reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 28050

Codice fiscale n. 02108620374

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Il 19 luglio 1993 l'assemblea straordinaria dei soci della Finanziaria Chiara - S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della Edilbologna Due Torri - S.p.a. nella Finanziaria Chiara - S.r.l.

La delibera è stata depositata alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 25 settembre 1993 al n. 31113 d'ordine, 28050 società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finanziaria Chiara - S.r.l., con sede in Bologna, via D'Azeglio, n. 27, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 28050, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 02108620374;

Edilbologna Due Torri - S.p.a., con sede in Bologna, via D'Azeglio, n. 27, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 31243, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale 02108610375.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Edilbologna Due Torri - S.p.a. nella Finanziaria Chiara - S.r.l. La società incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporanda.

A seguito della fusione subirà alcune variazioni lo statuto dell'incorporante che assumerà la denominazione di Edilbologna Due Torri - S.r.l.

Lo statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. (*Omissis*) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. (*Omissis*) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

5. (*Omissis*) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'amministratore unico: Valerio Fiori.

B-1105 (A pagamento).

DIRECTFIN - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione in data 7 settembre 1993 n. 95525/13443 del mio repertorio (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finitalia - S.p.a., con sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15, capitale sociale L. 12 miliardi interamente versato. Società incorporanda: Directfin - S.p.a., con sede legale in Milano, via del Lauro n. 7, capitale sociale L. 2 miliardi interamente versato.

2. Atto costitutivo della Società incorporante. Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione. La fusione mediante annullamento delle n. 2.000.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, costituenti il capitale sociale della Directfin - S.p.a., interamente possedute dall'incorporante.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della Società incorporante. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile. Tuttavia le operazioni della Società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1994.

5. Trattamento particolare riservato a categorie di soci. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore di amministratori. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 settembre 1993 al n. 91936 d'ordine.

Dott. Giulio Salvini, notaio.

M-8759 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione in data 7 settembre 1993 n. 95524/13442 del mio repertorio. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finitalia - S.p.a., con sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15, capitale sociale L. 12 miliardi interamente versato. Società incorporanda: Directfin - S.p.a., con sede legale in Milano, via del Lauro n. 7, capitale sociale L. 2 miliardi interamente versato.

2. Atto costitutivo della Società incorporante. Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione. La fusione mediante annullamento delle n. 2.000.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, costituenti il capitale sociale della Directfin - S.p.a., interamente possedute dall'incorporante.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della Società incorporante. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia le operazioni della Società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1994.

5. Trattamento particolare riservato a categorie di soci. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore di amministratori. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 settembre 1993 al n. 91397 d'ordine.

Dott. Giulio Salvini, notaio.

M-8760 (A pagamento).

G.V.M. - S.r.l.**GESTIONE CLIENTI - S.r.l.**

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

1a) Società incorporante: G.V.M. S.r.l., con sede in Milano, piazza Cadorna n. 10, col capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Milano numeri 243257/6447/7;

1b) Società incorporanda: Gestione Clienti S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 4, col capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Milano numeri 263554/6853/4.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle Società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Società incorporante è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 settembre 1993 al n. 089931 di registro d'ordine.

7. La delibera di fusione della Società incorporanda è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 settembre 1993 al n. 089932 di registro d'ordine.

Milano, 28 settembre 1993

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-8764 (A pagamento).

ULTROCCHI CARNI - S.p.a.

S. Stefano Ticino, via Trieste n. 87

Capitale L. 12.640.000.000

Tribunale di Milano n. 285.025/7.281/25

Codice fiscale n. 01825020363

AGRICOLA LODIGIANA - S.r.l.

Nizza Monferrato, via C. Alberto n. 42

Capitale L. 1.027.170.000

Tribunale di Acqui Terme n. 2.639

Codice fiscale n. 0106320055

Estratto delibera di fusione

(a sensi art. 2502-bis n.c. Codice civile)

1. Si dà atto l'assemblea ordinaria di Ultrocchi Carni - S.p.a. in data 2 settembre 1993 per atto notaio De Stefano di Abbiategrasso n. 26.829 repertorio ha deliberato di approvare la fusione di Agricola Lodigiana - S.r.l. mediante l'incorporazione di quest'ultima nella prima fase delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto 14.124 ed è stata depositata nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993 n. 90.236 registro d'ordine.

2. Omologa delibera di fusione è stata assunta dall'assemblea di Agricola Lodigiana - S.r.l. in data 2 settembre 1993 per atto notaio De Stefano di Abbiategrasso n. 36.830 repertorio mediante assenso all'incorporazione in Ultrocchi Carni - S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Acqui Terme con decreto n. 212/93 ed è stata depositata nel Registro delle imprese del Tribunale di Acqui Terme in data 3 ottobre 1993 n. 1128 registro d'ordine.

3. La fusione avviene senza aumento di capitale di Ultrocchi Carni - S.p.a. in quanto il capitale sociale della incorporanda Agricola Lodigiana - S.r.l. è interamente posseduto da Ultrocchi Carni - S.p.a.

4. Gli effetti contabili, amministrativi e fiscali della fusione decorreranno dal giorno successivo al deposito dell'atto di fusione.

5. Nessun specifico trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci; nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori della Società incorporante e della Società incorporanda.

p. Ultrocchi Carni - S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Enzo Scovenna

p. Agricola Lodigiana - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Ghelfi Zoboli

M-8769 (A pagamento).

ALLOGEL - S.r.l.

Sede: Brembio, viale Regina Margherita n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Lodi ai nn. 4479/200/4539

 Estratto delibera di fusione

L'assemblea del 26 maggio 1993 di cui al verbale notaio Francesco Maragliano di Milano, repertorio n. 59315/6795, iscritta al Tribunale di Lodi il 1° ottobre 1993 al n. 4922 ha deliberato la fusione con la Società La Nuova Allogel di Mezza Rosa & C. - S.a.s., con sede in Milano, via Procaccini, 47, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri n. 283126/7243/26, mediante approvazione del progetto di fusione depositato al Tribunale di Lodi il 3 aprile 1993 al n. 1133 del registro d'ordine e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1993.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992 mediante incorporazione della Società La Nuova Allogel di Mezza Rosa & C. - S.a.s. nella Allogel - S.r.l.

La società ha deliberato l'aumento di capitale da L. 20.000.000 a L. 20.140.000 assegnando una quota di capitale pari a L. 140.000 ai soci dell'incorporanda.

Le quote saranno assegnate al momento dell'atto di fusione ai soci dell'incorporanda in proporzione alle quote di esse possedute nella stessa con partecipazione agli utili a far data dal 1° gennaio 1993, data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a soci, categorie di soci o agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio.

M-8773 (A pagamento).

GECRE - S.r.l.

Sede in Cremona, via Dante 27

Capitale sociale L. 3.524.000.000

Codice fiscale 06685910157

Partita IVA 01037330196

 Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 20 luglio 1993 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 124779/8769 omologata dal Tribunale di Cremona, e depositata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese in data 30 settembre 1993 al n. 4028.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa con riferimento al primo comma dell'art. 2501-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Gecre S.r.l. con sede in Cremona via Dante, 27 e capitale sociale di L. 3.524.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 8598, codice fiscale 06685910157 e partita IVA 01037330196;

b) società incorporanda: F.lli Ceccardi S.r.l. con sede in Scandiano (RE) via Bosco 8 e capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 7406, codice fiscale e partita IVA 00126290352;

c) società incorporanda: Gennaro Auricchio S.p.a. con sede in Cremona via Dante, 27 e capitale sociale di L. 4.270.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 1776, codice fiscale e partita IVA 00106080195.

In considerazione del fatto che Gecre S.r.l. (incorporante) possiederà il 60% delle azioni della Gennaro Auricchio S.p.a. e il 96,67% delle quote della F.lli Ceccardi S.r.l., entrambe le operazioni di fusione si presenteranno dal punto di vista giuridico come «fusioni per incorporazione con cambio di azioni e quote», e richiederanno un aumento del capitale sociale di Gecre S.r.l.

2. All'atto e per effetto della fusione della F.lli Ceccardi S.r.l. nella Gecre S.r.l., il capitale sociale di Gecre S.r.l. verrà aumentato di L. 27.200.000.

3. All'atto e per effetto della fusione della Gennaro Auricchio S.p.a. nella Gecre S.r.l., il capitale sociale di Gecre S.r.l. verrà aumentato di L. 7.648.800.000.

4. Il rapporto di cambio della fusione sarà il seguente:

a) assegnazione di 1 quota Gecre S.r.l. del valore nominale di L. 100.000 contro ogni n. 3,19 azioni annullate di Gennaro Auricchio S.p.a., per complessive n. 76.488 quote di Gecre S.r.l., del valore nominale di L. 100.000;

b) assegnazione di n. 272 quote Gecre S.r.l. del valore unitario di L. 100.000, contro quote per nominali L. 1.000.000 annullate di F.lli Ceccardi S.r.l.

5. Le quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1993.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali la fusione avrà le seguenti decorrenze:

1° gennaio 1993 per la fusione della F.lli Ceccardi S.r.l.;

1° gennaio 1993 per la fusione della Gennaro Auricchio S.p.a..

7. Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gennaro Auricchio

M-8774 (A pagamento).

F.LLI CECCARDI - S.r.l.

Sede in Scandiano (RE), via Bosco 8

Capitale sociale L. 30.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00126290352

 Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 20 luglio 1993 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 124781/8771 omologata dal Tribunale di Reggio Emilia e depositata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese in data 20 settembre 1993 al n. 16588.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa con riferimento al primo comma dell'art. 2501-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Gecre S.r.l. con sede in Cremona via Dante, 27 e capitale sociale di L. 3.524.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 8598, codice fiscale 06685910157 e partita IVA 01037330196;

b) società incorporanda: F.lli Ceccardi S.r.l. con sede in Scandiano (RE) via Bosco 8 e capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 7406, codice fiscale e partita IVA 00126290352;

c) società incorporanda: Gennaro Auricchio S.p.a. con sede in Cremona via Dante, 27 e capitale sociale di L. 4.270.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 1776, codice fiscale e partita IVA 00106080195.

In considerazione del fatto che Gecre S.r.l. (incorporante) possiederà il 60% delle azioni della Gennaro Auricchio S.p.a. e il 96,67% delle quote della F.lli Ceccardi S.r.l., entrambe le operazioni di fusione si presenteranno dal punto di vista giuridico come «fusioni per incorporazione con cambio di azioni e quote», e richiederanno un aumento del capitale sociale di Gecre S.r.l.

2. All'atto e per effetto della fusione della F.lli Ceccardi S.r.l. nella Gecre S.r.l., il capitale sociale di Gecre S.r.l. verrà aumentato di L. 27.200.000.

3. All'atto e per effetto della fusione della Gennaro Auricchio S.p.a. nella Gecre S.r.l., il capitale sociale di Gecre S.r.l. verrà aumentato di L. 7.648.800.000.

4. Il rapporto di cambio della fusione sarà il seguente:

a) assegnazione di 1 quota Gecre S.r.l. del valore nominale di L. 100.000 contro ogni n. 3,19 azioni annullate di Gennaro Auricchio S.p.a., per complessive n. 76.488 quote di Gecre S.r.l., del valore nominale di L. 100.000;

b) assegnazione di n. 272 quote Gecre S.r.l. del valore unitario di L. 100.000, contro quote per nominali L. 1.000.000 annullate di F.lli Ceccardi S.r.l.

5. Le quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1993.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali la fusione avrà le seguenti decorrenze:

1° gennaio 1993 per la fusione della F.lli Ceccardi S.r.l.;

1° gennaio 1993 per la fusione della Gennaro Auricchio S.p.a..

7. Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonfo Auricchio

M-8775 (A pagamento).

GENNARO AURICCHIO - S.p.a.

Sede in Cremona, via Dante 27

Capitale sociale L. 4.270.000.000

Codice fiscale e partita IVA 0106080195

Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 20 luglio 1993 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 124780/8770 omologata dal Tribunale di Cremona, e depositata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese in data 30 settembre 1993 al n. 4021.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa con riferimento al primo comma dell'art. 2501-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Gecre S.r.l. con sede in Cremona via Dante, 27 e capitale sociale di L. 3.524.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 8598, codice fiscale 06685910157 e partita IVA 01037330196;

b) società incorporanda: F.lli Ceccardi S.r.l. con sede in Scandiano (RE) via Bosco 8 e capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 7406, codice fiscale e partita IVA 00126290352;

c) società incorporanda: Gennaro Auricchio S.p.a. con sede in Cremona via Dante, 27 e capitale sociale di L. 4.270.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 1776, codice fiscale e partita IVA 00106080195.

In considerazione del fatto che Gecre S.r.l. (incorporante) possiederà il 60% delle azioni della Gennaro Auricchio S.p.a. e il 96,67% delle quote della F.lli Ceccardi S.r.l., entrambe le operazioni di fusione si presenteranno dal punto di vista giuridico come «fusioni per incorporazione con cambio di azioni e quote», e richiederanno un aumento del capitale sociale di Gecre S.r.l.

2. All'atto e per effetto della fusione della F.lli Ceccardi S.r.l. nella Gecre S.r.l., il capitale sociale di Gecre S.r.l. verrà aumentato di L. 27.200.000.

3. All'atto e per effetto della fusione della Gennaro Auricchio S.p.a. nella Gecre S.r.l., il capitale sociale di Gecre S.r.l. verrà aumentato di L. 7.648.800.000.

4. Il rapporto di cambio della fusione sarà il seguente:

a) assegnazione di 1 quota Gecre S.r.l. del valore nominale di L. 100.000 contro ogni n. 3,19 azioni annullate di Gennaro Auricchio S.p.a., per complessive n. 76.488 quote di Gecre S.r.l., del valore nominale di L. 100.000;

b) assegnazione di n. 272 quote Gecre S.r.l. del valore unitario di L. 100.000, contro quote per nominali L. 1.000.000 annullate di F.lli Ceccardi S.r.l.

5. Le quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1993.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali la fusione avrà le seguenti decorrenze:

1° gennaio 1993 per la fusione della F.lli Ceccardi S.r.l.;

1° gennaio 1993 per la fusione della Gennaro Auricchio S.p.a..

7. Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gennaro Auricchio

M-8776 (A pagamento).

SOCOME - S.r.l.

Sede in Milano, via Felice Casati, 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale 01590110209

Partita IVA 10123100157

Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 16 luglio 1993 per atto notaio Lodigiani di Mantova rep. 71477 omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1993 al n. 13247 e depositata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese in data 15 settembre 1993 al n. 87182.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa con riferimento al primo comma dell'art. 2501-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Sogefi S.p.a. con sede legale in Mantova via Marangoni I/E, codice fiscale 00607460201, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7493/8243, iscritta alla C.C.I.A. di Mantova al n. 142702;

b) società incorporanda: Socome S.r.l. con sede legale in Milano via Felice Casati, 20, codice fiscale 01590110209 e partita IVA 10123100157, iscritta al Tribunale di Milano al n. 307621/7734, iscritta alla C.C.I.A. di Milano al n. 1345406;

c) società incorporanda: Sidergarda S.p.a. con sede legale in Raffa di Puegnago (BS) via Nazionale 7, codice fiscale 00301680178 e partita IVA 0552920985, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 5957, iscritta alla C.C.I.A. di Brescia al n. 126603.

Sogefi S.p.a. possiede interamente le quote sociali di Socome S.r.l. che a sua volta possiede interamente le azioni di Sidergarda S.p.a.

Proprio in considerazione del fatto che Sogefi S.p.a. possiede il 100% delle quote di Socome S.r.l. e tramite Socome S.r.l. possiede il 100% delle azioni di Sidergarda S.p.a. la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio e va concepita nella sua unitarietà.

2. Atto costitutivo e statuto della Sogefi S.p.a. in data 8 giugno 1980 notaio Lodigiani (incorporante). Non sono previste modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Carlo Ticozzi Valerio

M-8777 (A pagamento).

BALLARIO GUGLIELMINETTI - S.r.l.

Asti, strada Valcossera n. 6/12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Asti ai nn. 5723 reg. soc. volume 5408

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Ballario Bruno nato ad Asti l'11 marzo 1936 e residente in Camogli piazza della Repubblica n. 61 codice fiscale BLL BRN 36C11 A479P, in qualità di amministratore unico della società Ballario Guglielminetti S.r.l. con sede legale in Asti, strada Valcossera n. 6/12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Asti ai nn. 5723 registro società volume 5408 redige il seguente progetto di fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Ragione sociale, tipo, sede delle società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Beta Import S.p.a., Asti, strada Valcossera n. 6/12, incorporante, società per azioni;

Ballario Guglielminetti S.r.l., Asti, strada Valcossera n. 6/12, incorporata, società a responsabilità limitata.

3. Si dà atto che la società Beta Import S.p.a. incorporante possiede la totalità delle quote delle due società incorporate Ballario Guglielminetti S.r.l. e Asti Sandra S.r.l., e che pertanto secondo il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4), 5), e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Si precisa che la fusione per incorporazione di cui al presente progetto è dovuta a ragioni di integrazione economica operativa onde ottenere migliori risultati in termini di razionalità ed economicità e produttività aziendale.

I vantaggi derivanti dalla fusione si individuano nell'ingiustificato permanere di due strutture societarie minori per lo svolgimento di attività che sostanzialmente vengono a coincidere con parte dell'attività della società incorporante.

4. A far data dal 1° gennaio 1994 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

A seguito della fusione la società incorporante subentra di pieno diritto in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate.

Non sono previste alcune delle fattispecie di cui al comma 1 punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Asti in data 14 settembre 1993 al n. 3535 registro d'ordine al n. 5723 registro società volume 5408.

Asti, 16 settembre 1993

L'amministratore unico: Ballario Bruno.

C-23714 (A pagamento).

BETA IMPORT - S.p.a.

Asti, strada Valcossera n. 6/12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Asti ai nn. 4560 reg. soc. volume 4245

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Stella Paolo nato ad Asti il 28 agosto 1947 e residente in Alassio Strada Romana di Santa Croce n. 37, codice fiscale STL PLA 47M28 A479Q, presidente del Consiglio di amministrazione della società Beta Import S.p.a. con sede legale in Asti, Strada Valcossera 6/12, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Asti ai nn. 4560 registro società volume 4245 redige il seguente progetto di fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Ragione sociale, tipo, sede delle società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Beta Import S.p.a., Asti, strada Valcossera n. 6/12, incorporante, società per azioni;

Ballario Guglielminetti S.r.l., Asti, strada Valcossera n. 6/12, incorporata, società a responsabilità limitata;

Asti Sandra S.r.l., Asti, via Arò n. 70 incorporata, società a responsabilità limitata.

3. Si dà atto che la società Beta Import S.p.a. incorporante possiede la totalità delle quote delle due società incorporate Ballario Guglielminetti S.r.l. e Asti Sandra S.r.l., e che pertanto secondo il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4), 5), e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Si precisa che la fusione per incorporazione di cui al presente progetto è dovuta a ragioni di integrazione economica operativa onde ottenere migliori risultati in termini di razionalità ed economicità e produttività aziendale.

I vantaggi derivanti dalla fusione si individuano nell'ingiustificato permanere di due strutture societarie minori per lo svolgimento di attività che sostanzialmente vengono a coincidere con parte dell'attività della società incorporante.

4. A far data dal 1° gennaio 1994 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

A seguito della fusione la società incorporante subentra di pieno diritto in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate.

Non sono previste alcune delle fattispecie di cui al comma 1 punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Asti in data 14 settembre 1993 al n. 3536 registro d'ordine al n. 4560 registro società volume 4245.

Asti, 16 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Stella

C-23715 (A pagamento).

ASTI SANDRA - S.r.l.

Asti, via Arò n. 70

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Asti ai nn. 1328 reg. soc. volume 1607

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Ballario Bruno nato ad Asti l'11 marzo 1936 e residente in Camogli, piazza della Repubblica n. 61, codice fiscale BLL BRN 36C11 A479P, in qualità di amministratore unico della società Asti Sandra S.r.l. con sede legale in Asti, via Arò n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Asti ai nn. 1328 registro società volume 1607 redige il seguente progetto di fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Ragione sociale, tipo, sede delle società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Beta Import S.p.a., Asti, strada Valcossera n. 6/12, incorporante, società per azioni;

Asti Sandra S.r.l., Asti, via Arò n. 70 incorporata, società a responsabilità limitata.

3. Si dà atto che la società Beta Import S.p.a. incorporante possiede la totalità delle quote delle due società incorporate Ballario Guglielminetti S.r.l. e Asti Sandra S.r.l., e che pertanto secondo il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4), 5), e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Si precisa che la fusione per incorporazione di cui al presente progetto è dovuta a ragioni di integrazione economica operativa onde ottenere migliori risultati in termini di razionalità ed economicità e produttività aziendale.

I vantaggi derivanti dalla fusione si individuano nell'ingiustificato permanere di due strutture societarie minori per lo svolgimento di attività che sostanzialmente vengono a coincidere con parte dell'attività della società incorporante.

4. A far data dal 1° gennaio 1994 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

A seguito della fusione la società incorporante subentra di pieno diritto in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate.

Non sono previste alcune delle fattispecie di cui al comma 1 punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Asti in data 14 settembre 1993 al n. 3434 registro d'ordine al n. 1328 registro società volume 1607.

Asti, 16 settembre 1993

L'amministratore unico: Ballario Bruno.

C-23716 (A pagamento).

INA - S.p.a.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Scissione parziale a favore di: Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici - S.p.a. (originata dalla scissione)

Il 24 settembre 1993 (atto notaio Matilde Atlante di Roma, rep. 7040 racc. 3574) è stato stipulato l'atto di scissione parziale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. (in forma abbreviata INA S.p.a.) a favore della nuova società beneficiaria Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a.: esso è stato iscritto in Tribunale di Roma il 30 settembre 1993 per la scissa INA S.p.a.) n. 6954/92 reg. soc. Trib.) e per la beneficiaria Consap S.p.a. originata dalla scissione (n. 6553/93 reg. soc. Trib.).

In conformità al progetto approvato (ass. 30 giugno 1993):

1. La società scissa, del tipo azionario, ha: denominazione: Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. (in forma abbreviata INA S.p.a.); sede: Roma, via Sallustiana n. 51; capitale: ridotto da lire 4.010 miliardi versati, diviso in n. 4.010 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna tutte possedute dal Ministero del tesoro a lire 4.000 miliardi interamente versato, diviso in n. 4.000 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna tutte possedute da Ministero del tesoro; numero di iscrizione in Tribunale di Roma: 6954/92; numero di iscrizione in C.C.I.A.A. di Roma: 757143; codice fiscale 00562010587 e partita IVA 00912221009.

Lo statuto integrale INA S.p.a., coordinato con le modifiche post scissione, già allegato al progetto e all'assemblea, è pure allegato all'atto di scissione.

2. La società beneficiaria ha origine dalla scissione, è del tipo azionario ed ha: denominazione: Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a.; sede: Roma, piazza Barberini n. 12; capitale e azioni: capitale di lire 10 miliardi versato, rappresentato da n. 10 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, tutte di spettanza Ministero del tesoro. Il suo statuto (già allegato al progetto di scissione e trascritto in delibera assembleare 30 giugno 1993) è pure trascritto nell'atto di scissione.

3. Manca particolare rapporto di cambio e conguaglio in denaro, stante l'unicità del socio Ministero del tesoro nella scissa INA S.p.a. e nella beneficiaria.

4. Attuata la scissione e prodottisi i suoi effetti:

a) le 10 milioni di azioni da L. 1.000 ciascuna rappresentanti il capitale di lire 10 miliardi della beneficiaria Consap S.p.a. restano assegnate al Ministero del tesoro;

b) si emettono i certificati azionari rappresentanti il capitale dalla Consap S.p.a., previo annullamento di 10 milioni di azioni da L. 1.000 ciascuna della scissa INA; con le conseguenti iscrizioni nei rispettivi libri soci delle due società.

5. La partecipazione agli utili della beneficiaria, per le azioni che ne rappresentano il capitale, decorre dal prodursi degli effetti della scissione.

6. Attuata la scissione, sono imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della scissa INA S.p.a., relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria, con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

7. Le due società unico socio, il Ministero del tesoro; non hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie, onde manca particolare trattamento per altre categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Mancano vantaggi particolari per gli amministratori, sia della scissa che della beneficiaria.

9. Mancano criteri particolari di distribuzione delle azioni della beneficiaria, stante la ripetuta unicità del socio Ministero del tesoro sulle due società.

10. Attuata la scissione e prodottisi i suoi effetti:

la beneficiaria Consap S.p.a. succede all'INA S.p.a. nel patrimonio assegnatole in tutte le sue componenti attive e passive con le modifiche di consistenza conseguenti alla dinamica operativa dell'attività di impresa comprese, con particolare rilievo, quelle afferenti le cosiddette cessioni legali.

Infatti, come dalla relazione degli amministratori allegata al verbale assembleare 30 giugno 1993 nonché dal sub allegato C/6 al progetto di scissione allegato B al verbale medesimo:

a) particolare rilievo assumono le modifiche afferenti la gestione delle c.d. «cessioni legali» (che alla data di effetto della scissione dovrebbero far registrare un'ecedenza degli elementi passivi rispetto a quelli attivi);

b) poiché alla data di attuazione e di effetto della scissione ex art. 2504-*decies* e art. 100 disp. att. Cod. civ. si assegna alla beneficiaria il patrimonio netto di lire 50 miliardi, le modifiche sopra indicate imporranno l'adeguamento delle attività da assegnare. A tale scopo: il precitato sub allegato C/6 già individua gli elementi patrimoniali attivi da assegnarsi in ordine progressivo alla beneficiaria a copertura dell'eventuale incremento del passivo alla data di effetto della scissione; ed inoltre già prevede che a copertura della eventuale residua differenza siano in pari misura incrementati i depositi presso istituti e enti creditizi assegnati alla beneficiaria; ed inoltre gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo da assegnare alla beneficiaria sulla base della situazione patrimoniale al 28 febbraio 1993 (fatte salve le modificazioni di cui sopra) sono analiticamente descritti nella relazione del Consiglio di amministrazione al progetto di scissione e nel progetto e suoi allegati e sub allegati (fatte salve le precisazioni ex art. 5 dell'atto di scissione;

c) pertanto alla beneficiaria sono assegnati gli elementi patrimoniali attivi e passivi di cui alla relazione del Consiglio di amministrazione e al progetto di scissione e relativi allegati nonché sub allegati da C/1 a C/5 già richiamati anche in atto di scissione; oltre quanto individuato nel sub allegato C/6 ma per questi ultimi elementi patrimoniali sotto condizione sospensiva come da atto di scissione-art. 5; il quale atto rispetto agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria, anche ai fini delle formalità pubblicitarie nei registri tavolari, Conservatorie dei registri immobiliari e Catasto urbano e Catasto terreni: precisa gli errori materiali incorsi nell'identificazione catastale di una parte degli immobili; integra la descrizione degli immobili con i dati richiesti per la pubblicità immobiliare; sottopone a condizione sospensiva l'assegnazione di quegli immobili eventualmente necessari per adeguamento alle modifiche connesse alla dinamica operativa dell'attività di impresa alla data di efficacia della scissione; giusta progetto e assemblea 30 giugno 1993, per l'eventuale residua differenza prevede che siano per pari valore incrementati i «depositi presso istituti ed enti creditizi» alla beneficiaria già assegnati sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale al 28 febbraio 1993.

In base al progetto ed all'assemblea 30 giugno 1993 in definitiva il patrimonio netto INA S.p.a. resta distribuito tra le due società come segue:

INA S.p.a., capitale lire 4.000 miliardi, diviso in n. 4 milioni di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; riserva legale L. 70.434.323.696; riserva disponibile L. 921.966.776.579; fondo plusvalenze in sospensione d'imposta L. 3.838.866.223; riserva ex D.M. 17 giugno 1993 L. 5.798.835.486.267;

Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a., capitale lire 10 miliardi, diviso in n. 10 milioni di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; riserva legale L. 415.169.705; riserva disponibile L. 5.434.462.276; fondo plusvalenze in sospensione d'imposta L. 22.627.901; riserva ex D.M. 17 giugno 1993 L. 34.127.740.118.

Roma, 2 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Pallesi

C-23802 (A pagamento).

IMMOBILIARE '92 - S.r.l.

VIAR - S.r.l.

FASTRIA - S.r.l.

TG 1 IMMOBILIARE - S.r.l.

TG 2 IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) approvata all'unanimità dalle assemblee straordinarie del 16 settembre 1993 delle società:

Immobiliare '92 S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 19.800.000.000, sottoscritto e versato L. 18.944.820.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 275507/7092/7 - Codice fiscale 08952140153 - Iscritta con il n. 1259154 alla C.C.I.A.A. di Milano, con assemblea repertorio n. 71719/4295 notaio *Ciro De Vincenzo* di Milano;

Viar S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 14.000.000.000, sottoscritto e versato L. 12.700.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 276891/7118/41 - Codice fiscale 09032570153 - Iscritta con il n. 1263219 alla C.C.I.A.A. di Milano, con assemblea repertorio n. 71718/4294 notaio *Ciro De Vincenzo* di Milano;

Fastria S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 276893/7118/43 - Codice fiscale 09032470156 - Iscritta con il n. 1263684 alla C.C.I.A.A. di Milano, con assemblea repertorio n. 71717/4293 notaio *Ciro De Vincenzo* di Milano;

TG 1 Immobiliare S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 14.000.000.000, sottoscritto e versato L. 12.700.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 292020/7421/20 - Codice fiscale 09622890151 - Iscritta con il n. 1305794 alla C.C.I.A.A. di Milano, con assemblea repertorio n. 71716/4292 notaio *Ciro De Vincenzo* di Milano;

TG 2 Immobiliare S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 292021/7421/21 - Codice fiscale 09622860154 - Iscritta con il n. 1305793 alla C.C.I.A.A. di Milano, con assemblea repertorio n. 71715/4291 notaio *Ciro De Vincenzo* di Milano.

Le assemblee hanno deliberato di approvare i progetti di fusione, debitamente iscritti, pubblicati e depositati presso le sedi sociali, dai quali risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare '92 S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 19.800.000.000, sottoscritto e versato L. 18.944.20.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 275507/7092/7;

società incorporande:

Viar S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 14.000.000.000, sottoscritto e versato L. 12.700.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 276891/7118/41;

Fastria S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 276893/7118/43;

TG 1 Immobiliare S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 14.000.000.000, sottoscritto e versato L. 12.700.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 292020/7421/20;

TG 2 Immobiliare S.r.l., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000 - Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 292021/7421/21.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

3., 4. e 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote delle incorporande Viar S.r.l. e Fastria S.r.l., le quali a loro volta detengono la totalità delle quote rispettivamente di TG 1 Immobiliare S.r.l. e di TG 2 Immobiliare S.r.l.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle società incorporate sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e ciò anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di cui sopra sono state registrate presso l'Ufficio registro atti pubblici di Milano in data 21 settembre 1993, nonché omologate dal Tribunale di Milano ed iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano come segue:

Immobiliare '92 S.r.l., omologata in data 27 settembre 1993 con decreto n. 14510 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 90827;

Viar S.r.l., omologata in data 27 settembre 1993 con decreto n. 14512 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 90831;

Fastria S.r.l., omologata in data 27 settembre 1993 con decreto n. 14511 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 90832;

TG 1 Immobiliare S.r.l., omologata in data 27 settembre 1993 con decreto n. 14513 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 90833;

TG 2 Immobiliare S.r.l., omologata in data 27 settembre 1993 con decreto n. 14514 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 90834.

p. Immobiliare '92 S.r.l.

Il presidente: dott. Giovanni Cucchiani

p. Viar S.r.l.

Il presidente: rag. Giuliano Lanzi

p. Fastria S.r.l.

Il presidente: rag. Giuliano Lanzi

p. TG 1 Immobiliare S.r.l.

Il presidente: rag. Piero Villa

p. TG 2 Immobiliare S.r.l.

Il presidente: rag. Piero Villa

C-23940 (A pagamento).

S.E.C.I. - S.p.a.

Società Esercizi Commerciali Industriali

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4/6

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 59460 registro imprese

Codice fiscale 03529421004

INTERCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Luigi Maino n. 9

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 150112 registro imprese

Codice fiscale 00806590154

In data 8 ottobre 1993 è stato depositato, dalle società interessate, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di fusione mediante incorporazione della società Intercom S.p.a. nella società S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a. che detiene i diritti del 100% del capitale sociale della società incorporanda. Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5) dell'art. 2501-*bis*, Codice civile, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà luogo l'atto di fusione.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari con gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

p. S.E.C.I. S.p.a.

Il vice presidente: arch. Gaetano Maccaferri

p. Intercom S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Mario Bertoni

S-18388 (A pagamento).

COFINA - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari

Sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9

SANTA SOFIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Estratto delle delibere di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) società scissa: Cofina Compagnia Finanziaria Investimenti azionari Società per azioni con sede in Milano, piazza Velasca, 7/9, capitale sociale di lire 5 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 89961 reg. soc.;

1.2) società beneficiaria: Santa Sofia S.r.l., società con unico socio con sede in Milano, corso Italia, 23, capitale sociale lire 95 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 325930 reg. soc.

2. Criterio di distribuzione delle quote della beneficiaria e rapporto di cambio: poiché la società scissa e la società beneficiaria sono interamente possedute dallo stesso soggetto non vi sarà aumento di capitale con conseguente assegnazione di quote della beneficiaria al socio della scissa. Pertanto non vi sarà necessità di definire un rapporto di cambio né vi sarà conguaglio in denaro.

3. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La delibera di scissione della società Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari Società per azioni di cui all'atto a mio rogito in data 2 agosto 1993 n. 1371/247 di rep. è stata iscritta presso il Tribunale di Milano in data 10 settembre 1993 al n. 85561 reg. d'ord. La delibera di scissione della società Santa Sofia S.r.l., di cui all'atto a mio rogito in data 2 agosto 1993 n. 1372/248 di rep., è stata iscritta presso il Tribunale di Milano in data 28 settembre 1993 al n. 90416 reg. d'ord.

Il notaio Rogante: Maria Bellezza.

S-18344 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Velletri, per la causa di usucapione fra Armati Alberto contro Armati Mario in data 16 luglio 1993 ha autorizzato la notifica mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Renato Negroni.

S-17944 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 1012/93 la terza sezione del TAR Lazio, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso 674/90 della sig.ra Narilli Paola, rappresentata e difesa dall'avv. Giulio Pizzuti, con studio in Roma, via Ottorino Lazzarini, 19, contro l'Automobil Club d'Italia per l'annullamento del provvedimento di estremi e contenuto ignoti, di esclusione dal concorso interno per titoli a 181 posti dell'ottava qualifica funzionale ex D.P.R. n. 285/88, nonché dei provvedimenti di approvazione della relativa graduatoria e della nomina dei vincitori.

Motivi:

1) violazione art. 4 D.P.R. n. 285/88, delibera Consiglio Generale del 26 ottobre 1989; artt. 3 e 97 Costituzione; eccesso di potere. L'esclusione dal concorso della ricorrente è illegittimo per difetto di motivazione, errato presupposto, difetto di istruttoria, disparità di trattamento e manifesta ingiustizia. La ricorrente, infatti, ha svolto continuativamente mansioni dell'ottava qualifica funzionale;

2) violazione stesse norme e principi generali; eccesso di potere per difetto di motivazione, travisamento e manifesta ingiustizia. Senza gli errori dell'amministrazione la ricorrente sarebbe rientrata tra i vincitori al 168° posto in graduatoria.

Il ricorso viene notificato ai vincitori del concorso.

Avv. Giulio Pizzuti.

S-17953 (A pagamento).

Con ord. pres. n. 12/93 la IV Sez. del C.d.S. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 3158/93 proposto dalle sigg. Cozzi M. e Pastorboni N., rapp. e difese dall'avv. Ugo Sgueglia con studio in Roma, via O. Lazzarini, 19, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed altri per l'annullamento della dec. n. 1116/92 della prima sezione del TAR Lazio per i seguenti motivi:

1) la decisione gravata è illegittima perché art. 2, comma primo della legge 544/88 non poteva essere applicato nei confronti degli appartenenti alla graduatoria del concorso approvato con D.M. 4630/87 trattandosi di concorso speciale e non ordinario. Pertanto, si chiede l'accoglimento dell'appello.

Il citato gravame viene notificato in modo impersonale a tutti coloro che sono stati inseriti nella graduatoria di cui al D.M. 4630/87.

Avv. Ugo Sgueglia.

S-17954 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 15 settembre 1993 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Favretto Quinto, via Anassillide, 34 - Montebelluna, ha chiesto l'accertamento di diritto di proprietà per intervenuta usucapione sui seguenti beni immobili:

partita 8398 CT - Comune di Montebelluna - Foglio 15 mapp. 73 Ha 00.20.60 R.d. 98.88 e R.a. 41.20 a ditta di Eredi Lorenzon Alberto (rectius Umberto) Angela (o Angelina) e Mario fu Angelo, Lorenzon Matteo e Simeone fu Paolo (rectius fu Luigi) Lorenzon Pietro e Sante fu Antonio.

Eventuali interessati sono invitati a costituirsi, nei termini e nelle forme di legge, per l'udienza del 17 dicembre 1993 avanti al pretore di Montebelluna, ad ore 9, con avvertimento che, in mancanza, ai procederà in loro contumacia.

Avv. Giulio Tartini.

S-17985 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 1° giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2700140241 del Banco di Roma di L. 2.530.000.

Opposizione quindici giorni.

Catania, 19 giugno 1993

Avv. Antonio Ferlito.

C-23720 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 3 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0009935417 tratto sul c/c 0105256/35 presso la cassa di Risparmio di Puglia, sede di Foggia, per L. 3.355.000 da Durante Carmine a favore della Sicilf S.r.l.;

2) assegno bancario n. 0012635756 tratto sul c/c 130/0-43, presso la Banca del Salento, sede di Orta Nova, per L. 5.784.735 da Durante Michele a favore della Sicilf S.r.l.;

3) assegno bancario n. 0012635757 tratto sul c/c 130/0-43, presso la Banca del Salento, sede di Orta Nova, per L. 9.269.692 da Durante Michele a favore della Sicilf S.r.l.;

4) assegno bancario n. 1173335176 di L. 2.297.720 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, Caserta, cod. banca 200214900 emesso da Edil Geo S.r.l. (firma illeggibile) a favore di Calcestruzzi Ofanto S.r.l. e da questa girato a Cospes S.r.l.;

5) assegno bancario n. 0001936692 tratto sul c/c 8519 presso la Banca Nazionale del Lavoro, Avellino, per L. 6.800.000 da Lo Maestro Giovanni a favore della Calcestruzzi Ofanto S.r.l. e da questa girato a Cospes S.r.l.

Con autorizzazione al pagamento degli assegni predetti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: Ramundo Gerardo.

C-23743 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 15 settembre 1993 il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 118507 di L. 1.000.000 tratto sul conto corrente n. 01/2766/15 della Cassa di Risparmio di Rimini, filiale n. 2, intestato a Gramolini Graziella e Baglioni Paolo.

Autorizza il pagamento del suindicato assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia proposta opposizione.

Forlì, 1° ottobre 1993

p. Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Gian Franco Baldassari

C-23745 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura circondariale di Benevento in data 3 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Benevento di L. 814.600 a firma Faraonio Carmine n. 9825.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Nicola Rossi.

N-606 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con provvedimento 10 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0660014266 di L. 16.000.000 emesso in Poirino (TO) il 28 luglio 1992 sul c/c n. 20559/4 in essere presso la Cassa di Risparmio di Asti, ag. di Testona, a firma Volontà Angelo, a favore di «illeggibile» e girato a Pittavino Jean Louis.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Torino, 30 settembre 1993

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Torino:
(Firma illeggibile)

T-2250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 21 giugno 1993 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario per L. 1.000.000 n. 1562871 tratto sul Banco di S. Spirito agenzia Acilia dal signor Giuseppe Nobili.

Opposizione quindici giorni.

Loredana De Rosa.

S-17946 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4400106004 di L. 20.000.000 emesso il 20 ottobre 1992 dalla Banca di Roma di Guidonia Montecelio 4, Villanova, all'ordine di Gianni Berardino.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Antonfrancesco Venturini.

S-17947 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albenga, con decreto 3 settembre 1993 su istanza dell'avv. Nazzareno Siccardi, procuratore domiciliatario del signor Michero Felice, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 891410-05 di L. 500.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana - Sede e/o filiale n. 8 di Torino, corso Francia n. 161/H (c/c n. 519376701-29) dal signor Paolino Rocco all'ordine del signor Michero Felice;

assegno n. 3124-212 di L. 1.000.000 tratto sul Credito Italiano, sede e/o filiale di Alessandria quartiere Cristo (c/c n. 15129) dalla signora Veltri Franca all'ordine Rossi Roberto e da quest'ultimo girato in bianco;

assegno n. 0660024111 di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Sella, sede e/o filiale di Rivoli (c/c n. 6601671870930/0) da Papa Iolanda all'ordine del signor Michero Felice;

assegno n. 1203-539768-02 di L. 1.350.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, sede e/o filiale di Fossano (c/c n. 98394200107) da Tariccio Pierfranco all'ordine di Umberto Ferdinando e da quest'ultimo girato in bianco;

assegno n. 223831213-08 di L. 1.500.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, sede e/o filiale di Orbassano Ospedale S. Luigi, dal signor Greco Giovanni all'ordine del signor Michero Felice;

assegno n. 0002230301 di L. 1.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Torino, sede e/o filiale di Torino, corso Giulio Cesare, 97 (ag. 3), (c/c n. 11584) dal signor Musacchia Gabriele all'ordine del signor Michero Felice;

assegno n. 153673180 di L. 1.300.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, sede e/o filiale di Acqui Terme, corso Dante (c/c n. 1291832/83-0144/395474) dal signor Alle Mani Giovanni all'ordine del signor Michero Felice, autorizzando il pagamento dei titoli da parte degli istituti di credito trattari, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Albenga, 22 settembre 1993

Avv. Nazzareno Siccardi.

S-17983 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cascina su ricorso della società Osteria Vecchia Noce S.r.l., con sede in via di Noce, 39 - Vicopisano (PI), con decreto in data 23 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 1085465 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 3884 della CRA di Cascina (PI), dal signor Villacci Antonio, autorizzandone il pagamento solo dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza che siano proposte opposizioni.

p. Osteria Vecchia Noce S.r.l.
L'amministratore unico: Catarsi Massimo

S-17984 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto del 27 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c postale di serie speciale n. 217000 emesso dal Centro interregionale di elaborazione per i servizi periferici del Tesoro di Larina dell'importo di L. 2.163.830 n. 6250567, datato 31 agosto 1992, a favore di Manna Antonio.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore Generale: dott. Folco di Santo

S-18019 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto 28 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.250.000 a firma Raudino Maria, via Mario Vaccaro 19, Catania, emessa in data 30 ottobre 1990 con scadenza 31 gennaio 1991 a favore di Frudà Giuseppe.

Opposizione legale entro i termini di legge.

Avv. Angelo Chianese.

C-23723 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Arezzo, con decreto 6 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali di L. 2.500.000 cadauna, con scadenza entrambe il 31 dicembre 1973, rilasciate da Lapini Miranda Loredana a favore della Immobiliare Daunia S.p.a., ed ha autorizzato la cancellazione delle relative ipoteche decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lapini Miranda Loredana.

C-23727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 670.000 con firma di Troina Orazio e Maiore Grazia, creata a Catania il 13 aprile 1982 a fare della UTEF s.d.f. di L. & G. Casale di Milano, scaduta il 29 settembre 1992 con a tergo l'annotazione della conservatoria dei registri immobiliari di Catania di garanzia ipotecaria iscritta il 14 aprile 1982 al n. 15165 d'ordine e al n. 1125 di formalità.

Il presente provvedimento avrà effetto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Salvatore Scollo.

C-23733 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 60 titoli cambiari, tutti emessi il 1° luglio 1982 e scaduti dal 1° agosto 1982 sino al 1° luglio 1987, a favore della Fin Immobil S.p.a. ed a firma dei sigg.ri Gorga Antonino

e Pagano Carmela. Su detti titoli cambiari, veniva annotata la conseguente ipoteca, effettuata alla Conservatoria dei registri immobili di Milano 2 il 13 luglio 1982 ed annotata ai nn. 50730/5478 d'ordine.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 21 settembre 1993

Avv. Cesare Cattaneo.

M-8763 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 luglio 1993, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 3.239.160 in data 16 ottobre 1991 scadenza 15 dicembre 1991 a firma Grassi Dante e Arlenghi Rosanna all'ordine di Finanziaria Aspromonte S.p.a. Finaspro - MI con girata a tergo illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1993 n. 1669.

p. Cariplo Cassa di Risparmio
delle provincie Lombarde S.p.a.:
Mainardi

M-8772 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 13 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti 6 titoli cambiari: Busto Arsizio 18 giugno 1986 Tolle 18 giugno «Adde» 24 luglio si approva f.to Perazzolo Valter L. 2.500.000 al 30 giugno 1986 pagherò per questa cambiale alla Tessil 2 Sas di Crespi G & C. la somma di lire duemilionicinquecentomila. Firmato: Perazzolo Walter Mauro o Valter nome e indirizzo del debitore: Confezione Tania via Montesano 58 Gallarate. Pagabile presso: Banca Industriale Gallaratese agenzia 1 Gallarate. Dei rimanenti titoli: tre di uguale tenore letterale ad eccezione delle scadenze rispettivamente al 30 ottobre 1986, 30 novembre 1986, 30 agosto 1987 e due di uguale tenore ad eccezione delle scadenze rispettivamente al 30 dicembre 1989 e 30 giugno 1990 e dell'importo per entrambi pari a L. 3.750.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Alfredo Aria.

M-8784 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli in data 21 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.081.955 emessa il 19 febbraio 1987 da Aiello Armando, Cavaliere Italia, Aiello Giuseppe e De Filippis Concetta con scadenza 19 ottobre 1988 favore Fiscambi Immobiliare S.p.a. con ipoteca dei RR.II. di Napoli 1° n. 4492/756 del 24 febbraio 1987.

Opposizione trenta giorni.

Aiello Armando.

N-605 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 16 settembre 1993, il pretore di Pescara ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti sei cambiali emesse in Pescara il 23 novembre 1973 in favore di Felicioni Francesco a firma di Valloliera Margherita:

- n. 3 cambiali da L. 500.000 con scadenza al 30 gennaio 1975;
- n. 1 cambiale da L. 1.500.000 con scadenza al 30 luglio 1975;
- n. 1 cambiale da L. 1.500.000 con scadenza al 30 gennaio 1976;
- n. 1 cambiale da L. 1.720.640 con scadenza al 30 luglio 1976.

Termine per proporre opposizione: trenta giorni.

Avv. Pietro D'Ovidio.

S-17950 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vignola (MO) con decreto 10 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 2.150.000 con scadenza 30 gennaio 1992 emessa da Pellecchia Aniello all'ordine Pellecchia Gennaro, girato a V.I.D.E.M. S.n.c., poi Pastorelli Ceramiche, poi Banca Pop. Emilia, poi Italbox Holding S.r.l. autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Gianpaolo Verna.

S-17989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto n. 423/93 del 24 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti:

pagherò cambiario emesso l'11 marzo 1992 per L. 200.000 da Crimi Vincenzo, a favore della Stylmobil, portante su retro la girata del beneficiario a favore della L.M. Italia;

pagherò cambiario emesso il 30 dicembre 1992 per L. 250.000 da Iannazzo Maria, a favore di Caruso Giovanni, portante su retro la girata del beneficiario a favore della Corsini S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 6 novembre 1992 per L. 500.000 da Visconti Mario, a favore di C. R. Arredi Cicala Rosa, portante su retro la girata del beneficiario a favore della Corsini S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 26 gennaio 1993 per L. 300.000 da Simoncini Matilde, a favore di Caciccia Mobili, portante su retro la girata del beneficiario a favore della Corsini S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 3 novembre 1992 per L. 1.070.000 da Spina Liliana, a favore D'Agostino Giuseppa, portante su retro la girata del beneficiario a favore della Mobili e Arredi S.a.s e di quest'ultima a favore della Corsini S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 30 ottobre 1992 per L. 1.000.000 da Visconti Mario, a favore di C.R. Arredi Cicala Rosa, portante su retro la girata del beneficiario a favore della SI.SO.SA. S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 19 maggio 1992 per L. 500.000 da Magistro Rosina, a favore di Calabria Giuseppe, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 31 dicembre 1989 per L. 500.000 da Abbate Lea, a favore di Calabria Giuseppe, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 16 giugno 1992 per L. 345.000 da Greco Giovanna, a favore di Marsala Antonino, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 16 giugno 1992 per L. 330.000 da Costanzo Santo a favore di Marsala Antonino, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 16 giugno 1992 per L. 300.000 da Trapani Maria, a favore di Marsala Antonino, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso l'11 agosto 1992 per L. 300.000 da Celestino Mariano, a favore di Calabria Giuseppe, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 13 luglio 1992 per L. 250.000 da Viviano Calogero, a favore di Calabria Giuseppe, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 16 giugno 1992 per L. 200.000 da Marietta Matteo, a favore di Marsala Antonino, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 16 giugno 1992 per L. 200.000 da Scurto Maria, a favore di Marsala Antonino, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 16 giugno 1992 per L. 200.000 da Licciardi Giovanni, a favore di Marsala Antonino, portante su retro la girata del beneficiario a favore di Astra S.p.a. e di quest'ultima a favore di Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 29 gennaio 1993 per L. 500.000 da Castiglione Vincenzo, a favore di Leanza Giuseppe, portante su retro la girata l'ultima delle quali a favore della Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso l'11 giugno 1992 per L. 300.000 da Mazzeo Piera, a favore di Leanza Giuseppe, portante su retro la girata l'ultima delle quali a favore della Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

pagherò cambiario emesso il 22 ottobre 1992 per L. 7.550.000 da Cantarella Carmelo e Longo Carmelina, a favore di Leanza Giuseppe, portante su retro la girata l'ultima delle quali a favore della Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

cambiale tratta emessa il 23 aprile 1992 per L. 295.346, debitore Acquario F.lli S.n.c., all'ordine di Astra S.p.a., non accettata, portante sul retro la girata del beneficiario a favore della Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

cambiale tratta emessa il 29 dicembre 1992 per L. 1.183.089 debitore Grillo Martino, all'ordine di GI. Nova di Pizzorulli & C. Snc, con accettata, portante sul retro girata a favore della Caimmi Export 2.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-18021 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania ha dichiarato in data 23 luglio 1993, l'ammortamento del libretto di risparmio al partatore n. 10036/12, emesso dal Credito Italiano di Olbia e ne a autorizzato il pagamento a Russu Bartolomeo, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* qualora nel frattempo non sia stata fatta opposizione del detentore.

Russu Bartolomeo.

C-23721 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, il 15 settembre 1993, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 30/5/50645 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura con un saldo apparente di L. 10.202.676, disponendo la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Silvestrin Michele.

C-23722 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 212012/52 emesso dalla Banca Toscana filiale S. Giovanni V.no a favore di Mini Angiolino e Candoni Alda, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 20.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato dall'istituto emittente autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Candoni Alda.

C-23729 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3945/1 con decorrenza 28 giugno 1993 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena di Castelnuovo Sabbioni a favore di Vannetti Giancarlo, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 5.108.447, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato dall'istituto emittente autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 14 settembre 1993

Il presidente: Vannetti Giancarlo.

C-23731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 24 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17369525 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda S.p.a. agenzia di Castel D'Azzano in data 10 luglio 1991 con motto «Fortuna» recante un saldo apparente di L. 10.002.779, e ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto libretto decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Dolci Daniela.

C-23740 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 12 agosto 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1583/50, emesso dalla Cassa Rurale di Mezzano con un saldo di L. 5.081.378, intestato a Zugliani Tiziana.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Zugliani Tiziana.

C-23741 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 10 settembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 565603F emesso da Carive S.p.a. agenzia di Chioggia con la dicitura Signoretto Glauco aventi un saldo apparente di L. 7.240.597.

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-23744 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 24 settembre 1993, ha dichiarato la inefficacia dei libretti deposito a risparmio al portatore, emessi dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 2 di Bologna, intestati «Virtus» e contrassegnati dai rispettivi numeri e importi: n.14375 per L. 2.228.124; n. 15501 per L. 2.593.804; n. 15502 per L. 16.799.162; n. 15503 per L. 1.326.203; n. 15504 per L. 15.195.120; n. 15505 per L. 11.219.045; n. 15506 per L. 860.264.

Bologna, 29 settembre 1993

Avv. Sandro Callegaro.

B-1107 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 10 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito risparmio al portatore emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Badoere, ambedue col motto «Peretto Armando e Mirko»:

- 1) n. 120404 con saldo apparente di L. 11.236.421;
- 2) n. 5233923 con saldo apparente di L. 7.132.277.

autorizzano l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Peretto Armando.

S-17986 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 24 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 3884971 di L. 100.000.000, emesso il 30 giugno 1993 e scadente il 30 settembre 1993 e n. 3884983 di L. 15.000.000, emesso il 30 giugno 1993 e scadente il 30 dicembre 1993 emessi dalla Banca Popolare Friuladria di Pordenone agenzia di Rovereto in Piano, di proprietà della signora Rampogna Elisa, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da detentore.

Pordenone, 24 settembre 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-23725 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 73188/13 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Monterchi in data 27 aprile 1992 e vincolato fino alla scadenza del 27 ottobre 1993 designato a Bianchini Sante; e pertanto alla data odierna un saldo di L. 15.000.000 ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'istituto emittente autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 27 settembre 1993

Sante Bianchini.

C-23726 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 023010301266 emesso dalla B.P.E.L., filiale Capolona, il 26 aprile 1993 e vincolato fino al 26 settembre 1993 denominato Genovesi Francesco, e portante alla data odierna un saldo di L. 60.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'istituto emittente autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 23 settembre 1993

Francesco Genovesi.

C-23730 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 20 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 785762-03 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Lonate Pozzolo denominato Nobile Giovanni, con un saldo apparente di L. 10.354.732.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Nobile Giovanni.

M-8755 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 28 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di Monti Guerrina e Poggi Vittorio n. 6539276 emesso dalla Carimonte Banca S.p.a. di Imola per L. 10.000.000 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imola, 1° ottobre 1993

Poggi Vittorio.

B-1106 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Bologna, con decreto del 30 agosto 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1048420 di L. 15.000.000 rilasciato dal Credito Romagnolo di Bologna, intestato a Marsillo Maria, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Maria Marsillo.

B-1110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 18 settembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di nominali L. 100.000.000 contraddistinto dal n. AB002-21297,7 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cariplo - Dipendenza 6 di Roma in data 11 maggio 1993 con scadenza 11 agosto 1993 e rilasciato a Silvana De Angelis, autorizzandone l'emissione di un duplicato da parte dell'Istituto emittente in difetto di opposizione da proporsi entro giorni novanta dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Stefano Naselli.

S-17945 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale civile di Roma, con decreto del 23 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 981946251 di L. 20.000.000, emesso il 18 settembre 1992 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 6 (Roma), con scadenza 18 marzo 1993.

Opposizione novanta giorni.

Spadot Amelia.

S-17948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 15 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 65026612/Cod. Tit. 04000046 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Vittorio Veneto, per l'importo di L. 20.000.000 scaduto il 22 luglio 1992, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Altoè Remo.

S-17987 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il 23 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito a risparmio al portatore, emessi dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Reggio:

CD/18 n. 1134900 con saldo apparente di L. 15.000.000;

CV/18 n. 1104079 con saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un procuratore di direzione: dott. G. Miani

S-17988 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto emesso in data 19 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/10488 W - 9160701 di L. 35.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Siena, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Scala Marina.

S-18091 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 19 dicembre 1992, su ricorso della Banca Commerciale Italiana sede di Torino, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

n. 6.000 azioni CO.FI.GE. ordinarie intestate a Bellegotti Walter (6 x 1.000 cert. 1762/67);

n. 6.000 azioni CO.FI.GE. privilegiate intestate a Bellegotti Walter (6 x 1.000 cert. 377/382),

autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi, senza opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Torino
Il condirettore: Mario Bosco

Il vicedirettore: Piercarlo Bonzano

T-2254 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Grossi Egilda Elisabetta nata a Formia (LT) il 20 maggio 1974 e residente in Gaeta (LT) chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Elisabetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Grossi Egilda Elisabetta.

S-17949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Bologna, con decreto in data 27 agosto 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Johana Capelli nata ad Armenia (Colombia) il 13 giugno 1986 e residente a S. Lazzaro di Savena (BO), in via Fornace 14/b, in quello di «Ilaria Capelli».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 30 settembre 1993

Marino Capelli - Anna Roncarati Capelli.

B-1111 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto, del 7 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Ferlito Spadaro Claudio Michele, nato a Catania il 12 settembre 1917 ivi residente ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome «Spadaro» per conservare quello «Ferlito», si da chiamarsi in avvenire Ferlito Claudio Michele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Catania, 21 settembre 1993

Claudio Ferlito Spadaro.

C-23734 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara n. 531

a) A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, tel. 39657991, telegrafo ACEA RM - Telex 622653 Roma RM - fax 39657994151.

b) Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 6 ottobre 1993.

c) Aggiudicazione a licitazione privata.

d1) Luogo di esecuzione: Comune di Roma e Provincia.

d2) Natura ed entità delle prestazioni: lavori inerenti alla manutenzione edile di centri e di manufatti facenti parte delle reti di distribuzione idrica.

d3) I lavori sono suddivisi in due lotti da L. 6.000 milioni ciascuno.

d4) I lavori inerenti ai due lotti saranno costituiti da una pluralità di interventi, non identificabili in una opera pubblica unitaria e dovranno essere eseguiti con gli impianti in esercizio.

d5) Può essere presentata offerta per tutti e due i lotti con l'avvertenza che l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione per l'assegnazione del lotto successivo.

d6) Categoria A.N.C. 2 per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni;

e) 730 giorni; qualora alla scadenza con gli ordini di lavoro emessi dall'A.C.E.A. non fosse stato interamente esaurito l'importo di cui sopra, il contratto si intenderà tacitamente prorogato per ulteriori centottanta giorni.

g) Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando a «A.C.E.A. - Direzione generale - Bando di Gara n. 531 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia». Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dichiarazioni da accludere, a pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara.

g1) Dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, legge n. 642/82 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

g2) Dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

g3) Dichiarazione relativa al bilancio da cui risulti che l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera C) e D) del decreto ministeriale dei lavori pubblici, 9 marzo 1989, n. 172, d'importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, nonchè un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della sopramenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra di affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le imprese mandanti, degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'asta, nonchè un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata, non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori.

g4) Idonea documentazione (certificati enti appaltanti, certificati di regolare esecuzione o collaudo, etc.) da cui risulti che sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio, lavori relativi alla categ. 2 per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, per la categoria 2 rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 0,40 volte quello a base d'asta.

g5) Certificato di iscrizione all'ANC per l'importo e categoria sopraindicata.

i) Cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento), dell'importo contrattuale netto da versarsi a cura delle aggiudicatricie.

j) Finanziamenti: disponibilità di bilancio; pagamenti per stati d'avanzamento d'importi non inferiori a L. 500.000.000.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

m) Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro settanta giorni solari consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

n) In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

p) Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

q) Imprese non iscritte all'A.N.C.: le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare documenti equivalenti all'iscrizione all'A.N.C. secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

r) Dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni inerenti alle opere da eseguire rivolgersi al Settore D.I. - piazzale Ostiense, n. 2, Roma - piano III - sez. PRI - tel. 39657993630 - fax 57994151.

p. Il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-18010 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, Piazzale Ostiense n. 2

Bando di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 507: Opere urgenti per prevenzione incendi presso i C.E. Appio e Nomentano.

Importo dell'appalto: L. 380.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 1, lett. d) ed art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate:

1) AACM S.r.l.; 2) Acet S.p.a.; 3) Simonetti Alfredo; 4) Alpeis S.r.l.; 5) Amore Antonio; 6) Amore Fabrizio; 7) Appalti Cif S.r.l.; 8) Appalti Costr. Edili Ace S.r.l.; 9) Arfer S.r.l.; 10) Arsar; 11) Astro Appalti S.r.l.; 12) Az. Agr. Palmaverde S.r.l.; 13) Baglioni Impianti S.r.l.; 14) Bianchi Franco; 15) Burlandi Franco; 16) Camad S.r.l.;

17) Castagna Alfredo; 18) Cemec S.r.l.; 19) Cenci Gianfranco; 20) Cepa S.r.l.; 21) Cicchetti F.; 22) Cicchetti R.; 23) Ciotola E.; 24) Coam S.r.l.; 25) Coedil Sud S.r.l.; 26) Coesmi S.p.a.; 27) Cogei Italia S.r.l.; 28) Cogemi S.r.l.; 29) Cogena S.r.l.; 30) Cogeve S.r.l.; 31) Comage S.r.l.; 32) Combustoil S.r.l.; 33) Comet S.p.a.; 34) Copein S.r.l.; 35) Coredil S.r.l.; 36) Corinzia S.r.l.; 37) Corteggiano A.; 38) Cosev Lavori S.r.l.; 39) Cosman S.r.l.; 40) Costr. Soan S.r.l.; 41) Decor Edil di Silverio Di Ciancio; 42) Del Duca S.r.l.; 43) Dell'Aquila A.; 44) Dell'Aquila M.; 45) De Nuntii F.; 46) Di Amato R.; 47) Dibieffe Appalti; 48) Diemme Duemila S.r.l.; 49) Di Marco Marco; 50) Di Segna G.; 51) Edilcor S.r.l.; 52) Edil Gesc; 53) Edil Gi S.r.l.; 54) Edilizia Maiori S.r.l.; 55) Edilmem S.r.l.; 56) Edilroma S.r.l.; 57) Edil Sama S.r.l.; 58) Ediltras S.r.l.; 59) Edilvalli S.r.l.; 60) Edil elettrica S.r.l.; 61) Edilelettrica industriale S.r.l.; 62) Edil Sagipa S.r.l.; 63) Eduardo Fiorino; 64) Effe Costr. S.r.l.; 65) Elemar S.r.l.; 66) EMG Costr. S.r.l.; 67) Era di Sinisi P.; 68) Eredi Impr. Margutta A.; 69) Esposito G.; 70) ET Costr. S.r.l.; 71) Faim S.r.l.; 72) Fasolino F.; 73) Fiomar S.r.l.; 74) Foschi F.; 75) Galli Bonaventura S.r.l.; 76) Garofalo Ugo S.; 77) Gecai S.r.l.; 78) Gherardi ing. G. S.r.l.; 79) G. & Fa. S.r.l.; 80) General Appalti S.r.l.; 81) Gerico S.r.l.; 82) Celletti G. S.r.l.; 83) Giannuzzi G.; 84) Borelli geom. G.; 85) Marchetti Dori G. S.a.s.; 86) Grossi Costr. S.a.s.; 87) Iacoangeli Ennio S.n.c.; 88) Icamas S.r.l.; 89) Igeco S.r.l.; 90) Igiara Costr. S.r.l.; 91) Impredil 91 S.a.s.; 92) Isocoibent S.r.l.; 93) Itege S.r.l.; 94) La Laziale Appalti S.r.l.; 95) Lancos S.r.l.; 96) Ledis 1979 S.r.l.; 97) L'alesio L.; 98) Lupi S.r.l.; 99) Manara S.; 100) Marino Appalti S.r.l.; 101) Marino & Figli S.r.l.; 102) Di Carlo Mario S.r.l.; 103) Di Cola Mario S.n.c.; 104) Marziali F.; 105) Marziali P.; 106) Masa S.r.l.; 107) Mecori S.r.l.; 108) MGM di mantovano M.; 109) Michetti F.P.; 110) Michetti O.; 111) Mizar Appalti S.r.l.; 112) Pacifici F. S.a.s.; 113) Pasqualucci ing. E.; 114) Petrichella Sonia; 115) Petrichella V. S.n.c.; 116) Petrilli L.; 117) Pienne S.r.l.; 118) Potalivo B.; 119) Rema S.r.l.; 120) Rimac S.r.l.; 121) Ritia S.r.l.; 122) RC Romana Costr. S.r.l.; 123) Rac S.r.l.; 124) Romana Montecalvo S.r.l.; 125) Rubetia S.r.l.; 126) Rossi Ruggero; 127) Saci S.r.l.; 128) Sagen S.r.l.; 129) Saices S.r.l.; 130) Sala Lilitana; 131) Sap S.r.l.; 132) Satriano Germano; 133) Seals S.r.l.; 134) Seam S.r.l.; 135) Sergiofra; 136) Seri S.r.l.; 137) Sesa S.r.l.; 138) Siap S.r.l.; 139) Siceg S.r.l.; 140) Sie S.r.l.; 141) Sigeco S.r.l.; 142) Silesim S.r.l.; 143) Silver Edil S.a.s.; 144) Sincas S.r.l.; 145) Socap S.r.l.; 146) Socolp S.r.l.; 147) Soedil S.r.l.; 148) Sogec Costr. S.r.l.; 149) Sogi Costr. S.r.l.; 150) Soles S.p.a.; 151) Spoletini Costr. S.r.l.; 152) Stelluca Ing. C.; 153) Tecnoedilizia S.r.l.; 154) Tecno Impianti S.n.c.; 155) Tiba S.p.a.; 156) Troiani G. S.n.c.; 157) UMP Costr. S.r.l.; 158) Valsie S.r.l.; 159) Verticchio A.; 160) Verticchio Venicio; 161) Verticchio Z.

Imprese partecipanti:

1); 4); 5); 6); 7); 8); 10); 11); 13); 15); 16); 18); 19); 21); 22); 23); 24); 25); 27); 28); 29); 30); 31); 35); 36); 37); 38); 39); 40); 41); 42); 45); 46); 50); 51); 52); 53); 55); 56); 58); 59); 60); 61); 62); 63); 65); 66); 69); 71); 73); 75); 77); 78); 79); 80); 81); 83); 84); 86); 89); 91); 93); 94); 96); 99); 100); 101); 102); 103); 104); 105); 109); 110); 111); 112); 113); 119); 121); 123); 127); 128); 130); 134); 135); 137); 139); 140); 141); 143); 145); 146); 148); 149); 151); 154); 155); 158); 160).

Impresa aggiudicataria: n. 101) con il ribasso del 29,998%.

Avviso di gara n. 508: Indagini archeologiche sul tracciato adduttrice Torrenova - Eur.

Importo dell'appalto: L. 400.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata (art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14).

Imprese invitate:

1) Alessandrini Peppino; 2) Arkaica S.r.l.; 3) Cooperativa Archeologica Lombarda S.c.r.l.; 4) Co.Se.V. S.r.l.; 5) Ediltras S.r.l.; 6) Erma S.r.l.; 7) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; 8) Lepsa S.r.l.; 9) Rendesi F.; 10) Silver Edil S.a.s.; 11) Silvestrini S.r.l.; 12) Socap S.r.l.; 13) So.V.Ed. S.r.l.; 14) 3 Esse S.r.l.; 15) Valoppi S.r.l.; 16) Vi.Be. S.r.l.; 17) Visca Beniamino & S.a.s.; 18) Vitiello Vincenzo.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 10, 12), 14), 18).

Impresa aggiudicataria: n. 12) con il ribasso del 46,80%.

Avviso di gara n. 522: Lavori di risanamento e potenziamento impianti idrici Tolfa ed Allumiere.

Importo dell'appalto: L. 2.450.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata (art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14)

Imprese invitate:

1) Anonima Bresciana Costruzioni S.p.a.; 2) Appalti Cif S.r.l.; 3) Astro Appalti S.r.l.; 4) Cenci Gianfranco; 5) Cicchetti Ferdinando; 6) Cicchetti Remo; 7) Clenere Monaco Costr. Gen. S.p.a.; 8) Sogeam S.p.a.; 9) Co.Ge.Ve. S.r.l.; 10) Co.Me.R. S.r.l.; 11) Conigra S.r.l.; 12) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop. di prod. e lavoro; 13) Coop. Costruttori S.r.l.; 14) Coop. Edile Appennino S.r.l.; 15) Coop. Ediliter S.r.l.; 16) Cos.Ed.It. S.r.l.; 17) Di.Cos. S.r.l.; 18) Edilvalli S.r.l.; 19) F.D.M. Costruzioni S.r.l.; 20) Generalvie S.p.a.; 21) Dr. G. Mortellaro; 22) Giusylenia; 23) I.C.I.S. S.p.a.; 24) I.C.I.S. S.r.l.; 25) I.C.R. S.r.l.; 26) Ietto S.p.a.; 27) Il Progresso S.r.l.; 28) Impresa Costr. G. Maltauro S.p.a.; 29) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 30) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; 31) Manetta Ascenzo; 32) Maurizio Bigelli S.r.l.; 33) Mazzanti S.p.a.; 34) Michetti Franco; 35) Michetti Oreste; 36) Mirabile & C. S.r.l.; 37) Mo.Te.R. S.r.l.; 38) Nicis S.p.a.; 39) Pascucci S.a.s.; 40) R.I.T.I.A. S.r.l.; 41) Ritonnaro Costr. S.r.l.; 42) Ro.Co.Ge. S.r.l.; 43) S.A.C.I.R. S.r.l.; 44) S.A.F.A.B. S.p.a.; 45) Scarparo Costr. S.p.a.; 46) S.I.C.E.A. S.p.a.; 47) Sigla Soc. Coop. S.r.l.; 48) Simonazzi Sud S.p.a.; 49) Socap S.r.l.; 50) Soc. Costr. Civili S.r.l.; 51) So.Co.L.P. S.r.l.; 52) So.Co.Mi. S.n.c.; 53) So.L.E.S. S.p.a.; 54) Tecnostrade S.r.l.; 55) Tinarelli S.p.a.; 56) Tuscia S.r.l.; 57) Verticchio Venicio; 58) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti:

5); 6); 7); 8); 11); 17); 19); 21); 22); 24); 25); 26); 29); 30); 35); 37); 38); 39); 40); 41); 43); 44); 46); 47); 49); 53); 55); 58).

Impresa aggiudicataria: n. 24), con il ribasso del 53,150%.

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-18012 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Circostrizione I, via Giulia n. 79 (00186) Roma, Ufficio Tecnico via Tomacelli n. 107 - Telefono n. 6876241 - Fax n. 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 lettera d) e art. 4 - licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circostrizione I. Lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS. delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali. Anni 1994-1995-1996. Zona territoriale «C».

Importo complessivo L. 5.113.528.992, di cui L. 4.259.268.060 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria 6 importo L. 6.000.000.000.

Durata dei lavori dalla consegna al 31 dicembre 1996.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circostrizione I, via Giulia n. 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dei cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma due, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opere ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi:

Unità Programmatoria Tecnica della Circostrizione I - Via Tomacelli n. 107 - Roma - Telefono 06/6876241 - Fax 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Silvio Zenga.

S-18046 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di gara a licitazione privata

Comune di Roma - Circ. XIX - Via M. Battistini, 464, Cap. 00167 Roma - Tel. 3013651/2/3 int. 256.

Appalto per lavori di manutenzione strade, fogne, fossi, Gallerie PP.SS. di proprietà comunale nella XIX Circ.ne - Lotto «B» - Anni: 1994/95/96.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. d) ed art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta: 3.521.848.740.

Iscrizione A.N.C.: Categoria 6, imp. min. lire 3 miliardi.

Durata: anni 3 dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della XIX Circ.ne, via Mattia Battistini, 464 entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla norme vigenti in materia.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere alla XIX Circ.ne, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario medesimo al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi Paesi di appartenenza per categoria ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che non sono intervenute modifiche o variazioni nella legale rappresentanza della società;

e) che, su responsabilità del legale rappresentante, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non hanno presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese. Ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, delle Direttive C.E.E. 440/89 «Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da essa controllate»;

f) di avere specifiche referenze bancarie;

g) di avere avuto una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) le cifre d'affari, (globale lavori), negli ultimi tre esercizi;

i) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo del periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) di disporre di idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto g);

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale;

o) associazioni verticali: opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

l) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

2) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo previsto nel bando per l'impresa singola;

3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese, pena esclusione, dovranno presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: Comune di Roma - XIX Circoscrizione via Mattia Battistini, 464 - 00167 Roma. Fax 3113606 - Telefono 3013651/2/3 interno 256.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Giulio Ruggieri

S-18048 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di gara a licitazione privata

Comune di Roma - Circ. XIX - Via M. Battistini, 464, Cap. 00167 Roma - Tel. 3013651/2/3 int. 256.

Appalto per lavori di manutenzione strade, fogne, fossi, Gallerie PP.SS. di proprietà comunale nella XIX Circ.ne - Lotto «A» - Anni: 1994/95/96.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. d) ed art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.239.495.799.

Iscrizione A.N.C.: Categoria 6, imp. min. lire 3 miliardi.

Durata: anni 3 dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della XIX Circ.ne, via Mattia Battistini, 464 entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla norme vigenti in materia.

I concorrenti dovranno indicare in offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere alla XIX Circ.ne, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario medesimo al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, rispettivi paesi di appartenenza per le categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che non sono intervenute modifiche o variazioni nella legale rappresentanza della società;

e) che, su responsabilità del legale rappresentante, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non hanno presentato istanza di invito alla stessa gara alte Imprese, Ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, delle Direttive C.E.E. 440/89 «Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da essa controllate».

f) di avere specifiche referenze bancarie;

g) di avere avuto una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1.50 volte l'importo a base d'asta;

h) le cifre d'affari, (globale lavori), negli ultimi tre esercizi;

i) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) di disporre di idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà od effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno ad 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto g);

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60%, e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura, comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale;

o) associazioni verticali: opere scorporabili; ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

1) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

2) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo previsto nel bando per l'Impresa singola;

3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le Imprese, pena l'esclusione, dovranno presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: comune di Roma - XIX Circoscrizione via Mattia Battistini, 464 - 00167 Roma, fax 3113606 - telefono 3013651/2/3 interno 256.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Giulio Ruggieri

S-18050 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di gara a licitazione privata

Comune di Roma - Circ. XIX - Via M. Battestini, 464, cap. 00167 Roma - Tel. 3013651/2/3 int. 256.

Appalto integrativo per interventi su strade, fogne, fossi in manutenzione all'amministrazione comunale nella XIX Circoscrizione - Anno 1993.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. d) ed art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta: 1.549.262.249.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6, importo min. L. 1.500.000.000.

Durata: anni uno dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della XIX Circ.ne, via Mattia Battistini, 464 entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla norme vigente in materia.

I concorrenti dovranno indicare in offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere alla XIX Circ.ne, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario medesimo al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, rispettivi paesi di appartenenza per le categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che non sono intervenute modifiche o variazioni nella legale rappresentanza della società;

e) che, su responsabilità del legale rappresentante, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non hanno presentato istanza di invito alla stessa gara alle Imprese. Ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, delle Direttive C.E.E. 440/89 «Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate».

f) di avere specifiche referenze bancarie;

g) di avere avuto una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) le cifre d'affari, (globale lavori), negli ultimi tre esercizi;

i) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) di disporre di idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto g);

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60%, e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura, comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale;

o) associazioni verticali: opere scorporabili; ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

1) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

2) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo previsto nel bando per l'Impresa singola;

3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese, pena l'esclusione, dovranno presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: comune di Roma - XIX Circoscrizione via Mattia Battistini, 464 - 00167 Roma, fax 3113606 - telefono 3013651/2/3 interno 256.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Giulio Ruggieri

S-18052 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Comune di Roma - Circoscrizione XIX - Via Mattia Battistini, 464, tel. 06/3013651/255.

Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria negli edifici di proprietà o in uso al comune di Roma, ricadenti nel territorio della XIX Circoscrizione. Anni (1994-1996).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta L. 2.983.161.735.

Iscrizione A.N.C. - categoria prevalente 2 - Importo minimo L. 3.000.000.000.

Durata: anni 3 dalla consegna lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento come da capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Circoscrizione XIX - Via Mattia Battistini, 464, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche integrazioni, e deliberazioni consiliari.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere alla Circoscrizione XIX, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) assenza variazioni legale rappresentanza;

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate:

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per l'impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: comune di Roma - Circoscrizione XIX - Via M. Battistini, 464 - 00151 Italia (I), tel. 06/30136/255.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Giulio Ruggieri

S-18053 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma - Circoscrizione I, Via Giulia, 79 - 00186 Roma - Ufficio Tecnico - Via Tomacelli, 107, telefono 6876241 - Fax 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 - lettera d) e art. 4. Licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizione I - Lavori di manutenzione dei fabbricati di proprietà del Comune di Roma. Zona territoriale «C». Anni 1993-1994-1995.

Importo complessivo di L. 3.080.844.660 di cui L. 2.513.314.845 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 Importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori: dalla consegna al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata con Fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circoscrizione I, via Giulia 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuto l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Unità Programmatica Tecnica della Circostrizione I - Via Tomacelli, 107, Roma - Tel. 06/6876241 - Fax 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Silvio Zenga

S-18054 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma - Circostrizione I, Via Giulia, 79 - Ufficio Tecnico - Via Tomacelli, 107, telefono 6876241 - Fax 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 - lettera d) e art. 4. Licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circostrizione I - Lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS. delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali - Anni 1994-1995-1996 - zona territoriale «B».

Importo complessivo di L. 5.113.528.992 di cui L. 4.259.268.060 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Categoria 6 - Importo L. 6.000.000.000.

Durata dei lavori: dalla consegna al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circostrizione I, via Giulia 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuto l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Unità Programmatica Tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, Roma - Tel. 06/6876241 - Fax: 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Silvio Zenga

S-18055 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma - Circoscrizione I, Via Giulia, 79 - 00186 Roma - Ufficio Tecnico - Via Tomacelli, 107 - Telefono 6876241 - Fax 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 - lettera d) e art. 4. Licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizione I - lavori di transennamento e opere provvisoriale su aree pubbliche e strade aperte al pubblico transito di stabili pericolanti e per l'apertura di cavi stradali e passi carrabili ricadenti nel territorio della Circoscrizione I. Anni 1994-1995-1996.

Importo complessivo di L. 1.823.070.480 di cui L. 1.531.992.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 Importo L. 1.500.000.000.

Durata dei lavori: dalla consegna al 31 dicembre 1996.

Opera finanziata con Fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circoscrizione I, Via Giulia 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuto l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Unità Programmatica Tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, Roma - Tel. 06/6876241 - Fax: 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Silvio Zenga

S-18056 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione

Italia (I) comune di Roma - Circoscrizione I, Via Giulia, 79 - 00186 Roma - Ufficio Tecnico - Via Tomacelli, 107, telefono 6876241 - Fax 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 - lettera d) e art. 4. Licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizione I - Lavori di manutenzione dei fabbricati di proprietà del comune di Roma. Zona territoriale «A». Anni 1993-1994-1995.

Importo complessivo di L. 3.323.517.585 di cui L. 2.717.241.675 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 Importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori: dalla consegna al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata con Fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circoscrizione I, via Giulia 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuto l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Unità Programmatica Tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, Roma - Tel. 06/6876241 - fax: 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Silvio Zenga

S-18058 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA*Bando di licitazione privata*

Italia (I), comune di Roma - Circoscrizione I, via Giulia, 79 - 00186 Roma - Ufficio Tecnico, via Tomacelli, 107, telefono 6876241 - Fax 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 - lettera d) e art. 4. Licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizione I - Lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS. delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali. Anni 1994-1995-1996 - Zona territoriale «A».

Importo complessivo di L. 5.113.528.992 di cui L. 4.259.268.060 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Categoria 6. Importo L. 6.000.000.000.

Durata dei lavori: dalla consegna al 31 dicembre 1996.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circoscrizione I, via Giulia 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrispondenti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

j) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Unità Programmatica Tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, Roma - Tel. 06/6876241 - Fax 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Silvio Zenga

S-18059 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA*Bando di licitazione privata*

Italia (I), comune di Roma - Circoscrizione I, via Giulia, 79 - 00186 Roma - Ufficio Tecnico, via Tomacelli, 107, telefono 6876241 - Fax 6876140.

Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - art. 1 - lettera d) e art. 4. Licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizione I - Lavori di manutenzione dei fabbricati di proprietà del comune di Roma. Zona territoriale «B». Anni 1993-1994-1995.

Importo complessivo di L. 2.688.610.635 di cui L. 2.183.706.405 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2. Importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori: dalla consegna al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio di protocollo della Circoscrizione I, via Giulia 79 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuto l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Unità Programmatica Tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, Roma - Tel. 06/6876241 - Fax 06/6876140.

Roma, 6 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Silvio Zenga

S-18060 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 532

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione di quattro lotti d'appalto inerenti lavori di adeguamento e manutenzione di impianti elettrici relativi a immobili aziendali.

Importo a base d'appalto: L. 1.800.000.000, suddiviso in 4 lotti da L. 450.000.000 cadauno, con l'avvertenza che l'impresa aggiudicataria del primo lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara per i successivi lotti.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di opere varie di manutenzione, rifacimento, adeguamento, modificazione di impianti elettrici negli immobili di proprietà od in uso all'A.C.E.A., e opere ad essi assimilabili (impianti illuminotecnici, etc.) o accessorie (controsfittature, piccole opere murarie, etc.) ubicati prevalentemente nel territorio del comune di Roma.

Termine di esecuzione: mesi sei dalla consegna e comunque fino all'esaurimento dell'importo.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 100.000.000 (centomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Direzione Generale - Avviso di gara n. 532 - Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dichiarazioni da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

2) dichiarazione relativa al bilancio da cui risulti che l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,2 volte gli importi a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della sopramenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la capogruppo e al 20% per le imprese mandanti degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,2 volte quelli a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

3) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la ctg. 5/C per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo contrattuale netto da versarsi a cura della aggiudicataria. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di presentazione della offerta. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intenderà subappaltare.

Imprese non iscritte all'A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare documenti equivalenti all'iscrizione all'A.N.C. secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Dichiarazione attestante che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al: Settore E.P. - Ing. Ettore Chimenti - Tel. + 39 06/57993231 o sig. Gianfelici Bruno + 39 06/57993033 - Fax + 39 6 57994181.

p. Il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-18110 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Faenza, piazza del Popolo 31, tel. 0546/22091, telefax 0546/664399.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante asta pubblica secondo il criterio del prezzo più basso desunto dal prezzo complessivo finale offerto in relazione al servizio da aggiudicare, così come descritto nel capitolato speciale d'appalto, da confrontarsi con l'importo a base d'asta fissato in L. 2.130.000.000 (I.V.A. esclusa). Sono ammesse solo offerte al ribasso.

Caratteristiche dell'opera: servizi di pulizia, vigilanza ed assistenza nelle scuole elementari del comune di Faenza, individuate nel relativo capitolato, per il periodo 1° gennaio 1994 al 31 agosto 1995, secondo le modalità elencate nel capitolato speciale d'appalto.

Documenti a corredo dell'offerta pena esclusione dalla gara:

a) dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione ad appalti previsti dall'art. 29 Direttiva CEE n. 92/50 sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968. Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere resa nei termini di cui al penultimo comma del citato art. 29;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50;

c) almeno una referenza bancaria;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'importo globale dei servizi resi negli ultimi tre esercizi. Tale importo non potrà essere inferiore all'importo base d'asta;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'avvenuto espletamento di servizi nel settore socio assistenziale e di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000. Il mancato espletamento di tale servizio nell'ultimo triennio comporta l'esclusione dalla gara. Di tali servizi dovrà essere fornito l'elenco con i relativi importi, data e destinatario.

I servizi prestati presso amministrazioni o enti pubblici dovranno essere provati mediante certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. I servizi prestati nei confronti di privati dovranno essere provati mediante certificazioni rilasciate da questi ultimi.

Gli importi minimi di cui alle lettere d) ed e) nel caso di raggruppamento di imprese, si intendono riferiti al complesso delle imprese raggruppate;

f) dichiarazione di non essere incorsa nell'ultimo triennio in risoluzione di contratti per inadempienze contrattuali;

g) per le ditte con sede legale al di fuori del territorio del comune di Faenza indicazione di un referente responsabile in loco, precisandone nome, cognome, residenza, qualifica ricoperta all'interno dell'azienda;

h) dichiarazione che la ditta concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole del capitolato;

i) nel caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese, a norma dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50, secondo la disciplina di cui all'art. 11 del capitolato.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali documenti complementari sono in visione presso il servizio istruzione del comune di Faenza, piazza Rampi (tel. 0546-664777).

Termine per la richiesta dei documenti: le richieste di copia dei documenti, con allegata ricevuta del versamento di L. 13.600 sul c/c postale n. 15057482 intestato a comune di Faenza - Servizio di tesoreria, con precisazione della causale del versamento, dovranno pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Offerte: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando, al comune di Faenza, piazza del Popolo 31, presso il Settore affari generali - Ufficio archivio, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico presso l'Ufficio contratti del comune di Faenza, piazza del Popolo 31, alle ore 11 e seguenti del giorno 29 novembre 1993.

Modalità di presentazione dell'offerta: la ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire, a pena esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'indicazione della gara e l'impresa mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la sola offerta economica redatta in carta legale.

Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio sarà finanziato a mezzo di competenti capitoli del bilancio comunale ed il pagamento avverrà sulla base di fatture mensili, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 13 del relativo capitolato.

È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

Validità dell'offerta: la ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

Aggiudicazione in caso di una sola offerta valida: l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida.

Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di una cauzione pari ad 1/20 del corrispettivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 17 del relativo capitolato.

Data di spedizione del bando: 27 settembre 1993.

Faenza, 28 settembre 1993

Il segretario generale: Terranova dott. Rosario

Il capo settore legale: Bellini avv. Deanna.

C-23736 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Faenza, piazza del Popolo 31, tel. 0546/22091, telefax 0546/664399.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante asta pubblica secondo il criterio del prezzo più basso desunto dal prezzo orario offerto per la funzione ausiliaria e dal prezzo orario offerto per la funzione educativa, così come descritto nel relativo capitolato, da confrontare con l'importo orario a base d'asta fissato in L. 20.000 per le funzioni ausiliarie e in L. 22.500 per le funzioni educative (I.V.A. esclusa). Sono ammesse solo offerte al ribasso. L'aggiudicazione sarà effettuata moltiplicando le due offerte orarie per i rispettivi monte ore della funzione corrispondente, così come definiti all'art. 2 del capitolato.

La somma dei valori risultanti costituisce la base di aggiudicazione.

Caratteristiche dell'opera: servizi di integrazioni di natura ausiliaria ed educativa nelle Scuole dell'infanzia del territorio del comune di Faenza, individuate nel relativo capitolato, per il periodo 1° gennaio 1994 al 31 luglio 1995, secondo le modalità elencate nel capitolato speciale d'appalto.

Documenti a corredo dell'offerta pena esclusione dalla gara:

a) dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione ad appalti previsti dall'art. 29 Direttiva CEE n. 92/50 sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968. Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere resa nei termini di cui al penultimo comma del citato art. 29;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50;

c) almeno una referenza bancaria;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'importo globale dei servizi resi negli ultimi tre esercizi. Tale importo non potrà essere inferiore a L. 450.000.000;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'avvenuto espletamento di servizi nel settore socio assistenziale e di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo non inferiore a L. 200.000.000. Il mancato espletamento di tali servizi nell'ultimo triennio comporta l'esclusione dalla gara. Di tali servizi dovrà essere fornito l'elenco con i relativi importi, data e destinatario.

I servizi prestati presso amministrazioni o enti pubblici dovranno essere provati mediante certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. I servizi prestati nei confronti di privati dovranno essere provati mediante certificazioni rilasciate da questi ultimi.

Gli importi minimi di cui alle lettere d) ed e) nel caso di raggruppamento di imprese, si intendono riferiti al complesso delle imprese raggruppate;

f) dichiarazione di non essere incorsa nell'ultimo triennio in risoluzione di contratti per inadempimenti contrattuali;

g) per le ditte con sede legale al di fuori del territorio del comune di Faenza indicazione di un referente responsabile in loco, precisandone nome, cognome, residenza, qualifica ricoperta all'interno dell'azienda;

h) dichiarazione che la ditta concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole del capitolato;

i) nel caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese, a norma dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50, secondo la disciplina di cui all'art. 11 del capitolato.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali documenti complementari sono in visione presso il servizio istruzione del comune di Faenza, piazza Rampi (tel. 0546-664777).

Termine per la richiesta dei documenti: le richieste di copia dei documenti, con allegata ricevuta del versamento di L. 12.700 sul c/c postale n. 15057482 intestato a comune di Faenza - Servizio di tesoreria, con precisazione della causale del versamento, dovranno pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Offerte: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando, al comune di Faenza, piazza del Popolo 31, presso il Settore affari generali - Ufficio archivio, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico presso l'Ufficio contratti del comune di Faenza, piazza del Popolo 31, alle ore 11 e seguenti del giorno 30 novembre 1993.

Modalità di presentazione dell'offerta: la ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire, a pena esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'indicazione della gara e l'impresa mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la sola offerta economica redatta in carta legale.

Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio sarà finanziato a mezzo di competenti capitoli del bilancio comunale ed il pagamento avverrà sulla base di fatture mensili, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 13 del relativo capitolato.

È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

Validità dell'offerta: la ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

Aggiudicazione in caso di una sola offerta valida: l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida.

Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di una cauzione pari ad 1/20 del corrispettivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 17 del relativo capitolato.

Data di spedizione del bando: 27 settembre 1993.

Faenza, 28 settembre 1993

Il segretario generale: Terranova dott. Rosario

Il capo settore legale: Bellini avv. Deanna.

C-23737 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERREGIONALE BASSO LIVENZA

Annone Veneto (Venezia)

Tel. 0422-760020 - Telefax 0422-760974

Bando di gara per la licitazione privata lavori programma 1991 legge 67/1988: Sostituzione alcune condotte idriche obsolete. Importo L. 4.624.800.165.

In esecuzione del provvedimento del consiglio direttivo n. 207 del 1° settembre 1993, per l'appalto dei lavori in oggetto è indetta gara di licitazione privata. La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, sarà pari a L. 4.624.800.165. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 10/A per l'importo di L. 6.000.000.000.

L'opera da realizzare nei comuni del Consorzio acquedotto deve avere le caratteristiche di carattere generale previste dal progetto esecutivo che, ai fini della visione od acquisizione di copia dei relativi elaborati, ne è stato disposto il deposito presso l'Ufficio tecnico dell'ente, che è incaricato di fornire ogni utile notizia ai fini delle proposte di partecipazione. I lavori devono essere eseguiti entro quattrocento giorni naturali, consecutivi decorrenti dal giorno della consegna.

L'opera è finanziata per il 90% da contributo del Ministero dei lavori pubblici ai sensi della legge n. 67/1988 e per il 10% da mezzi di bilancio dell'ente, ed i pagamenti verranno effettuati con rate di acconto di almeno L. 400.000.000 al netto delle ritenute di legge. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova, quanto segue:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria e l'importo sopraindicati; per le associazioni temporanee di imprese la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria sopraindicata per l'importo di non meno di L. 3.000.000.000 e le imprese mandanti di non meno del 20% del valore dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo complessivo richiesto. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE la certificazione di cui all'art. 19, quarto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;
- 3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla legge;
- 4) di avere idonee referenze bancarie da parte di non meno di 2 istituti bancari (da prodursi successivamente in busta sigillata);
- 5) la cifra degli affari globali e dei lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore all'importo a base d'asta;
- 6) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- 7) l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni;
- 8) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dal terzo comma, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, primo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre alla impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed inviate al seguente indirizzo: Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Livenza» - Viale Trieste n. 11 - 30020 Annone Veneto (VE).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i successivi trenta giorni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Annone Veneto, 29 settembre 1993

Il presidente: Giovanni Trevisan.

C-23746 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MESTRE

Il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11,30 presso la sala delle riunioni della Casa di Riposo di Mestre, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di dipintura dei locali adibiti ad infermeria dei piani I, II e III del fabbricato denominato «ala Matter», per un ammontare presunto di L. 102.271.000, I.V.A. esclusa.

L'asta sarà presieduta dal rappresentante legale dell'Ente o da persona da lui delegata.

I lavori dovranno essere portati a compimento entro sessanta giorni lavorativi a partire dalla data di consegna.

Le ditte interessate a presentare offerta dovranno prendere visione dell'immobile oggetto dei lavori sopradescritti nonché richiedere copia del relativo capitolato d'oneri, contattando l'Ufficio patrimonio dell'Ente (tel. 041/974133), disponibile tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

Per essere ammesse all'incanto le ditte concorrenti dovranno produrre, entro il termine perentorio di quarantotto ore prima dell'orario fissato per l'incanto, i seguenti documenti:

- a) certificato d'iscrizione (anche in copia autenticata) all'A.N.C., con data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, per la categoria dei lavori e per l'importo dell'appalto;
- b) certificato del casellario giudiziale;
- c) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, né che nei confronti della stessa sia in corso una delle procedure sopraelencate;
- d) una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, nella quale la ditta affermi di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse;
- e) copia dell'attestazione, rilasciata dall'Ente, di avvenuto sopralluogo a edificio oggetto dei lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1993.

I lavori saranno aggiudicati con il metodo previsto dall'art. 73), lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

L'offerta, segreta, sarà contenuta in una busta chiusa e sigillata e conterrà l'indicazione, in lettere e cifre, dell'imposto al quale la ditta sarà disposta a compiere i lavori (I.V.A. esclusa).

Non saranno accettate offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con autenticazione della firma, a pena di nullità, dal rappresentante legale della ditta.

All'esterno del plico, oltre al nome del mittente, dovrà essere apposta la dicitura: «Offerta per lavori di dipintura dei locali dell'ala Matter».

Il plico sigillato contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente perentoriamente, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per l'incanto.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Tutte le spese contrattuali saranno poste a carico dell'appaltatore.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente, e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro venti giorni dalla data di aggiudicazione.

Il presidente: Paolo Turazza.

C-23776 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MESTRE

Il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 9 presso la sala delle riunioni della Casa di Riposo di Mestre, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di abbattimento intonaci ammalorati e dipintura esterna del fabbricato denominato «ex casa albergo» nonché di manutenzione e sistemazione dei sottopoggioli dello stesso, per un ammontare presunto di L. 53.185.000, I.V.A. esclusa.

L'asta sarà presieduta dal rappresentante legale dell'Ente o da persona da lui delegata.

I lavori dovranno essere portati a compimento entro sessanta giorni lavorativi a partire dalla data di consegna.

Le ditte interessate a presentare offerta dovranno prendere visione dell'immobile oggetto dei lavori sopradescritti nonché richiedere copia del relativo capitolato d'oneri, contattando l'Ufficio patrimonio dell'Ente (tel. 041/974133), disponibile tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

Per essere ammesse all'incanto le ditte concorrenti dovranno produrre, entro il termine perentorio di quarantotto ore prima dell'orario fissato per l'incanto, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso;

b) certificato del casellario giudiziale;

c) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, né che nei confronti della stessa sia in corso una delle procedure sopraelencate;

d) una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, nella quale la ditta affermi di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse;

e) copia dell'attestazione, rilasciata dall'Ente, di avvenuto sopralluogo a edificio oggetto dei lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1993.

I lavori saranno aggiudicati con il metodo previsto dall'art. 73), lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

L'offerta, segreta, sarà contenuta in una busta chiusa e sigillata e conterrà l'indicazione, in lettere e cifre, dell'imposto al quale la ditta sarà disposta a compiere i lavori (I.V.A. esclusa).

Non saranno accettate offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con autenticazione della firma, a pena di nullità, dal rappresentante legale della ditta.

All'esterno del plico, oltre al nome del mittente, dovrà essere apposta la dicitura: «Offerta per lavori di restauro edificio ex Casa albergo».

Il plico sigillato contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente perentoriamente, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per l'incanto.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Tutte le spese contrattuali saranno poste a carico dell'appaltatore.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente, e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro venti giorni dalla data di aggiudicazione.

Il presidente: Paolo Turazza.

C-23777 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 208392.

Oggetto della gara: Costruzione nuova palazzina per gruppo selettori.

Località: Catania.

Immobile: Caserma Sommaruga.

Importo lavori: L. 1.900.000.000 + (IVA al 19%).

Requisiti essenziali per la partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830200 (corrispondente alla categoria 2 dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e l'iscrizione all'A.F.A. nella categoria 830200 della ditta capogruppo.

Modalità di aggiudicazione: Art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1993.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta del Ministero, ancorché preannunciato con tele o fax, non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, da presentare in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dovranno pena esclusione:

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - Ufficio coordinamento tecnico - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione generale del genio Roma.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-23803 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio
e Materiali del Genio

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 106492.

Oggetto della gara: Lavori per la realizzazione mensa obbligatoria di servizio.

Località: Roma - Acqua Traversa.

Immobile: Comprensorio.

Importo lavori: L. 1.700.000.000 + (IVA al 19%).

Requisiti essenziali per la partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830200 (corrispondente alla categoria 2 dell'Albo nazionale costruttori) e 830703 (corrispondete alla categoria 5b dell'Albo nazionale costruttori). Le percentuali dell'importo lavori riferite alle suddette categorie sono rispettivamente del 60% (categ. 830200) e del 40% (categ. 830703);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e l'iscrizione all'A.F.A. nella categoria prevalente della ditta capogruppo.

Modalità di aggiudicazione: Art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1993.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta del Ministero, ancorché preannunciato con tele o fax, non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, da presentare in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dovranno pena esclusione:

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - Ufficio coordinamento tecnico - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione generale del genio Roma.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-23804 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio
e Materiali del Genio

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 419192.

Oggetto della gara: Opere di adeguamento ex mensa truppa n. 74 di P.G.

Località: Viterbo.

Immobile: Aeroporto.

Importo lavori: L. 1.153.846.000 + (IVA al 4%).

Requisiti essenziali per la partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830200 (corrispondente alla categoria 2 dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e l'iscrizione all'A.F.A. nella categoria 830200 della ditta capogruppo.

Modalità di aggiudicazione: Art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1993.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta del Ministero, ancorché preannunciato con tele o fax, non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, da presentare in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dovranno pena esclusione:

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - Ufficio coordinamento tecnico - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione generale del genio Roma.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-23805 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio
e Materiali del Genio

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 104393.

Oggetto della gara: Lavori per il completamento della ristrutturazione.

Località: Orcenigo (UD).

Immobile: Caserma Leccis.

Importo lavori: L. 990.000.000 + (IVA al 19%).

Requisiti essenziali per la partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830200 (corrispondente alla categoria 2 dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e l'iscrizione all'A.F.A. nella categoria 830200 della ditta capogruppo.

Modalità di aggiudicazione: Art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1993.

Le domande che perverranno in ritardo all'Ufficio ricezione posta del Ministero, ancorché preannunciato con tele o fax, non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, da presentare in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dovranno pena esclusione:

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - Ufficio coordinamento tecnico - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione genio militare Udine.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-23806 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio
e Materiali del Genio**

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 114893.

Oggetto della gara: Completamento anello elettrico, potenziamento riserva termoelettrica, ammodernamento quadri elettrici.

Località: Decimomannu (Cagliari).

Immobile: Sedime.

Importo lavori: L. 930.000.000 + (IVA esente)

Requisiti essenziali per la partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 880600 (corrispondente alla categoria 16f dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e l'iscrizione all'A.F.A. nella categoria 880600 della ditta capogruppo.

Modalità di aggiudicazione: Art. 1, lett. d) e art. 4 legge 14/73.

Data limite di accettazione domande: 26 ottobre 1993.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta del Ministero, ancorché preannunciato con tele o fax, non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, da presentare in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto, dovranno pena esclusione:

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - Ufficio coordinamento tecnico - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione demanio 2ª regione aerea.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-23807 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6. Telefono 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

Procedura di aggiudicazione: Procedure aperte - Asta pubblica.

Data di stipulazione del contratto: 30 agosto 1993.

Offerte ricevute: 44.

Fornitore: S.r.l. De Santis Impianti con sede in Padova, via Tassoni n. 3.

Prodotti forniti: Fornitura e posa in opera di mobiletti ventilconvettori per la ristrutturazione dell'edificio ex Ceat, da destinarsi a uffici comunali - Il Lotto.

Prezzo: L. 156.888.000.

Data di spedizione 4 ottobre 1993.

Padova, 1º ottobre 1993

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo settore contratti-appalti
L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-23811 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI
Direzione Centrale Lavori e Impianti Tecnologici**

Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Lavori ed Impianti Tecnologici, con sede in viale Europa 175 - 00144 Roma, tel. 06/59586350, telex 616460 Postgenlit. telecop. 06/59586565.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 5 ottobre 1993.

Frosinone - Costruzione della nuova sede della Direzione Provinciale P.T., per un importo a base di gara di L. 20.700.000.000.

I lavori non prevedono opere scorporabili.

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 e per la classifica 10) previsto dal terzo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, modificato dall'art. 7 della legge n. 741/81 e da ultimo sostituito dall'art. 2 della legge 15 novembre 1986 n. 768.

Termine di esecuzione: 1000 (mille) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

All'appaltatore sarà richiesto un titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione effettuato secondo le disposizioni della normativa vigente.

La spesa relativa all'appalto di cui trattasi è stata accantonata nel bilancio di questa amministrazione e farà carico al cap. 501 degli esercizi finanziari 1991, 1992 e 1993, il pagamento della prestazione avverrà con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 e dall'art. 12 commi sesto e settimo regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 come sostituito dal D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155.

Saranno ammesse imprese riunite o in Consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoottanta giorni.

Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Questa amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti in subappalto così come previsto dal comma 3 bis art. 34 del sopra citato decreto.

Saranno ammesse varianti modifiche o integrazioni al progetto.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 commi 3 e 4, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 29 comma 5 del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 29 primo comma lettera b) del decreto legislativo 406/91 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi variabili attinenti al prezzo, al rendimento e valore tecnico dell'opera ed al termine di esecuzione di tutte le opere.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni - Direzione centrale lavori ed impianti tecnologici - Divisione 7ª, sezione 1ª, stanza K 312, viale Europa n. 175, 00144 Roma, entro il giorno 16 novembre 1993 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Le imprese dovranno includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) di disporre della capacità economica di cui all'art. 20 lettera a) del citato decreto legislativo;

3) di disporre della capacità tecnica, dimostrabile con le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 21 del citato decreto legislativo 406/91;

4) di disporre dei requisiti di carattere economico-organizzativo previsti dall'art. 6 lett. b), c) e d) del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55;

5) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2) e per la classifica 10) previsto dal terzo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 modificato dall'art. 7 della legge n. 741/81 e da ultimo sostituito dall'art. 2 della legge 15 novembre 1986 n. 768 (solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno stato della C.E.E., iscritte a detto albo);

6) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Il direttore centrale: dott. ing. A. Orlandi.

S-18128 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore economato

L'amministrazione comunale, attesa la particolare natura dei servizi da appaltare e per meglio apprezzare le disponibilità del mercato, indice una gara esplorativa per la somministrazione di generi alimentari per la refezione scolastica e per i nidi d'infanzia, biennio 1994/95, per un importo complessivo presunto annuo di L. 4.750.000.000, oneri fiscali compresi, suddivisa nei seguenti lotti:

- a) ortofrutta, L. 1.130.000.000;
- b) lattiero caseari, L. 1.080.000.000;
- c) carni, L. 880.000.000;
- d) pane e pasta, L. 380.000.000;
- e) prodotti vari, L. 850.000.000;
- f) surgelati, L. 430.000.000.

I lotti individuati sono l'aggregazione di prodotti merceologicamente omogenei.

Possono presentare offerta anche le imprese in grado di concorrere per singoli prodotti secondo quanto indicato in capitolato.

Requisiti minimi per l'offerta:

possesso dei requisiti richiesti in capitolato e nella lettera d'invito:

fatturato minimo annuo per forniture analoghe pari almeno al doppio del valore della fornitura o del singolo lotto in gara;

forniture analoghe ad Enti e/o Comunità pubbliche e private;

sede operativa e organizzazione in grado di gestire la ricezione degli ordini e la consegna dei prodotti entro i termini previsti in capitolato.

Alle imprese interessate che richiederanno di partecipare, rivolendo domanda entro il 20 ottobre 1993 ai Servizi economici piazza Maggiore, 6 Bologna, tel. 203.589, fax 203.792, sarà inviata copia del capitolato d'oneri necessario per la presentazione dell'offerta, il cui termine è fissato per le ore 12 del 20 novembre 1993.

L'aggiudicazione avverrà a trattativa privata a favore di una o più imprese in base alla migliore offerta ritenuta congrua dall'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 settembre 1993.

Il dirigente principale: dott.ssa Paola Ruffilli.

B-1108 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANZA

(Provincia di Varese)

Avviso di gara per appalto lavori di costruzione tronchi di fognatura, strade ed acquedotto. Lotto Castegnate

Il comune di Castellanza intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i lavori in oggetto, in conformità a quanto contenuto nell'allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Comune di Castellanza (VA), viale delle Rimembranze, 4 cap. 21053, tel. 0331/526111, Fax 0331/501049. Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Castellanza, tratti di fognatura, strade e acquedotto. Lotto unico. Importo a base di asta L. 1.697.242.937. Iscrizione A.N.C. categ. 10 A-6 importo adeguato. Giorni quattrocentocinquanta dal verbale di consegna. Capo ripartizione tecnica: geom. Ambrogio Lomazzi. Tel. 0331/526223 previo pagamento di L. 25.000, all'Ufficio economato per ritiro capitolato, stima ed elenco prezzi. Finanziamento con mezzi propri di bilancio per L. 568.050.000, e per le differenze di L. 1.399.500.000, con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento; pagamento a stati di avanzamento ognuno di

L. 200.000.000. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/1991 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seg. del decreto Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406).

Gli offerenti potranno svincolarsi della propria offerta trascorsi tre giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerente dovrà indicare quali lavori intende subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presente una sola offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire, mediante raccomandata r.r., apposita domanda, in competente bollo, al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando corredata, a pena di esclusione del certificato originale di iscrizione all'A.N.C. in bollo o in copia autenticata in bollo, per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro dieci giorni dall'esecutività della deliberazione di Giunta comunale di ammissione delle ditte alla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sui quotidiani «Il Giorno», «l'Avvenire», «La Prealpina» nonché all'albo pretorio comunale.

Castellanza, 4 ottobre 1993

Il sindaco: dott. Luigi Roveda

Il segretario generale: dott. Nicolino Luongo

M-8787 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 settembre 1993.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma primo, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 5 (cinque) progetti-offerta.

6. Fornitore: ditta Knoll International S.p.a., via Jucker n. 33, Legnano (Milano).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi mobili per aule didattiche presso le seguenti sedi universitarie:

facoltà di scienze politiche, immobile di via Conservatorio n. 7, Milano;

complesso edilizio sito in piazza S. Alessandro, Milano, «ex Liceo Beccaria» per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia;

«Polo di tecnologie biomediche avanzate» della facoltà di medicina e chirurgia nel comune di Segrate (Milano), via F.lli Cervi.

8. Prezzo pagato: L. 370.000.000 (trecentosettantamiloni).

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.: S11/44 del 16 gennaio 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 18 del 23 gennaio 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 30 settembre 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8780 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 settembre 1993.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 29, comma primo, lettera a), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 47 (quarantasette) offerte.

6. Aggiudicatario: Impresa ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Via G. Fanelli, 206/4 - Bari.

7. Natura ed entità delle presentazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di costruzione di complesso edilizio da adibire a settore didattico (aule e laboratori) in via Golgi n. 19, Milano, per le esigenze delle facoltà scientifiche e servizi universitari.

8. Prezzo pagato: L. 11.404.800.000 (undicimiliardi quattrocento-quattromilioni ottocentomila).

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.: S36/37 del 20 febbraio 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 52 del 4 marzo 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 30 settembre 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8781 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 settembre 1993.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma primo, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro) progetti-offerta.

6. Fornitore: ditta Knoll International S.p.a., via Jucker n. 33, Legnano (Milano).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi per le aule didattiche (postibanco, cattedre ed accessori) presso il nuovo insediamento universitario «Bicocca» in Milano, via L. Emanuelli n. 15, per le esigenze del nuovo corso di laurea in scienze ambientali.

8. Prezzo pagato: L. 178.293.000 (centosettantottomilioniduecentonovantatremila).

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: S105/63 del 2 giugno 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 134 del 10 giugno 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 30 settembre 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8782 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Esito gara d'appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che per la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori edili per la realizzazione del primo stralcio funzionale della nuova sede dell'Istituto tecnico per geometri «Sant'Elia» di Cantù, esperimento il 12 maggio 1993 sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a., Erba; 2) IFG Tettamanti S.p.a., Milano; 3) Salvit S.p.a., Milano; 4) Gepeco S.p.a., Genova; 5) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino; 6) Edilmonari S.p.a., Rho (Milano); 7) Com-Edile Costruzioni S.p.a., Sondrio; 8) Fumagalli Edilizia Industrializzata S.p.a., Bulciago; 9) Tedil S.p.a., Biandronno (Varese); 10) Patriarca Costruzioni S.r.l., Sondrio; 11) Costruzioni ing. R. Cefis S.r.l., Treviglio (BG); 12) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., Morbegno (SO); 13) Impresif S.r.l., Roma; 14) Comes Edilizia S.r.l., Meda (MI); 15) Colombo Costruzioni S.p.a., Lecco; 16) Socogen S.p.a., Milano; 17) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 18) Sposito Costruzioni S.p.a., San Giovanni La Punta (CT); 19) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 20) Costruzioni New Ruredil S.p.a., Cinisello Balsamo (MI); 21) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 22) Marcora S.p.a., Milano; 23) MBM Meregaglia S.p.a., Milano; 24) Unico S.c. a r.l., Reggio Emilia; 25) Notarimpresia S.p.a., Novara; 26) Binda & C. S.p.a., Milano; 27) Ceam Consorzio edili ed affini artigiani milanesi C. a r.l., Milano; 28) COMIL S.p.a., Catania; 29) Ing. Salvatore Fiore S.p.a., Napoli; 30) Brambilla S.p.a., Milano; 31) Edilvie S.r.l., Tortona (AL); 32) Pirrone S.p.a., Milano; 33) Luigi Cividini S.p.a., Dalmine (BG); 34) Recchia S.p.a., Verona; 35) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 36) C.M.B. S.r.l., Carpi (MO); 37) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuneo; 38) Guerrino Pivato S.p.a., Oné di Fonti (TV); 39) Cecchetto geom. Paolo S.a.s., Rovigo; 40) Cile S.p.a., Milano; 41) Gadola S.p.a., Milano; 42) SOMA.C. S.p.a., Roma; 43) Borini & Prono Costruzioni S.p.a., Torino; 44) Tor di Valle Costruzioni S.p.a., Roma; 45) Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a., Milano; 46) Cons. Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 47) S.I.I. S.p.a., Milano; 48) Itinera Costruzioni Generali S.p.a., Tortona (AL); 49) Costruire S.c.r.l., Gualtieri (RE); 50) Edilcoop S.c. a r.l., Crevalcore (BO); 51) Armando Torri S.p.a., Milano; 52) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 53) S.I.GE.CO. S.p.a., Parma; 54) Soc. Il Progresso a r.l., S. Biagio, Argenta (FE); 55) Coop. Costruttori S.c. a r.l., Argenta (FE); 56) SO.CO.MAR. S.p.a., Roma; 57) Progetti & Costruzioni S.p.a., Milano; 58) Lovati & C. S.a.s., Milano; 59) Inteco S.p.a., Roma; 60) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a., 61) Mondelli S.p.a., Bolzano; 62) Scotti & C. S.r.l., Milano Associata con Cos. Edil. S.r.l., Milano; 63) Airoidi Paolo & C. S.p.a., Lecco; 64) Gandolfi & Zanara S.r.l., Milano; 65) Marino S.a.s., Chieti; 66) Rizzi Valentino & F.lli S.n.c., Cantù; 67) Sicem Genova S.r.l., Genova Associata con Edilforeste S.r.l., Genova; 68) Cons. Ravennate delle Coop. di produzione e lavoro, Ravenna; 69) Sinco S.c. a r.l., Parma; 70) Cariboni Paride S.p.a., Colico; 71) ISA Costruzioni Gen. S.p.a., Milano; 72) Ing. Mantelli & C. S.p.a., Genova; 73) Magri geom. Anselmo S.p.a., Parma; 74) A.C.T.A. S.p.a., Napoli; 75) Beton Villa S.p.a., Merate Associata con ICE Fumagalli S.r.l., Nibionno; 76) I.R.E.P. S.p.a., Napoli;

77) S.A.I.S.E.B., Roma; 78) C.A.E.C. S.c. a r.l., Comiso (RG); 79) I.CO.R. S.p.a., Novara; 80) Cassalia geom. Domenico, Taranto; 81) M.T.C. S.r.l., Lamezia Terme (CZ) associata con Guastalegname Nazzareno, Stefanacni (CZ); 82) Sicoap S.p.a., Napoli; 83) Castelli Costruzioni Edil. S.p.a., Roma Associata con Mondelli Battista S.r.l., Como; 84) Lattanzi S.p.a., Roma; 85) Michele Grandinetti Costruzioni S.n.c., Lamezia Terme (CZ); 86) L.E.I. S.p.a., Roma; 87) Ferrara S.p.a., Catania Associata con Astra Costruzioni S.r.l., Catania; 88) Grum Edil Costruzioni S.r.l., Napoli Associata con Ciro Grumetto, Napoli; 89) Cogni S.p.a., Piacenza; 90) Arcas S.p.a., Torino; 91) S.A.P.E.C. S.p.a., Roma; 92) Ripa Costruzioni S.p.a., Roma; 93) CO.GEN. S.a.s., Ceva (CN); 94) Cogit S.p.a., Brindisi; 95) Barresi dott. Gaetano Massimo, Palermo; 96) Schiavi S.p.a., Bossico (BG); 97) Fantin S.p.a., Milano; 98) Coop. Costruzioni Edili della Val d'Arda, Fiorenzuola d'Arda (PC); 99) Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l., Como; 100) E.S.I.T. S.r.l., Catania; 101) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG); 102) Francesco Persia & C. S.a.s., Bitonto (BA); 103) Cons. fra le Coop.ve di produzione e lavoro cons. coop., Forlì; 104) C.I.S.B.A. S.r.l., Cles (TN); 105) Angelo Cega S.p.a., Monza (MI); 106) Nessi & Majocchi S.p.a., Como; 107) Coop.va Muratori Sterratori ed Affini S.c. a r.l., Montecatini Terme (PT); 108) Paganoni Antonio S.n.c., Sondrio Associata con S.I.L.E.I. S.r.l., Brescia; 109) Impregima S.a.s., Casagiove (CE); 110) S.A.E. S.p.a., Bergamo; 111) Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco Associata con Pensa Costruzioni e Asfalti S.r.l., Valmadrera; 112) Orion S.c. a r.l., Cavriago (RE); 113) S.I.C. S.p.a., Besano (VA); 114) Sifra Sud S.r.l., Napoli; 115) Pessina Costruzioni S.p.a., Milano; 116) Schiavo Costruzioni S.p.a., Padova; 117) Pigozzi & C. S.p.a., Milano; 118) Edilizia Spini S.r.l., Nibionno Associata con Zoja S.r.l., Besana Brianza (MI); 119) Valena S.r.l., Mantello (SO); 120) Milano Edilstrade S.r.l., Acquaviva delle Fonti (BA); 121) Barboncini & C. S.a.s., Lomazzo; 122) Nola Costruzioni S.r.l., Erice (TP) Associata con Perugini geom. Lamberto, Valderice (TP); 123) S.A.I.E. S.p.a., Campione d'Italia; 124) Coop.va di Costruzioni Lavoranti Muratori a r.l., Milano; 125) CO.PRO.LA., Bari; 126) Chini Costruzioni S.p.a., Trento; 127) Aiosa S.p.a., Roma; 128) Grassetto Costruzioni S.p.a., Padova; 129) Costruzioni Minotti S.r.l., Milano; 130) S.F.M. S.p.a., S. Sisto Perugia; 131) Irti Lavori S.p.a., L'Aquila.

Che hanno partecipato le imprese sopramenzionate ai numeri 2, 4, 12, 13, 14, 15, 16, 20, 21, 26, 30, 31, 36, 41, 51, 57, 61, 63, 64, 66, 68, 74, 79, 81, 83, 84, 86, 88, 92, 95, 99, 100, 107, 110, 111, 114, 115, 119, 125, 127.

Che l'impresa aggiudicataria dell'appalto esperimento ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 24 della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 senza prefissione di alcun limite di ribasso, con applicazione dell'art. 2-bis, comma primo, della legge 26 aprile 1989, n. 155 per la valutazione dell'anomalia dell'offerta è risultata la seguente: CO.PRO.LA. con sede in Bari con l'offerta ribasso del 28.841% sull'importo a base d'asta di L. 4.394.536.105.

L'assessore ai LL.PP.: Giuseppe Canali

Il segretario generale: dott. Vincenzo Zarcione

M-8792 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara (Procedura accelerata e ristretta)

In esecuzione della delibera consiliare n. 58/22 del 22 settembre 1993 si dà avviso che con procedura ristretta sono indette gare pubbliche mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9 c. 3 e 4 dell'art. 7 c. 4 lettere a) e b) del D.Lgs. 358/1992 per l'aggiudicazione di derrate alimentari agli ospedali dell'Ordine Mauriziano per un periodo di anni uno (1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994).

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano, 1, 10128 Torino, tel. 011/5080280 - fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 c. 1 lettera a) D.Lgs. 358/1992 e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3. a) Luogo di esecuzione: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza Po e Lanzo Torinese;

b) Natura delle prestazioni: forniture di derrate alimentari suddivise nei seguenti lotti con indicazione dei quantitativi e delle spese a base di gara presunte.

1ª licitazione carni e uova:

- lotto 1, carni bovine kg 95.200, lire 952.000.000;
- lotto 2, polli kg 32.100, lire 121.000.000;
- lotto 3, fesa di tacchino kg 11.700, lire 107.000.000;
- lotto 4, lonza kg 6.500, lire 93.000.000;
- lotto 5, prosciutto cotto kg 5.600, lire 92.000.000;
- lotto 6, uova dz. 19.100, lire 22.000.000.

2ª licitazione:

- frutta verdura fresca e patate kg 524.000, lire 755.000.000.

3ª licitazione latte, formaggi e latticini:

- lotto 1, latte fresco lt. 58.900, lire 86.000.000;
- lotto 2, latte Uht lt. 41.300, lire 45.000.000;
- lotto 3, formaggi kg 27.500, lire 242.000.000;
- lotto 4, grana padano kg 4.700, lire 62.000.000;
- lotto 5, formaggini n. 66.000, lire 9.800.000;
- lotto 6, burro kg 2.700, lire 19.700.000;
- lotto 7, burrini n. 101.000, lire 7.300.000.

4ª licitazione pane, grissini, pasta e riso:

- lotto 1, pane kg 47.000, lire 97.500.000;
- lotto 2, grissini (in conf.) kg 8.700, lire 37.000.000;
- lotto 3, pasta kg 37.700, lire 65.500.000;
- lotto 4, riso Parboiled kg 5.950, lire 10.100.000;

5ª licitazione olio:

- lotto 1, olio di oliva kg 9.700, lire 59.900.000;
- lotto 2, olio di semi kg 13.300, lire 32.000.000;

6ª licitazione pesci:

- lotto 1, passera surgelata kg 6.900, lire 61.000.000;
- lotto 2, merluzzo salinato kg 2.800, lire 54.000.000;

7ª licitazione scatolame:

- lotto 1, pomodori pelati kg 23.700, lire 18.500.000;
- lotto 2, verdure in scatola kg 17.400, lire 41.000.000 (piselli e fagiolini);
- lotto 3, marmellate (conf.) n. 138.000, lire 23.800.000;
- lotto 4, preparato per brodo kg 2.020, lire 9.600.000.

8ª licitazione, acqua minerale, caffè, thé e derrate varie:

- lotto 1, acqua minerale lt. 60.100, lire 22.000.000;
- lotto 2, caffè kg 1.600, lire 11.500.000;
- lotto 3, thé kg 670, lire 7.700.000;
- lotto 4, derrate alimentari varie (vino, aceto, farine, fette biscottate), scatolame sott'olio, frutta sciropata, spezie varie, sale, salumi varie etc.), lire 150.000.000.

È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, di ogni licitazione, l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12, del giorno 25 ottobre 1992.

b) Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara).

In corso di partecipazione a più licitazioni deve essere presentata singola domanda per ogni gara con indicazione del o dei lotti di fornitura;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le Ditte partecipanti devono allegare alle domande di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le firme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, primo comma lettere a), b), d), e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma primo, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione autenticata a norma di legge concernente l'importo globale delle forniture (della stessa tipologia del lotto di partecipazione), realizzate negli ultimi tre esercizi 1990, 1991, 1992 che non deve essere inferiore all'importo di cui al lotto di partecipazione;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, dell'organico e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva della ditta;

g) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, tenuto conto che l'importo complessivo minimo richiesto al punto d) è riferito al raggruppamento stesso.

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), deve essere prodotta in bollo.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dai contratti di fornitura, garantendo un periodo minimo di fornitura di mesi sei, qualora venissero adottati provvedimenti per una diversa gestione delle cucine degli Ospedali Mauriziani.

(Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 1° ottobre 1993.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-2249 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Opere costruzione 12° lotto fognatura urbana. Importo a base d'asta: L. 1.219.377.440. (Pubblicazione ex art. 20 legge 55/90)

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Ditte invitate: 1) Bianchittera & C., Torre d'Isola; 2) Santini & C. Associazione con CO.FO.STRA. Rho; 3) Ferrario Costante, Concorezzo; 4) Calepio Scavi, Credaro; 5) F.lli Colosio, Siate; 6) Artigiana Strade, Solaro; 7) S.A.C.E.S., Milano; 8) Tagliabue, Paderno Dugnano; 9) Mezzanzanica, Parabiago; 10) Morandi & C., Cusano Mil.no; 11) Farina Guido & Figli, Desio; 12) Origlia, Mondovi; 13) Milesi, Telgate; 14) Vecchierelli, Lallio; 15) Cons. Emiliano-Romagnolo, Bologna; 16) S.A.G. Borotto, Paderno Dugnano; 17) Asfalti Conti, Cesano/Boscone; 18) Comparini-Melzo, Melzo; 19) Posa-Tubi, Scanzorosciate; 20) General-Strade, Barlassina; 21) Cogei, Milano; 22) F.lli Quadri, Pozzo d'Adda; 23) M.G.M. Escav., Capriolo; 24) F.lli Manghi, Fontanellato; 25) Bassani, Martinengo; 26) Coop. Selciatori & Posatori, Milano; 27) Alli Alfredo, Milano; 28) Manara Piero, Milano; 29) Edilscaviter (ass. con Ripamonti C.), Milano; 30) Costruz. Carboncini, Lomazzo; 31) Gerosa Giovanni, Perego; 32) Edilf. A.S., Lallio; 33) L.G.E., Lodi; 34) Scotti & C., Milano; 35) Magatti, Milano; 36) Pavanflavio, Vimodrone; 37) L.I.S.O., Agrigento; 38) L.I.T.A., Agrigento; 39) SCA.MO.TER., Casnigo; 40) Luigigaldi, Bergamo; 41) M.E., Buccinasco; 42) I.C.T., Nerviano; 43) Itinera, Tortona; 44) Colombo Strade, Monza; 45) Berica Costruzioni, Longare; 46) Ceriani, Lainate; 47) Fucci Asfalti, Cernusco s/N; 48) Coster, Milano; 49) I.G.F. di Monguzzi, Lissone; 50) Costerdue Ass. con Ghezzi Riccardo, Milano; 51) Coop. Edile Appennino, Monghidoro; 52) I.L.F., Milano; 53) Zumaglini e Gallina, Torino; 54) Milesi, Gorlago; 55) Zaneboni, Sesto S.G.; 56) Giavazzi, Cornaredo; 57) CO.M.E.S. (assoc. con SIMET), Chiavari; 58) De Marzi P., Caiolo; 59) A.Z., Corno Giovine; 60) Cavalieri Ottavio, Dalmine; 61) C.O.S.P. Art., Caserta; 62) F.lli Proverbio, Milano; 63) Germano Belli, Chieti Scalo; 64) Mazzoni Piero, Talamona; 65) I.C.E.S. ass. con Sclavi, Stradella;

66) Italtubi, Gornate Olona; 67) Edilstrade, Cirocaro Terme; 68) Zilio S.p.a., S. Giuseppe Cassola; 69) Pasina Costruz., Milano; 70) Gentile Tommaso, Milano; 71) Progetti e Costruz., Milano; 72) C.O.C.I., Palermo; 73) Cignoni, Lendinara; 74) Bacchi, Francolino di Carpiano; 75) Guzzonato Rolando e Amelio, assoc. con Raimondi F.lli, Sulbiate; 76) Samaf, Ranica; 77) Lariana Costruz., Castello Brianza; 78) Mascheroni Strade, Senago; 79) Costruz. Perregrini, Buglio in Monte; 80) Colleoni G. & Figli, Osio Sopra; 81) M.E.G.A.S., Capriolo; 82) Viganò Giuseppe, Milano; 83) Cossi Costruz., Sondrio; 84) Lovati & C., Milano; 85) I.F.G., Tettamanti; 86) Prandoni, Milano; 87) Quadro Costruz., Morbegno; 88) Pettinato Carmine, Milano; 89) S.I.CO., Rovigo; 90) Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina; 91) F.D.M., S. Stefano Quisquina; 92) Re Marcello, Legnano; 93) Foti, Bulgaro Grasso; 94) Garofolin Paolo, Torreglia; 95) Italcostruzioni, Milano; 96) Guzzetti Luigi, Milano; 97) ICCOS, Nova Milanese; 98) Rodolfo Viganò, Milano; 99) Pecora, Pieve del Cairo; 100) Vitale cav. Antonio, Casaluce; 101) Mazzanti, Argenta; 102) Cereda Paolo & C., Milano; 103) Padana Strade, S. Margherita Staffora; 104) Pierantoni, Albettonne; 105) Pedranzini & C., Mantello; 106) SCA.MA. Strade, Milano; 107) S.C.A.M., Grassano; 108) Cariboni Paride, Colico; 109) Comes, Paternò; 110) Valperino, Piacenza; 111) Vessa Pasquale, Salerno; 112) Bregoli Paolo, Brescia; 113) Nordstrade, Brescia; 114) Interlavori, Apice; 115) Nicola Giovanni, Torino; 116) I.COM., Agrigento; 117) Termotubi, Erba; 118) Ghezzi Ugo, Agro; 119) S.C.A.C., Milano; 120) Valteco, Milano; 121) Craperi (ass. con Tertennis), Milano; 122) Paro R., Salgareda; 123) Rubicondo Donato, Melfi; 124) Costruz. Manzato, Ceggia; 125) Edilfond, Partinico; 126) Bruccoleri Luigi, Favara; 127) Ferretti, Dalmine; 128) Callegari G. & B., Marostica; 129) Costruz. Sordi L., Milano; 130) Cividini Luigi, Dalmine; 131) C.I.R. Costruz., Roma; 132) Il Progresso, S. Biagio di Argenta; 133) Canzani, Agrate Brianza; 134) R.G.L., Palermo; 135) Vinella Alberto (ass. con Bassani), Segrate; 136) Magno Bandera, Castellanza; 137) La Galia Alfio (Gioiosa Marea); 138) Coop. Costruttori, Argenta; 139) CO.GE.FA. (assoc. con GE.CO.), Torino; 140) Pessina Costruz., Milano; 141) S.A.I.M.P., Abbiate-Guazzone; 142) CO.GEN., Ceva; 143) Brogioli, Pieve del Cairo; 144) Editalia, Roma; 145) Edra Ambiente, Senigallia; 146) Carsana P. & C., Lecco; 147) F.M.E.T., Brescia; 148) I.C.E.M.S., Milano; 149) C.E.V.O., Bannio Anzino; 150) SAC, Padova; 151) Unieco, Reggio Emilia; 152) Impresif, Roma; 153) Tuttolomondo assoc. con Siesi, Agrigento; 154) Fratelli Ronzoni, Seveso; 155) Caprile I., Como; 156) Cagni, Piacenza; 157) Ed. Sbrancamenti assoc. con Edile Stradale, Foresto S.; 158) Lucchini Artoni, Segrate; 159) SO.GE.CO., Rovigo; 160) Sadero, Belmonte Mezzagno; 161) Edil Vie (assoc. con I.M. Edil), Siracusa.

Ditte partecipanti: numeri 4, 6, 8, 18, 21, 26, 27, 28, 29, 34, 37, 38, 40, 42, 45, 50, 51, 52, 60, 72, 74, 79, 84, 88, 92, 95, 100, 102, 107, 108, 111, 114, 115, 117, 119, 129, 130, 144, 147, 148, 149, 158.

Ditta vincitrice: imp. Tagliabue, via Don Minzoni n. 17, Paderno Dugnano. Ribasso effettuato: 42,50.

Segrate, 27 settembre 1993

Il commissario straordinario: dott. A. Ardia

Il segretario generale supp.: dott. Paolo A. Capogrosso

C-23732 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO U.S.S.L. N. 5

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara d'appalto per l'aggiudicazione della fornitura di guanti in lattice, cloruro di polivinile e polietilene non sterili per uso sanitario

È indetta gara d'appalto per l'aggiudicazione della fornitura di «guanti in lattice, cloruro di polivinile e polietilene non sterili per uso sanitario» per tutte le U.U.L.L.S.S.S.S. della provincia di Vicenza e per la durata di ventiquattro mesi.

La gara sarà espletata con la procedura ristretta della licitazione privata, in conformità a quanto disposto dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e, in particolare dell'art. 16, punto 1, lettera a) dello stesso.

La suddetta fornitura dovrà essere assicurata con ripartizione delle consegne in tutto il territorio della provincia di Vicenza, secondo le disposizioni di ogni singola U.L.S.S.

I prodotti da fornire sono i guanti in lattice, in cloruro di polivinile ed in polietilene, non sterili, per uso sanitario, ambidestri, da utilizzare nei presidi ospedalieri e servizi sanitari dipendenti, per i quali vengono disposte specifiche tecniche dall'Amministrazione.

Le quantità presunte dei prodotti occorrenti sono le seguenti:

- lotto n. 1, guanti in lattice: tot. n. 16.540.000;
- lotto n. 2, guanti in cloruro di polivinile (PVC): tot. n. 2.930.000;
- lotto n. 3, guanti in polietilene: tot. n. 5.540.000.

È consentito di presentare offerta per tutta la fornitura, come di limitare l'offerta medesima ad uno solo dei lotti in gara.

Non sono consentite deroghe alle specifiche tecniche minime richieste.

La durata del contratto è di ventiquattro non prorogabili e la relativa decorrenza verrà fissata da ogni singola U.L.S.S. della Provincia di Vicenza con la deliberazione di presa d'atto del verbale di gara.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del giorno 8 novembre 1993.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione allegata richiesta devono essere redatte, a pena di esclusione, solamente in lingua italiana, e devono essere inviate al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 5 - Unità locale socio-sanitaria n. 5, Ufficio protocollo, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) del punto 1 dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 surriferito, da fornire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni dei punti 2 e 3 del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 12), punti 1 e 2, del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 surriferito;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta da fornire mediante le seguenti referenze:

- c.1) idonee dichiarazioni bancarie;
- c.2) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1990, 1991, 1992);

d) prova della capacità tecnica della ditta da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1) lettere sub a), b), c), d), esclusa la fornitura di campioni, ed e), se disponibili, dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 surriferito.

Nel caso di ditte solamente distributrici di prodotti, le dichiarazioni di cui al punto 1, sub b) e sub c) sopra richieste, devono essere riferite alla ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 settembre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 30 settembre 1993.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del presente bando del capitolato speciale e del capitolato generale le ditte interessate possono rivolgersi al Settore provveditorato economato dell'U.L.S.S. n. 5, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), Italia, tel. 0424 - 218280/1.

L'amministratore straordinario: ing. Ermanno Angonesc.

C-23717 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

U.S.S.L. N. 5

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara d'appalto per l'aggiudicazione della fornitura del farmaco «Eritropoietina»

È indetta gara d'appalto per l'aggiudicazione della fornitura del farmaco «Eritropoietina» per tutte le U.U.L.L.S.S.S.S. della provincia di Vicenza e per la durata di ventiquattro mesi.

La gara sarà espletata con la procedura ristretta della «licitazione privata», in conformità a quanto disposto dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e, in particolare dell'art. 16, punto 1, lettera a) dello stesso.

La suddetta fornitura dovrà essere assicurata con ripartizione delle consegne in tutto il territorio della provincia di Vicenza, secondo le disposizioni di ogni singola U.L.S.S.

Il farmaco da fornire è il principio attivo «Eritropoietina» da utilizzare nei presidi ospedalieri e servizi sanitari dipendenti, per il quale viene disposto che rispetto a pena di esclusione, le caratteristiche indicate nell'ultima edizione (F.U. IX) della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana e relativi supplementi e riportare il numero di registrazione stabilito dal Ministero della Sanità.

Le quantità presunte del farmaco occorrente sono le seguenti:

- lotto n. 1, fiale da 2000 U.I. n. 5.880;
- lotto n. 2, fiale da 4000 U.I. n. 15.300.

L'offerta può essere presentata anche per un solo lotto.

Non sono consentite deroghe alle specifiche tecniche minime richieste.

La durata del contratto è di ventiquattro non prorogabili e la relativa decorrenza verrà fissata da ogni singola U.L.S.S. della Provincia di Vicenza con la deliberazione di presa d'atto del verbale di gara.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del giorno 8 novembre 1993.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione allegata richiesta devono essere redatte, a pena di esclusione, solamente in lingua italiana, e devono essere inviate al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 5 - Unità locale socio-sanitaria n. 5, Ufficio protocollo, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) del punto 1 dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 surriferito, da fornire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni dei punti 2 e 3 del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 12), punti 1. e 2. del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 surriferito;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta da fornire mediante le seguenti referenze:

- c.1) idonee dichiarazioni bancarie;
- c.2) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1990, 1991, 1992);

d) prova della capacità tecnica della ditta da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1) lettere sub a), b), c) ed e), se disponibili, dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 surriferito.

Nel caso di ditte solamente distributrici di prodotti, le dichiarazioni di cui al punto 1, sub b) e sub c) sopra richieste, devono essere riferite alla Ditta produttrice del farmaco offerto.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 settembre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 30 settembre 1993.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del presente bando del capitolato speciale e del capitolato generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Settore provveditorato economato dell'U.L.S.S. n. 5, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), Italia, tel. 0424 - 218280/1.

L'amministratore straordinario: ing. Ermanno Angonese.

C-23718 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7226 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 30 luglio 1993, alla pagina n. 11, dove è scritto: «... intestato a Calatta Filippo ...», deve intendersi: «...intestato a Lalatta Filippo ...».

Invariato il resto.

C-23754

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. CESENA - S.p.a.	24
A.C.R.I.E. - S.p.a. Appalti Costruzioni Restauri Italia Estero.	8
ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.	18
ACQUARIO 91 S.r.l.	40
ACQUE CARCACI DEL FASANO - S.p.a.	31
ACQUEDOTTO DI SAVONA - S.p.a.	35
AGRICOLA LODIGIANA - S.r.l.	45
ALLOGEL - S.r.l.	46

	PAG.
AMBO - S.p.a.	27
ANGLER ITALIANA - S.p.a.	28
ANNOVATI - S.p.a.	35
ARISTON COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	2
ARSAUTO - S.p.a.	34
ARSOL - INDUSTRIA ITALIANA PRODOTTI SOL - S.p.a.	24
ASTI SANDRA - S.r.l.	49
AUTOFIRE - S.r.l.	43
BALLARIO GUGLIELMINETTI - S.r.l.	48
BERFIN - S.p.a.	4
BETA IMPORT - S.p.a.	48
BIACOR - S.p.a. Biochimica per la produzione di Acidi Organici	26
BINCOS MARCHE - S.p.a.	8
BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.	25
BREAK FIN - S.p.a.	26
C.A.R. COMAUTO - S.p.a. Commercio Auto Rappresentanze ed Assistenza Automobilistica.	29
C.F.C. Compagnia Finanziaria Consulting - S.p.a.	9
CAMPISI & C. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	29
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	38
CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	30
CARLO GAVAZZI CONTROLS - S.p.a.	41
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	41
CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	38
CASSA RURALE DI MEZZANO Società cooperativa a responsab. limitata	38
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GANDOLFO Soc. Coop. a r.l.	37
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA BASSA FRIULANA Soc. Coop. a r.l.	37
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARBOREA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	37
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRANICA	38
CASSFIN - S.p.a.	26
CASSFIN - S.p.a.	27
CELODI - S.p.a.	15
CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.	27
CERAMICA MONICA - S.p.a.	6
CERESTAR ITALIA - S.p.a.	26
CHEF ITALIA - S.p.a.	25
CHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
CO.IM. COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.	2	FINORD - S.p.a.	1
CO.STA.F. - S.r.l.	5	FINSAS - S.p.a.	16
COBIP - S.p.a.	35	FRATELLI CERIANA - S.p.a. - BANCA	37
CODIME - S.p.a.	31	FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.	3
COFINA - S.p.a. Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari	51	FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.	10
COMAGRI - S.p.a.	22	G. BORGHI - S.p.a.	32
COMAU - S.p.a.	41	G.P.I. - S.p.a. Gruppo Partecipazioni Industriali	36
COMAU MATERIAL HANDLING - S.r.l.	41	G.T.B. - S.p.a.	24
COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.	10	G.V.M. - S.r.l.	45
COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a. a responsabilità limitata.	35	GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.	5
CORRADINI - S.p.a.	21	GECRE - S.r.l.	46
CREAZIONI VENERE - S.r.l.	41	GENERALBAU - S.p.a.	19
CREMERIA EMILIANA - S.p.a.	21	GENNARO AURICCHIO - S.p.a.	47
CROSBY - S.p.a.	29	GESTIONE CLIENTI - S.r.l.	45
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	33	GIGLIO - S.p.a.	20
DELLA TORRE CARLO - S.r.l.	42	GIGLIO FINANZIARIA - S.p.a.	21
DIRECTFIN - S.p.a.	44	GIGLIO GRANA - S.p.a.	20
EDI.STRA. - EDILIZIA STRADALE - S.p.a.	7	GIGLIO IMMOBILIARE - S.p.a.	20
EDILBOLOGNA DUE TORRI - S.p.a.	43	GIGLIO SERVICE - S.p.a.	20
EGIDIO CATTANED - S.p.a.	24	GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.	36
ENTERPRISE - S.p.a.	3	GRATTAROLA, CERIANI & C. - S.p.a.	30
ESSE-CI - S.r.l.	43	HABITAT - S.p.a.	18
F.LLI CECCARDI - S.r.l.	46	HELIGENETIC - S.p.a.	21
F.LLI GIRAT - S.p.a.	31	ICOS - S.p.a.	3
FASTRIA - S.r.l.	50	IMMOBILIARE '92 - S.r.l.	50
FATTORIA DELL'OCA BIANCA - S.p.a.	25	IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.	30
FIDA - S.p.a. Finanziaria d'Affari	18	IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.	14
FIDEL - S.p.a.	7	IMMOBILIARE ITALDICOTTO - S.p.a.	12
FIDIGEST S.p.a.	39	IMMOBILIARE ITALDODICI - S.p.a.	11
FIMIPAR - S.p.a.	5	IMMOBILIARE ITALSEDICI - S.p.a.	12
FIN.A.SO.CRI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE ITALSESSANTAQUATTRO - S.p.a.	15
FINAIRPORT SERVICE - S.p.a.	34	IMMOBILIARE ITALTREDICI - S.p.a.	11
FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.	17	IMMOBILIARE ITALUNDICI - S.p.a.	11
FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.	17	IMMOBILIARE ITALVENTISEI - S.p.a.	13
FINANZIARIA CHIARA - S.p.a.	44	IMMOBILIARE ITALVENTOTTO - S.p.a.	13
FINANZIARIA COFIM - S.p.a.	40	IMMOBILIARE ORPAMI - S.p.a.	33
FINANZIARIA TORRI - S.p.a.	4	IMMOBILIARE SAVONA - S.p.a.	14
FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.	1	IMMOBILIARE TRE P - S.r.l.	39
FINCAP - S.p.a.	16	IMPER - S.p.a.	4
FINCEA - S.p.a.	16	INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	49
FINCO ELEVATORI - S.p.a.	36	INDUSTRIA GRANITI - S.p.a.	10
FINALIA - S.p.a.	45	INDUSTRIA MOLISANA AGRO ALIMENTARE Società per azioni	18
		INFINAS - S.p.a. Società per l'Intermediazione Finanziaria e Assicurativa	33

	PAG.		PAG.
ING. MANTELLI & C. - S.p.a.	7	MOSORB ITALIA - S.p.a.	19
INN.TRAD - S.r.l.	39	NORD VETRI - S.p.a.	3
INTERCANTIERI - S.p.a.	31	NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.	37
INTERCOM - S.p.a.	51	OVERDON - S.p.a.	28
INTERCOSMO - S.p.a.	9	OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.	23
ISECO - S.p.a.	4	P.A.T. ITALIA - S.p.a.	30
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	37	PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	18
ITALCINQUE - S.p.a.	10	PERALISI - S.p.a.	22
ITALDICIANNOVE - S.p.a.	12	PERALISI SUD - S.p.a.	22
ITALMOTEL - S.p.a.	8	PETROLBRA - S.p.a.	35
ITALQUARANTA - S.p.a.	14	PETROVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.	23
ITALQUARANTADUE - S.p.a.	14	PRESOLANA - S.p.a.	25
ITALQUARANTATRE - S.p.a.	14	PROMOFINAN - S.p.a.	36
ITALQUINDICI - S.p.a.	11	PUNTEL S.n.c. di Puntel ing. Patrizio & c.	38
ITALTRENTA - S.p.a.	13	PUNTEL S.r.l.	38
ITALTRENTACINQUE - S.p.a.	13	PURINA ITALIA - S.p.a.	27
ITALVENTICINQUE - S.p.a.	15	ROLAND ITALIANA - S.p.a.	28
ITALVENTISETTE - S.p.a.	15	S.A.I.C.E.P. - S.p.a. Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini	3
ITALVENTUNO - S.p.a.	12	S.E.C.I. - S.p.a. Società Esercizi Commerciali Industriali	51
J. MASSARENTI - S.p.a.	42	S.G.E. - SOCIETÀ GENERALE ELASTOMERI - S.p.a.	2
JACOROSI - S.p.a.	7	S.G.M. CONTRUZIONE ELETTROMAGNETICHE - S.p.a.	23
KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	11	SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING S.p.a.	40
KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	12	SAATCHI & SAATCHI ITALY S.p.a.	39
LA COMPAGNIE GESTION SIM - S.p.a.	34	SAGITTARIO 91 S.r.l.	40
LABEL - S.p.a.	33	SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.	8
LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO & FIGLI - S.r.l.	43	SANTA SOFIA - S.r.l.	51
LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO & FIGLI - S.r.l.	43	SANTAVALERIA FINANZIARIA - S.p.a.	9
LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO - S.r.l.	43	SEA POINT - S.p.a.	19
LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO - S.r.l.	43	SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	2
LOGICASIEL - S.p.a.	29	SELECO - S.p.a.	32
M.A.I.P. - S.p.a. - MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI PIERALISI	22	SIDERURGICA INDUSTRIALE FRIULI - S.p.a.	33
MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	28	SIFIN - S.p.a.	16
MARIELLA - S.p.a.	34	SIGEST - S.p.a.	8
MED - S.p.a.	22	SILVERFIN - S.p.a.	17
MEV APPLICAZIONI SPECIALI - S.r.l.	39	SILVESTRINI - S.c.p.a.	17
MEV SYSTEM - S.r.l.	39	SILVIO BALLERINI & C. - S.p.a.	42
MILLELIRE - S.p.a.	29	SINTESI S.p.a.	40
MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO - S.p.a.	6	SOCIETÀ ALBERGHIERA FITTO & PORTALURI - S.p.a.	17
MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	6	SOCIETÀ IMPRESE RIUNITE - S.p.a.	7
MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.	34	SOCIETÀ ITALIANA PER L'INFORMATICA - S.p.a.	13
MONTEFALCONE - S.p.a.	32	SOCIETÀ OFFICINE AVE - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.	8	TG 1 IMMOBILIARE - S.r.l.	50
SOCOME - S.r.l.	47	TG 2 IMMOBILIARE - S.r.l.	50
SOCOMIR - S.p.a. Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	26	Torino di De Donato Vincenzo e C. S.a.s.	39
SPRIND GESTIONE SIM - S.p.a.	28	TREFIN - S.p.a.	5
STRERI - S.p.a.	32	ULTROCCHI CARNI - S.p.a.	45
TECNOPLASTICA PREALPINA - S.p.a.	5	VENTINVEST - S.r.l.	41
TELEFON - S.p.a.	19	VERACI - I.M.I. INDUSTRIE MECCANICHE ITALIANE - S.p.a.	23
TELENE - S.p.a.	30	VERONA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	21
TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	9	VERTA FINANZIARIA - S.p.a.	31
		VIAR - S.r.l.	50
		VITTORIA FINANZIARIA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Auzonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 0 0 9 3 *

L. 8.700